

APPALTO PER LA GESTIONE TECNICA, OPERATIVA, AMMINISTRATIVA E CUSTODIA
DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE DEI COMUNI
APPARTENENTI AL CONSIGLIO DI BACINO “DOLOMITI BELLUNESI”, SUDDIVISO IN DUE
LOTTO: LOTTO 1 EST; LOTTO 2 OVEST.

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

CALCOLO DEI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO- PARTE SECONDA: NORME TECNICHE ED ALLEGATI

APPALTO PER LA GESTIONE TECNICA, OPERATIVA, AMMINISTRATIVA E CUSTODIA
DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE DEI COMUNI
APPARTENENTI AL CONSIGLIO DI BACINO "DOLOMITI BELLUNESI"

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A è il gestore unico del Servizio Idrico Integrato nell'ATO "Alto Veneto".

Il servizio è effettuato nel territorio di 61 Comuni della Provincia di Belluno (sono esclusi i comuni di Alano di Piave e Quero Vas e San Nicolò di Comelico) comprendente una superficie di circa 3.500 chilometri quadrati.

La popolazione residente è di circa 200 mila abitanti, la densità abitativa è la minore del Veneto attestata nell'ordine dei 59 abitanti per chilometro quadrato. Alla popolazione residente si aggiunge una popolazione fluttuante di circa 100 mila individui, in ragione di 4,2 milioni di giornate di presenza nelle strutture ricettive e di 4,5 milioni di giornate di presenza nelle seconde case, oltre agli escursionisti, ai pendolari e ai lavoratori del turismo.

Il sistema per la depurazione delle acque a servizio di circa 125.500 utenze consta di reti fognarie estese per circa 1.500 km comprensivi di 55 impianti di sollevamento.

Gli impianti di depurazione sono complessivamente 333 distinti in 64 impianti di depurazione e 269 vasche di tipo Imhoff o similari. In termini di abitanti equivalenti gli impianti di depurazione servono circa 306.000 abitanti mentre circa 66.000 sono serviti dalle vasche di tipo Imhoff o similari.

Di seguito viene riportato il numero di impianti distinti per classe di potenzialità di progetto espressa in abitanti equivalenti nonché la distribuzione geografica.

Tabella 1 - impianti suddivisi per classi di potenzialità di progetto espressa in abitanti equivalenti

Depuratore	0-499 AE	11
	500-1999 AE	21
	2000-9999 AE	28
	10.000-49000 AE	3
	>50.000 AE	1
Imhoff	0-499 AE	250
	500-1999 AE	19



Figura 1 - distribuzione territoriale degli impianti (in verde impianti di depurazione in giallo vasche tipo imhoff in marrone impianti di sollevamento)

Lo scopo del servizio è di garantire la corretta gestione tecnica, operativa ed amministrativa e la custodia degli impianti nel rispetto delle normative e leggi vigenti o che verranno emanate nonché delle autorizzazioni allo scarico, al fine di assicurare il mantenimento dell'efficacia ed efficienza depurativa e di funzionamento degli impianti.

Le attività previste comprendono:

- organizzazione ed esecuzione della gestione tecnica, operativa e custodia degli impianti nonché ottimizzazione del ciclo depurativo, programma di monitoraggio e campionamento, manutenzione ordinaria, manutenzione incidentale e servizio di pronto intervento;
- esecuzione della manutenzione programmata degli impianti;
- esecuzione della manutenzione straordinaria degli impianti qualora concordata e approvata dal Committente;
- esecuzione dell'espurgo, pulizia, carico dei rifiuti, loro trasporto e conferimento agli impianti di trattamento finale dei rifiuti liquidi classificati come CER 190805, CER 190802, CER 200306 provenienti dagli impianti;
- organizzazione ed esecuzione dell'espurgo, pulizia, carico dei rifiuti, loro trasporto e conferimento agli impianti di trattamento finale compreso l'onere di smaltimento di una quota di rifiuti classificati come CER 190805 provenienti dalle vasche Imhoff;

- organizzazione ed esecuzione del noleggio, movimentazione e carico di cassoni scarrabili e big bag, carico, trasporto e conferimento agli impianti di trattamento finale compreso l'onere di smaltimento di una quota di rifiuti classificati come CER 190801 prodotti dagli impianti di depurazione;
- organizzazione ed esecuzione dello sfalcio erba, potatura siepi e essenze arboree nelle aree di pertinenza degli impianti, esecuzione di piccole riparazioni qualora concordata e approvata dal Committente;
- fornitura di polielettroliti.

Il servizio è suddiviso in due lotti funzionali suddivisi su base territoriale.

Il LOTTO 1 - EST comprende gli impianti ricadenti nei seguenti comuni: Alpagò, Auronzo, Belluno, Borca di Cadore, Calalzo di Cadore, Chies d'Alpago, Cibiana di Cadore, Comelico Superiore, Cortina D'Ampezzo, Danta di Cadore, Domegge di Cadore, Longarone, Lorenzago di Cadore, Lozzo di Cadore, Ospitale di Cadore, Perarolo di Cadore, Pieve di Cadore, Ponte nelle Alpi, San Pietro di Cadore, San Vito di Cadore, Santo Stefano di Cadore, Sappada, Soverzene, Tambre, Val di Zoldo, Valle di Cadore, Vigo di Cadore, Vodo di Cadore, Zoppè di Cadore.

Il LOTTO 2 - OVEST comprende gli impianti ricadenti nei seguenti comuni: Agordo, Alleghe, Arsiè, Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Cesiomaggiore, Colle Santa Lucia, Falcade, Feltre, Fonzaso, Gosaldo, Lamon, Lentiai, Limana, Livinallongo Del Col Di Lana, Mel, Pedavena, Rivamonte Agordino, Rocca Pietore, Santa Giustina, San Gregorio nelle Alpi, San Tomaso Agordino, Sedico, Selva di Cadore, Sospirolo, Sovramonte, Taibon Agordino, Trichiana, Vallada Agordina, Valle Agordina, Voltago Agordino.

La consegna degli impianti ricadenti nei seguenti comuni e la conseguente gestione avverrà dal dieci dicembre 2018 per il LOTTO 1 - EST: Borca di Cadore, Cibiana di Cadore, Cortina D'Ampezzo, San Vito di Cadore, Valle di Cadore, Vodo di Cadore. La stessa avverrà dal quattro gennaio 2019 Per il LOTTO 2 - OVEST: Agordo, Alleghe, Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Colle Santa Lucia, Falcade, Gosaldo, Livinallongo Del Col Di Lana, Rivamonte Agordino, Rocca Pietore, San Tomaso Agordino, Selva di Cadore, Taibon Agordino, Vallada Agordina, Valle Agordina, Voltago Agordino.

Di seguito si riporta l'individuazione geografica dei due lotti ed il numero di impianti distinti per classe di potenzialità di progetto espressa in abitanti equivalenti.

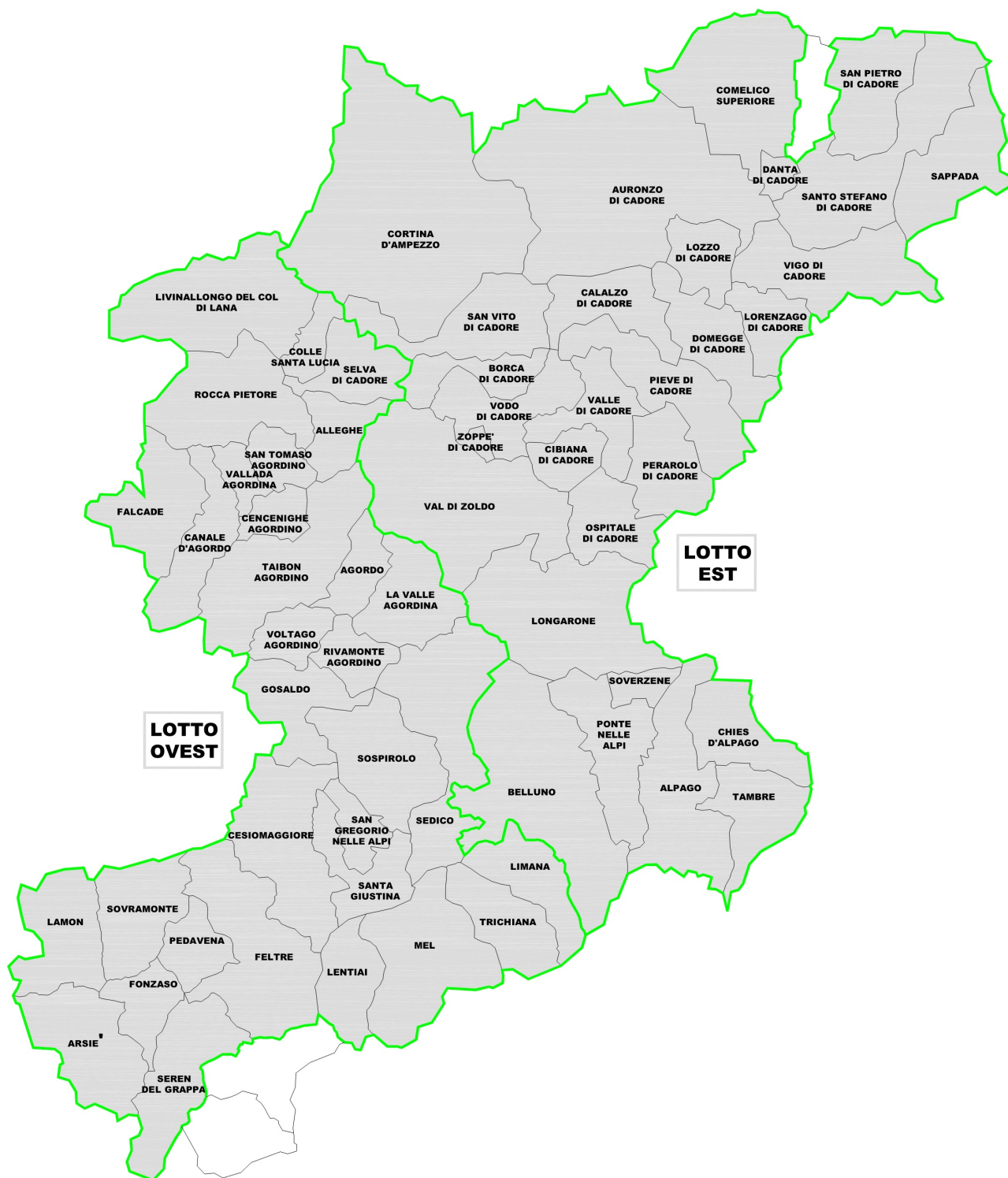
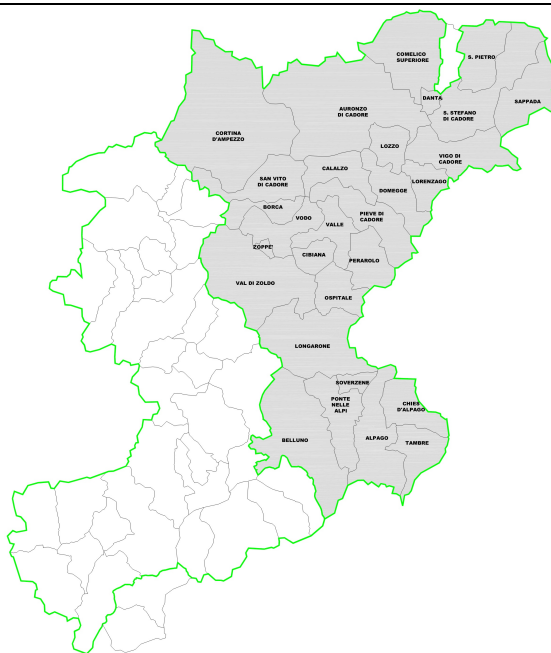
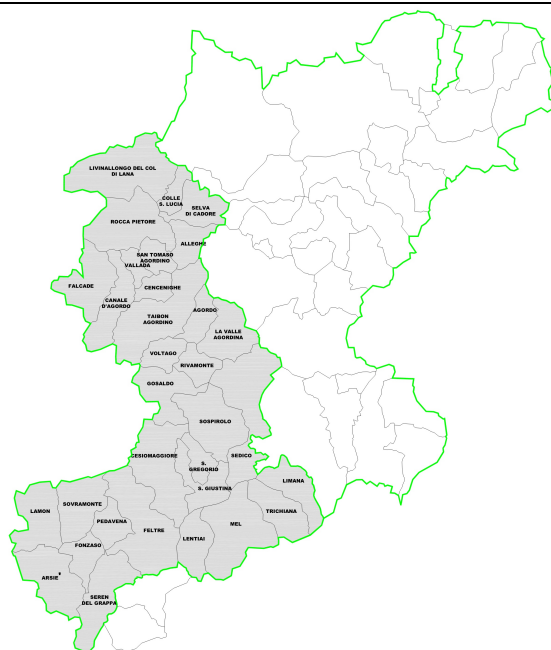


Figura 2 - individuazione dei lotti funzionali est ed ovest

LOTTO 1 - EST	
IMPIANTI DI DEPURAZIONE: n. 33 aventi le seguenti potenzialità di progetto	
NUMERO	POTENZIALITÀ in abitanti equivalenti
7	minore 499 A.E.
10	fra 500 A.E. e 1.999 A.E.
13	fra 2.000 A.E. e 9.999 A.E.
3	fra 10.000 A.E. e 49.999 A.E.
0	maggiore 50.000 A.E.
VASCHE IMHOFF: n. 131 aventi le seguenti potenzialità di progetto	
NUMERO	POTENZIALITÀ in abitanti equivalenti
118	minore 499 A.E.
13	fra 500 A.E. e 1.999 A.E.
SOLLEVAMENTI: n. 24	
SFIORATORI IN LINEA: n. 94	



LOTTO 2 - OVEST	
IMPIANTI DI DEPURAZIONE: n. 30 aventi le seguenti potenzialità di progetto	
NUMERO	POTENZIALITÀ in abitanti equivalenti
4	minore 499 A.E.
11	fra 500 A.E. e 1.999 A.E.
15	fra 2.000 A.E. e 9.999 A.E.
0	fra 10.000 A.E. e 49.999 A.E.
1	maggiore 50.000 A.E.
VASCHE IMHOFF: n. 141 aventi le seguenti potenzialità di progetto	
NUMERO	POTENZIALITÀ in abitanti equivalenti
132	minore 499 A.E.
6	fra 500 A.E. e 1.999 A.E.
SOLLEVAMENTI: n. 31	
SFIORATORI IN LINEA: n. 65	



Maggiori informazioni in merito alla localizzazione degli impianti, all'accessibilità, alle caratteristiche delle unità operative della linea acque e fanghi degli impianti sono a disposizione in formato cartografico.

**APPALTO PER LA GESTIONE TECNICA, OPERATIVA, AMMINISTRATIVA E CUSTODIA
DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE DEI COMUNI
APPARTENENTI AL CONSIGLIO DI BACINO "DOLOMITI BELLUNESI"**

**CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI, ESCLUSI GLI SICUREZZA
NON SOGGETTI A RIBASSO**

Descrizione servizi	Cat.	Voce	costi unitari	u.m.	Quantità stimate		Stima lotto base di gara		
					Lotto 1	Lotto 2	Lotto 1	Lotto 2	
Gestione tecnico, operativa, amministrativa impianti a servizio delle pubbliche fognature ottimizzazione del ciclo depurativo, programma di monitoraggio e campionamento, manutenzione e servizio di pronto intervento	Principale	Impianti	0-499 AE	3.400	€/n anno	7	4	23.800	13.600
			500-1999 AE	8.700	€/n anno	10	10	87.000	87.000
			2000-9999 AE	13.500	€/n anno	7	13	94.500	175.500
			10.000-49000 AE disidratazione mecc	23.100	€/n anno	4	3	92.400	69.300
			Cortina - San Vito - impianti conferimento	34.100	€/n anno	4	0	136.400	0
		>50000 o SEDE	73.200	€/n anno	1	1	73.200	73.200	
		Imhoff	0-499 AE	325	€/n anno	56	86	18.200	27.950
			500-1999 AE e comuni turistici	475	€/n anno	57	49	27.075	23.275
			2000-9999 AE e fitodepuratori	675	€/n anno	3	0	2.025	0
		I-Decantazione		325	€/n anno	13	3	4.225	975
		Disabbiatore		325	€/n anno	2	0	650	0
		Sollevamento		4.100	€/n anno	24	31	98.400	127.100
Sforatori		150	€/n anno	94	65	14.100	9.750		
intervento squadra di manutenzione		645	€/gg anno	50	50	32.250	32.250		
Espurgo, pulizia, carico dei rifiuti, loro trasporto e conferimento agli impianti di trattamento finale dei rifiuti liquidi classificati come cer 190805, cer 190802, cer 200306 Smaltimento di rifiuti classificati come cer 190805 e cer 190802 provenienti dalle vasche imhoff	Secondaria 1	Spurgo, aspirazione e rimozione di sabbie -CER 190802	35	€/t	30	40	1.050	1.400	
		Spurgo, aspirazione e rimozione di fanghi liquidi - CER 190805	27	€/t	3180	4060	85.860	109.620	
		Spurgo aspirazione e rimozione di rifiuti liquidi da condotte fognarie, stazioni di sollevamento, manufatti presenti negli impinati- CER 200306	50	€/t	90	100	4.500	5.000	
		viaggio per conferimento rifiuto in impianto esterno alla provincia di Belluno	300	€/viaggio	115	147	34.500	44.100	
		viaggio per conferimento rifiuto in impinato interno alla provincia di Belluno	50	€/viaggio	50	63	2.500	3.150	
		intervento di pulizia	300	€/n	52	52	15.600	15.600	
		indennità forfettaria per pronto intervento	175	€/n	10	10	1.750	1.750	
		servizio di spurgo, aspirazione e rimozione di fanghi CER190805 e sabbie CER190802 da vasche imhoff compreso onere di smaltimento	72000 lotto 1 - 78000 lotto 2	€/anno	1	1	72.000	78.000	
		analisi e omologhe per conferimento presso impianti	550	€/n	131	138	72.050	75.900	
Noleggio, movimentazione e carico di cassoni scarrabili e big bag, carico, trasporto e conferimento agli impianti di trattamento finale compreso l'onere di smaltimento di una quota di rifiuti classificati come cer 190801 prodotti dagli impianti di depurazione	Secondaria 2	servizio di carico e smaltimento vaglio	470	€/t	32,5	32,5	15.275	15.275	
		analisi vaglio	400	€/n	33	31	13.200	12.400	
Sfalcio erba, potatura siepi e essenze arboree nelle aree di pertinenza degli impianti	Secondaria 3	sfalcio d'erba	24450 lotto 1 - 19100 lotto 2	€/anno	1	1	24.450	19.100	
Fornitura di prodotti chimici	Secondaria 4	Polielettrolita in emulsione	2,15	€/kg	3825	14700	8.224	31.605	
		Polielettrolita in polvere	3,15	€/kg	6250	1000	19.688	3.150	

**APPALTO PER LA GESTIONE TECNICA, OPERATIVA, AMMINISTRATIVA E CUSTODIA
DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE DEI COMUNI
APPARTENENTI AL CONSIGLIO DI BACINO "DOLOMITI BELLUNESI"**

**PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE
DEI SERVIZI**

Descrizione servizi	Cat.	CPV	Importo annuo		
			Lotto 1	Lotto2	Totale
Gestione tecnico, operativa, amministrativa impianti a servizio delle pubbliche fognature ottimizzazione del ciclo depurativo, programma di monitoraggio e campionamento, manutenzione e servizio di pronto intervento	Principale	90481000-2 Gestione di un depuratore 90480000-5 Servizi di gestione delle fognature 45259100-8 Riparazione e manutenzione di impianti per il trattamento acque reflue	704.225	639.900	1.344.125
Espurgo, pulizia, carico dei rifiuti, loro trasporto e conferimento agli impianti di trattamento finale dei rifiuti liquidi classificati come cer 190805, cer 1900802, cer 200306 Smaltimento di rifiuti classificati come cer 190805 e cer 190802 provenienti dalle vasche imhoff	Secondaria 1	90513600-2 Servizi di rimozione fanghi 90513700-3 Servizi di trasporto fanghi 90513700-4 Servizi di trattamento fanghi 90513700-5 Servizi di smaltimento fanghi 90513500-1 Trattamento e smaltimento di acque nere	289.810	334.520	624.330
Noleggio, movimentazione e carico di cassoni scarrabili e big bag, carico, trasporto e conferimento agli impianti di trattamento finale compreso l'onere di smaltimento di una quota di rifiuti classificati come cer 190801 prodotti dagli impianti di depurazione	Secondaria 2	90511000-2 Servizi di raccolta di rifiuti 90512000-9 Servizi di trasporto di rifiuti 90510000-5 Trattamento e smaltimento dei rifiuti 90513300-9 Servizi di incenerimento dei rifiuti	28.475	27.675	56.150

Sfalcio erba, potatura siepi e essenze arboree nelle aree di pertinenza degli impianti	Secondaria 3	77310000-6 Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi 77314000-4 Servizi di manutenzione terreni 77340000-5 Potatura di alberi e siepi	24.450	19.100	43.550
Fornitura di prodotti chimici	Secondaria 4	24000000-4 Sostanze chimiche 24962000-5 Prodotti chimici per il trattamento dell'acqua	27.911	34.755	62.666
			1.074.871	1.055.950	2.130.821

APPALTO PER LA GESTIONE TECNICA, OPERATIVA, AMMINISTRATIVA E CUSTODIA
DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE DEI COMUNI
APPARTENENTI AL CONSIGLIO DI BACINO "DOLOMITI BELLUNESI"

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE - SPECIFICHE TECNICHE

ART. 1 - DEFINIZIONI ED INTERPRETAZIONI DEI DOCUMENTI CONTRATTUALI

Di seguito si danno le definizioni da ritenere vigenti per tutti gli articoli e gli allegati del presente capitolato:

- per **Gestione** s'intende: la conduzione tecnica, operativa ed amministrativa e la custodia degli impianti;
- per **Committente** s'intende: il Gestore del Servizio Idrico Integrato del Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi – A.T.O. "Alto Veneto", BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.a.;
- per **RUP** s'intende: il Responsabile del Procedimento nominato dal Committente;
- per **Direttore** s'intende: il Direttore dell'esecuzione del contratto nominato dal Committente;
- per **S.P.P.** s'intende: il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi del Committente;
- per **R.S.P.P.** e incaricato della redazione del D.U.V.R.I. s'intende: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi nominato dal Committente e incaricato della redazione del documento unico di valutazione dei rischi;
- per **Ditta** s'intende: la Ditta specializzata affidataria dell'appalto di gestione oggetto del presente capitolato;
- per **Tecnico Responsabile** s'intende: un tecnico, supervisore e responsabile della gestione degli impianti anche ai sensi e per gli effetti della L.R. 33/1985;
- per **Referente** s'intende: il Tecnico Responsabile referente per la ditta dell'esecuzione della gestione e dell'organizzazione di tutto il personale e dei mezzi d'opera in dotazione nonché del rispetto delle prescrizioni del presente capitolato;
- per **impianti** s'intendono (quando non specificatamente nominati): gli impianti di depurazione, le vasche tipo Imhoff, le vasche di sedimentazione, le stazioni di sollevamento, gli sfioratori a servizio delle pubbliche fognature e le loro pertinenze, in particolare:
 - per impianti di depurazione si intende: infrastrutture di depurazione complesse, composte da più unità operative, dotate di apparecchiature manuali ed elettromeccaniche compreso lo scolmatore di piena ovvero lo sfioratore/i (in caso di più linee) in testa impianto anche se esterno all'area di pertinenza degli impianti;
 - per vasche Imhoff/sedimentazione si intende: infrastrutture di depurazione semplici, composte generalmente da tre comparti (grigliatura e dissabbiatura, sedimentazione, digestione anaerobica); in taluni casi potrebbero essere composte solo da uno o da due comparti compreso lo scolmatore di piena ovvero lo sfioratore/i (in caso di più linee) anche se esterno all'area di pertinenza degli impianti.
 - per sollevamenti s'intende: manufatti ubicati lungo le pubbliche reti fognarie costituiti generalmente da un pozzetto interrato contenente una o più elettropompe e, eventualmente, una griglia manuale o elettromeccanica compreso lo scolmatore di piena ovvero lo sfioratore/i (in caso di più linee) anche se esterno all'area di pertinenza degli impianti;
 - per sfioratori in linea si intende: manufatti, ubicati lungo le linee della pubblica fognatura mista, dotati o meno di griglia manuale, destinati allo sfioro delle portate di pioggia eccedenti la portata ammessa al trattamento finale.

- per pertinenza degli impianti s'intende la superficie interna alla recinzione degli impianti e una fascia di un metro esterna alla recinzione ovvero, in caso di assenza di recinzione, una fascia di due metri esterna al perimetro di ogni manufatto costituente l'impianto;
- per **capitolato** s'intende: il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, le presenti specifiche tecniche, la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio, le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza, il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi nonché rispettivi allegati;
- per **giorni** s'intende: giorni naturali consecutivi, comprese le domeniche e le altre festività riconosciute;
- per **anno** s'intende: l'anno solare decorrente dal primo giorno di gennaio;
- per **normative** s'intendono:
 - D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - D.M. 17.12.2009 e s.m.i. - (SISTRI);
 - D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per quanto non abrogato;
 - D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - Deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato Ministeriale tutela delle acque dall'inquinamento e s.m.i.;
 - Legge Regionale del Veneto 16 aprile 1985 n° 33 e s.m.i.;
 - Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvato dal Consiglio Regionale del Veneto con deliberazione consigliare n. 107 del 05.11.2009 e s.m.i.;
 - Circolare del Presidente della Regione del Veneto n. 35 del 04.06.1986 e s.m.i.;
 - Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3856 del 15.12.2009 e s.m.i.;
 - Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 578 del 10.05.2011 e s.m.i.;
 - UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e s.m.i.;
 - D.Lgs. 285 del 30.04.1992, il D.P.R. 495 del 16.12.1992 e Decreto Interministeriale 4/3/2013;
 - il D.M. 28.04.1998 e s.m.i. (disciplina dell'Albo nazionale Gestori Ambientali);
 - Circolare del Comitato Nazionale dell'Albo dei Gestori Ambientali n. 995 del 09/09/2013 e n. 345 del 30 aprile 2015;
 - tutte le altre direttive, circolari, decreti, delibere, norme e leggi vigenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, e comunque applicabili al servizio del presente appalto, qui non espressamente citate e quelle che saranno emanate nel periodo di validità del presente *capitolato*.
- per **DUVRI** si intende: il documento di valutazione dei rischi interferenziali redatto dal RUP, assistito dall'RSPP, in collaborazione con il legale rappresentante della ditta aggiudicataria;
- per **Autorità di controllo** si intendono: le amministrazioni e enti pubblici deputati al controllo e vigilanza del rispetto delle norme applicabili ai servizi oggetto del presente Capitolato;
- per **pec** si intende: la comunicazione per mezzo di posta elettronica certificata.

Nel caso in cui la Ditta riscontri discordanze nei documenti contrattuali, è tenuta a informare immediatamente il Committente perché si pronunci sull'esatta interpretazione.

ART. 2 - MODIFICHE DELLE CONDIZIONI NEGOZIALI

Qualora, nel corso della durata contrattuale, vengano disattivati uno o più impianti il Committente cesserà di riconoscere il prezzo per la loro gestione dalla data indicata nella comunicazione, a mezzo pec, della disattivazione senza che la Ditta possa in alcun modo chiedere alcun compenso o risarcimento danni.

Qualora, nel corso della durata contrattuale, vengano consegnati uno o più impianti il Committente riconoscerà il prezzo per la loro gestione dal giorno della consegna.

Il prezzo per la gestione degli impianti ricadenti, per il LOTTO 1 – EST nei Comuni di Borca di Cadore, Cibiana di Cadore, Cortina D'Ampezzo, San Vito di Cadore, Valle di Cadore, Vodo di Cadore, per il LOTTO 2 – OVEST nei Comuni di Agordo, Alleghe, Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Colle

Santa Lucia, Falcade, Gosaldo, Livinallongo Del Col Di Lana, Rivamonte Agordino, Rocca Pietore, San Tomaso Agordino, Selva di Cadore, Taibon Agordino, Vallada Agordina, Valle Agordina, Voltago Agordino, per i quali, come già precisato la consegna e la conseguente gestione avverrà dal primo gennaio 2019, sarà riconosciuto da tale data.

ART. 3 - CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Il Committente consegnerà alla Ditta gli impianti nel giorno e nell'ora stabiliti nella comunicazione del Committente. La Ditta dovrà inviare sul posto il Tecnico Responsabile, munito dei necessari poteri di rappresentanza, per ricevere in consegna gli impianti; qualora il suddetto Tecnico Responsabile fosse privo dei poteri di rappresentanza, in tale occasione, dovrà essere accompagnato da un Legale Rappresentante della Ditta.

Durante le fasi di consegna degli impianti sarà redatto un apposito verbale sottoscritto dalle parti.

La Ditta dovrà avviare il servizio contestualmente alla consegna. Il verbale di consegna costituisce riferimento per il servizio e la fatturazione.

Per gli impianti che il Committente consegnerà in gestione alla Ditta successivamente alla data di avvio esecuzione contratto, nel corso della durata del contratto medesimo, sarà seguita la procedura di consegna sopra riportata.

ART. 4 - ONERI, OBBLIGHI, COMPITI DELLA DITTA E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La Ditta s'impegna ad eseguire la gestione secondo le modalità, prescrizioni e condizioni specificate nelle autorizzazioni allo scarico degli impianti, nel presente capitolato, impegnandosi ad osservare ogni ulteriore successiva indicazione e prescrizione impartita dal Committente.

In particolare vengono stabiliti a carico della Ditta i seguenti oneri, obblighi e compiti a proprie cure e spese.

4.1 Organico, presenza del personale sugli impianti e dotazioni per la gestione

4.1.1 Organico, qualifiche, inquadramento e compiti del personale addetto alla gestione

La Ditta dovrà assicurare l'impiego di un organico a tempo pieno per la gestione costituito, per ciascun lotto, dalle seguenti figure professionali:

FIGURE PROFESSIONALI	LOTTO 1 - EST (n.)	LOTTO 2 - OVEST (n.)
Tecnici Responsabili	2	2
Tecnici Specializzati	2	2
Operai Qualificati	3	3
Operai Generici	7	6

La Ditta dovrà garantire che le figure professionali richieste possiedano i titoli, le qualifiche e l'inquadramento riportati in Allegato n. 3. L'elenco indicativo e non esaustivo dei compiti richiesti per ogni figura professionale sono riportati nel medesimo allegato.

La Ditta dovrà dotarsi e tenere costantemente aggiornato l'elenco nominativo dell'organico addetto alla gestione. Tale elenco dovrà contenere i dati anagrafici dei dipendenti, le mansioni a cui saranno adibiti oltre che i curriculum vitae in formato europeo attestanti il titolo di studio conseguito, le specializzazioni, le precedenti esperienze di lavoro con indicazione dell'Ente o società, del periodo e della tipologia di attività svolta, nonché gli attestati di formazione svolti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e la qualificazione per lo svolgimento di attività lavorativa nel settore degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati.

La Ditta dovrà garantire costantemente l'organico necessario alla gestione per la qualificazione nel settore degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati ai sensi delle norme vigenti in materia e successive modifiche. Il personale della Ditta è impegnato ad operare in ambienti sospetti di inquinamento o confinati dovrà risultare in possesso di tutti i requisiti di legge.

La Ditta dovrà nominare fra il personale in possesso delle qualifiche richieste per Tecnici Responsabili un Referente.

La Ditta dovrà nominare il Tecnico Responsabile ai sensi della L.R. 33/1985, per ogni impianto o gruppo di impianti in gestione. Per gli impianti di potenzialità uguale o maggiore di 10.000 abitanti equivalenti il Tecnico Responsabile dovrà possedere almeno un'esperienza di cinque (5) anni nella gestione di impianti di pari categoria. Per le sedi operative il Tecnico Responsabile dovrà possedere un'esperienza di almeno cinque (5) anni nella gestione di impianti con potenzialità pari o superiore a 25.000 abitanti equivalenti per il LOTTO 1 - EST e pari o superiore a 100.000 abitanti equivalenti per il LOTTO 2 - OVEST.

In caso di assenza del Referente o del Tecnico/i Responsabile/i la Ditta dovrà provvedere alla nomina di un sostituto. La Ditta dovrà dotare i Tecnici Responsabili di un dispositivo di comunicazione mobile dotato di numerazione telefonica, trasferimento dati, strumento di geolocalizzazione e in grado di ricevere e trasmettere comunicazioni di posta elettronica.

La Ditta dovrà garantire costantemente la consistenza dell'organico e la frequenza di visite sugli impianti di cui al punto 4.1.2 indipendentemente dai periodi di ferie, malattia, infortunio o assenza del personale assicurando una corretta gestione anche in situazioni anomale o di emergenza e comunque in modo tale da assicurare costantemente una compresenza minima pari a undici (11) addetti per il LOTTO 1 - EST e dieci (10) addetti per il LOTTO 2 - OVEST di cui almeno un addetto per qualifica provvedendo, nel caso, alla nomina di sostituti.

La Ditta dovrà provvedere all'immediata integrazione dell'organico o sostituzione del personale qualora non rispetti sia qualitativamente che quantitativamente le prescrizioni del presente capitolato. L'organico della Ditta avrà sede presso gli impianti di seguito riportati per ciascun lotto:

LOTTO 1 - EST		LOTTO 2 - OVEST	
Sede operativa	Belluno - Marisiga	Sede operativa	Feltre - FFSS
Sede supporto	Cortina - Soccol	Sede supporto	La Valle Agordina - Le Campe

La Ditta dovrà predisporre nella sede operativa e nella sede di supporto un ufficio interno all'impianto a disposizione del personale addetto alla gestione dotato di personal computer, stampante, scanner. La Ditta dovrà dotare l'ufficio di idoneo collegamento internet, in caso di presenza di linea telefonica dovrà provvedere all'attivazione o subentro al servizio di trasmissione dati ovvero attivare un servizio in mobilità.

La Ditta dovrà munire il personale di idoneo cartellino di riconoscimento, riportante la ragione sociale della Ditta, nome cognome e qualifica del dipendente corredato di fototessera.

Il Referente dovrà documentare, a domanda del Direttore o suoi delegati la presenza in servizio e la localizzazione dell'organico. Il Direttore o suoi delegati potranno, in qualsiasi momento, eseguire verifiche per appurare l'organico della ditta redigendo apposito verbale.

Costituisce grave inadempimento la dotazione di un organico o la compresenza di personale inferiori ai minimi sopra riportati.

4.1.2 Presenza minima del personale e programma delle visite sugli impianti nei giorni lavorativi

La Ditta dovrà garantire nei giorni lavorativi una frequenza di visite per ogni figura professionale, almeno pari a:

Classe impianto	frequenza minima visite per figura professionale		
	Tecnici Responsabili	Tecnici Specializzati	Operai
minore 499 A.E.	quindicinale	quindicinale	settimanale
fra 500 A.E. e 1.999 A.E.	settimanale	settimanale	settimanale
fra 2.000 A.E. e 9.999 A.E. (*)	settimanale	settimanale	bisettimanale
maggiore di 10.000 A.E., impianti con disidratazione meccanica dei fanghi (**)	bisettimanale	settimanale	trisettimanale
impianti di trattamento rifiuti e di particolare complessità impiantistica (***)	bisettimanale	settimanale	trisettimanale
Sede operativa	bisettimanale	settimanale	trisettimanale
(*) compreso impianto MBR di Lamon - Ronche			
(**) Auronzo - Tarlisse, Calalzo di Cadore - Col dei Cai, Domegge di Cadore - Pian di Vallesella, Fonzaso - Fenadara, Santa Giustina - Formegan, La Valle Agordina - Le Campe, Sappada - Lerpa			
(***) Impianti di trattamento rifiuti: Ponte nelle Alpi - La Nà, Alpago - Paludi; impianti con particolare complessità impiantistica: Cortina - Soccol, San Vito - Ciampes			

VASCHE IMHOFF			
Classe impianto	frequenza minima visite per figura professionale		
	Tecnici Responsabili	Tecnico Specializzato	Operai
minore 499 A.E. e vasche di decantazione	trimestrale	-	mensile
maggiore di 499 AE. e impianti in comuni a forte fluttuazione stagionale (*)	trimestrale	-	mensile (da febbraio a maggio e da ottobre a novembre) quindicinale (rimanente periodo)
fra 2.000 A.E. e 9.999 A.E.	trimestrale	-	quindicinale
(*) Cortina d'Ampezzo, Val di Zoldo, Santo Stefano di Cadore, Comelico Superiore, Falcade, San Vito di Cadore, San Pietro di Cadore, Sovramonte, Tambre, Sappada, Livinallongo del Col di Lana, Rocca Pietore, Alleghe, Canale d'Agordo, Voltago Agordino, Borca di Cadore, Selva di Cadore, Danta di Cadore, Colle Santa Lucia			

SOLLEVAMENTI			
	frequenza minima visite per figura professionale		
	Tecnici Responsabili	Tecnico Specializzato	Operai
Sollevamenti	mensile	quindicinale	settimanale

SFIORATORI IN LINEA			
	frequenza minima visite per figura professionale		
	Tecnici Responsabili	Tecnico Specializzato	Operai
Sfioratori	-	-	mensile

La presenza di un unico addetto all'interno degli impianti deve essere limitata alle operazioni di presidio, controllo, campionamento, assistenza o verifica.

La Ditta dovrà organizzare le visite garantendo la frequenza minima sopra riportata e un'alternanza fra le varie qualifiche che consenta una presenza sugli impianti per il numero massimo di giorni della settimana.

La Ditta dovrà garantire la presenza nei giorni lavorativi nella fascia 08:00 - 17:00 con flessibilità di un'ora in ingresso ed in uscita garantendo la gestione nella fascia oraria 07:00 - 18:00. Al di fuori della fascia oraria indicata di si fa riferimento al servizio di reperibilità di cui al par. 4.1.5.

La Ditta dovrà organizzare il servizio in modo da garantire la presenza e frequenza di visite sopraripportata e la presenza, nei giorni lavorativi, di un presidio con almeno un addetto negli impianti e nelle fasce orarie di seguito elencate:

- sede operativa dalle ore 08:00 alle ore 17:00;
- impianti di trattamento dalle ore 14:00 alle ore 16:00 ovvero in diversa fascia oraria richiesta dal Direttore;
- impianti con disidratazione meccanica dei fanghi almeno due ore al giorno durante il funzionamento della sezione di disidratazione meccanica.

Al termine di eventi meteorologici di particolare intensità nelle aree in cui sono collocati gli impianti in gestione la Ditta dovrà effettuare il prima possibile, all'interno dell'orario di servizio, un controllo presso gli impianti, provvedendo a ripristinarne, nel più breve tempo possibile, la funzionalità e la viabilità interna qualora compromessa dall'evento medesimo.

L'organico, il numero di visite e le presenze sugli impianti sopra esposti sono da intendersi come quelli minimi al fine di garantire un'efficace gestione. Gli impianti dovranno comunque essere gestiti e controllati con un numero di visite adeguate a garantirne il regolare funzionamento, onde evitare condizioni di inquinamento o di mancanza di funzionamento delle apparecchiature installate, e i controlli e visite minimi previsti dalla normativa e dalle autorizzazioni allo scarico vigenti.

La Ditta dovrà predisporre annualmente un programma gestionale delle visite agli impianti, organizzato su base settimanale e suddiviso per le rispettive qualifiche redatto in ottemperanza a quanto previsto dal presente Capitolato. Il programma dovrà essere scrupolosamente rispettato salvo per brevi periodi comunicati al Committente dovuti a: campionamenti e visite della autorità di controllo, manutenzioni incidentali, eventi meteo straordinari.

La Ditta, potrà presentare al Committente motivate modifiche al programma annuale. Il Committente si riserva la facoltà di approvare la modifica. La modifica avrà efficacia dall'avvenuta comunicazione alla Ditta dell'approvazione.

La Ditta dovrà provvedere all'immediata modifica del programma gestionale delle visite agli impianti qualora quest'ultimo non rispetti sia qualitativamente che quantitativamente le prescrizioni del presente Capitolato.

Qualora nel corso della durata del contratto dovessero insorgere particolari esigenze o necessità gestionali il Direttore, sentito il Referente della Ditta, potrà disporre, anche per singolo impianto, una frequenza di visite o presenza minima diversa per numero, qualifica del personale, rispetto a quella prevista dal capitolato. La Ditta si impegna ad uniformarsi alle modifiche e aggiornare il programma delle visite.

La Ditta dovrà rilevare per ogni impianto la presenza del personale addetto mediante un modulo predisposto dal Committente da custodire in formato cartaceo presso gli impianti in presenza di luoghi idonei alla sua conservazione ovvero presso la sede operativa o di supporto, riportante nome e cognome del personale, ora di ingresso e di uscita, attività svolta, firma olografa. La Ditta si impegna ad uniformarsi e rendere immediatamente operativi eventuali modifiche del modulo ovvero utilizzare, senza pretendere alcun compenso ulteriore, strumenti di rilevazione delle presenze sugli impianti che dovessero essere predisposti dal Committente.

La Ditta dovrà garantire la presenza del Tecnico Responsabile sugli impianti in caso di verifiche documentali e sopralluoghi delle autorità di controllo.

Il Direttore o suoi delegati potranno, in qualsiasi momento, eseguire verifiche per appurare il rispetto del programma gestionale delle visite.

Costituisce grave inadempimento la falsa attestazione di presenza presso gli impianti.

4.1.3 Presenza di fine servizio

La Ditta dovrà garantire nella fase finale del contratto la presenza negli impianti necessaria ad effettuare il passaggio delle consegne alla nuova ditta aggiudicataria della gestione anche oltre le visite previste dal precedente punto. Per la suddetta attività non verrà riconosciuta alla Ditta nessuna indennità aggiuntiva.

La Ditta si impegna, e il Committente si riserva di affidarle ai sensi dell'art. 125 comma 1 lettera f del Codice e nei limiti di cui all'art. 26 del Capitolato Speciale d'appalto-Parte Prima: Definizione Economico – Amministrativa (di seguito CSA_NA), a fornire un servizio di consulenza alla gestione anche successivamente all'avvio dell'esecuzione del contratto da parte della nuova ditta

aggiudicataria della gestione. Il servizio verrà richiesto dal Committente mediante ordine di acquisto scritto a seguito di un preventivo dettagliato predisposto dalla Ditta sulla base all'impiego richiesto dal Direttore di personale e mezzi d'opera.

4.1.4 Dotazione minima di mezzi d'opera

La Ditta dovrà mettere a disposizione per la gestione la dotazione di automezzi, apparecchiature ed attrezzature da mantenere costantemente operativi ed in piena efficienza per tutta la durata del contratto, riportati per ciascun lotto in Allegato n. 4. La Ditta dovrà provvedere a inventariare e aggiornare continuamente la lista delle dotazioni.

La Ditta dovrà provvedere all'immediata integrazione o sostituzione dei mezzi d'opera qualora non rispettino sia qualitativamente che quantitativamente le prescrizioni del presente Capitolato.

La Ditta dovrà sostituire entro ventiquattro (24) ore le dotazioni in fermo per eventuali guasti o avarie. Quanto sopra costituisce dotazione minima, la Ditta dovrà assicurare i mezzi d'opera comunque necessari ad assicurare la possibilità di spostamento rapido ed efficace del personale e una corretta gestione anche in situazioni anomale, di emergenza o reperibilità.

Il Direttore o suoi delegati potranno, in qualsiasi momento, verificare la disponibilità, le caratteristiche, la qualità e l'operatività dei mezzi d'opera redigendo apposito verbale.

4.1.5 Reperibilità del personale addetto alla gestione

La Ditta è tenuta a mantenere un servizio di reperibilità del personale addetto alla gestione per poter intervenire in qualsiasi momento, ventiquattrore su ventiquattro, in tutti i giorni dell'anno compresi prefestivi e festivi. Sono a carico della Ditta tutti gli oneri del personale impiegato nell'intervento di reperibilità.

Il Direttore o suoi delegati ovvero il personale reperibile del Committente comunicherà alla Ditta, telefonicamente o per mezzo di posta elettronica, e autorizzerà l'intervento di reperibilità indicando l'impianto e le caratteristiche presunte del disservizio.

La squadra di pronto intervento e l'eventuale servizio di spurgo di cui al par. 4.8 dovranno intervenire prima possibile e comunque entro un tempo massimo di due ore dalla comunicazione.

La Ditta dovrà garantire alla squadra di pronto intervento la dotazione e i mezzi d'opera necessari a risolvere il disservizio in completa sicurezza anche in orario notturno e con avverse condizioni meteo.

La Ditta dovrà dotarsi di un dispositivo di comunicazione mobile destinato solo ed esclusivamente alla reperibilità dotato di numerazione telefonica, trasferimento dati, strumento di geolocalizzazione e in grado di ricevere e trasmettere comunicazioni di posta elettronica. Il recapito dovrà essere sempre attivo, contattabile e raggiungibile, ventiquattrore su ventiquattro, in tutti i giorni dell'anno. La Ditta dovrà provvedere all'immediata sostituzione del dispositivo in fermo per eventuali guasti o avarie.

Costituisce grave inadempimento la mancata esecuzione dell'intervento di reperibilità per cause imputabili alla Ditta.

4.1.6 Conduzione e manutenzione ordinaria

La Ditta dovrà provvedere alla conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti.

Per conduzione si intende il controllo, la verifica costante del funzionamento degli impianti, delle apparecchiature presenti, delle loro componenti, organi e parti, le necessità di asporto e pulizia dai rifiuti prodotti dagli impianti nonché tutte le azioni volte a garantire il regolare funzionamento degli impianti e delle singole sezioni nei limiti della potenzialità di progetto e delle specifiche caratteristiche tecniche. Si intende ricompresa nell'attività di conduzione la gestione efficace, ove presente, della sezione di trattamento rifiuti e/o della linea fanghi degli impianti tale da garantire il raggiungimento di un tenore minimo finale, salvo eventuale deroga concessa dal Direttore a seguito di richiesta motivata da parte della Ditta, di sostanza secca pari a:

- 1,5 % per impianti dotati di ispessitore statico;
- 3,0% per impianti dotati di ispessitore dinamico;
- 15,0% per impianti dotati di disidratazione meccanica tipo nastropressa o similari;
- 20,0% per impianti dotati di disidratazione meccanica tipo centrifuga o similari.

Per manutenzione ordinaria s'intende il complesso degli interventi e verifiche finalizzati a mantenere in efficienza gli impianti e alle loro componenti, apparecchiature e manufatti, e il relativo standard di sicurezza da effettuarsi preventivamente o secondo intervalli di tempo prestabiliti o sulla base di specifiche prescrizioni del piano di manutenzione dell'opera e dei manuali d'uso e manutenzione, ove presenti, della norma tecnica ovvero con diligenza professionale, al fine di prevenire il verificarsi di anomalie, guasti, disservizi e riduzioni di efficienza/funzionalità, prevenire fermi accidentali o situazioni di disagio e pericolo per la sicurezza sui luoghi di lavoro. Si intende ricompresa nell'attività di manutenzione ordinaria anche l'attività di smontaggio, estrazione, i trasporti al/dal luogo interno alla provincia di Belluno indicato dal Committente e la successiva posa in opera di apparecchiature aventi le medesime caratteristiche o equivalenti fornite dal Committente.

L'elenco, non esaustivo, delle attività di conduzione e manutenzione ordinaria atte ad assicurare funzionalità ed efficienza degli impianti è riportata nell'Allegato n. 5 del presente Capitolato.

Sono a totale carico della Ditta tutte le dotazioni e i materiali di consumo necessari compresi i DPI, gli apprestamenti e quanto altro necessario in adempimento alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro. I lubrificanti e i materiali di consumo usati nella manutenzione devono essere quelli prescritti dalle case costruttrici o equivalenti.

La Ditta dovrà predisporre, costantemente aggiornare e conservare presso ogni impianto un elenco delle macchine e delle operazioni di manutenzione riportante le seguenti informazioni minime per ogni apparecchiatura:

- tipo, collocazione e numero di matricola;
- registrazione mensile delle ore di lavoro effettuate;
- data e sintetica descrizione degli interventi di manutenzione;
- nome, firma e ditta di appartenenza dell'operatore che ha effettuato l'intervento.

Nel caso di apparecchiatura elettromeccanica complessa (ad es. nastropressa, filtrazione finale, deodorizzazione ecc.) dovranno essere riportate, seguendo le indicazioni sopra indicate, i maggiori e più significativi componenti elettromeccanici costituenti l'apparecchiatura stessa.

La Ditta si impegna ad attenersi ai modelli di elenco delle macchine e delle operazioni di manutenzione ovvero ad attenersi alle procedure e tempistiche previste da un eventuale sistema informatico informativo della manutenzione predisposti dal Committente. La Ditta si impegna ad uniformarsi e rendere immediatamente operativi eventuali modifiche dei modelli e del sistema informatico informativo comunicati dal Committente.

Il Responsabile dovrà fornire entro tre (3) giorni lavorativi dalla domanda del Direttore, il programma dettagliato degli interventi di verifica e manutenzione previsti nei quindici giorni successivi alla data della richiesta. Il Direttore o suoi delegati potranno presenziare alle attività comunicate e verificare le modalità di intervento redigendo apposito verbale.

Il Direttore o suoi delegati potranno, in qualsiasi momento, verificare gli impianti ed il relativo stato e grado di manutenzione redigendo apposito verbale.

4.1.7 Manutenzione incidentale

In caso di guasto alle apparecchiature elettromeccaniche, alle macchine, all'impiantistica elettromeccanica e/o idraulica, alle componenti meccaniche e di manovra, alle componenti di carpenteria, la Ditta dovrà immediatamente intervenire in modo da limitare i possibili danni all'impianto o pregiudizio del buon funzionamento e verificare le cause accertate o presunte che hanno determinato il guasto o la rottura.

Su preventiva autorizzazione del Direttore o suoi delegati la Ditta dovrà mettere a disposizione il personale idoneo per numero e specializzazione ad effettuare l'immediata estrazione e successiva posa di apparecchiatura di scorta in dotazione alla Ditta o fornita dal Committente, o la disinstallazione dell'apparecchiatura e il recapito della medesima presso il luogo interno alla provincia di Belluno indicato dal Committente ovvero fornire assistenza al personale della casa fornitrice nel caso in cui, per la complessità della riparazione valutata dal Committente, sia necessario richiederne l'intervento presso l'impianto.

A riparazione avvenuta ovvero nel caso di fornitura di nuove macchine in sostituzione è onere della Ditta provvedere al ritiro dell'apparecchiatura dal luogo interno alla provincia di Belluno indicato dal Committente ed alla sua posa in opera presso l'impianto.

Il Committente si riserva la facoltà di affidare alla Ditta, ai sensi dell'art. 125 comma 1 lettera f del Codice, la fornitura delle apparecchiature e componenti guaste per mezzo di ordine di acquisto scritto nei limiti di cui all'art. 26 del CSA_NA a seguito di un preventivo dettagliato predisposto dalla Ditta.

4.1.8 Programma di monitoraggio e campionamento

La Ditta dovrà eseguire un programma di monitoraggio degli impianti avente lo scopo di determinare la natura, la qualità e le caratteristiche fondamentali delle acque e dei fanghi nelle varie fasi del processo depurativo, la funzionalità degli impianti, rilevare i consumi elettrici e di sostanze chimiche, la produzione di rifiuti al fine di verificare una corretta gestione e in ottemperanza alle vigenti disposizioni, statali, regionali ed alle autorizzazioni allo scarico.

La Ditta dovrà provvedere ad analizzare i risultati delle analisi messe a disposizione dal Committente e ad assumere tutti gli interventi, provvedimenti e/o decisioni tali da garantire il rispetto dei limiti di legge.

La Ditta ha l'obbligo di programmare ed effettuare il campionamento, il trasporto refrigerato e la consegna al luogo interno alla provincia di Belluno, nei giorni e orari indicati dal Committente, delle acque reflue in ingresso e delle acque depurate in uscita dagli impianti, dai comparti di ossidazione e dei fanghi di ricircolo con le frequenze minime e nei periodi riportati, per classe di impianto, in Allegato n. 7 ovvero a richiesta del Direttore o suoi delegati da qualsiasi unità operativa.

Il programma dei campionamenti, il prelievo ed il trasporto dei campioni dovrà garantire il rispetto delle normative vigenti, delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione allo scarico, della normativa tecnica e delle procedure operative impartite dal Committente. I campionamenti medio-ponderali andranno eseguiti mediante autocampionatore automatico. Per le analisi da adoperarsi in situ la Ditta dovrà fornire la necessaria dotazione e formazione al personale incaricato.

La Ditta dovrà predisporre annualmente un programma dei campionamenti su base settimanale. Il programma dovrà essere scrupolosamente rispettato. La Ditta, potrà presentare al Committente motivate modifiche al programma annuale. Il Committente si riserva la facoltà di approvare la modifica. La modifica avrà efficacia dall'avvenuta comunicazione alla Ditta dell'approvazione.

La Ditta dovrà provvedere all'immediata modifica del programma dei campionamenti qualora quest'ultimo non rispetti sia qualitativamente che quantitativamente le prescrizioni del presente Capitolato.

Qualora nel corso della durata del contratto dovessero insorgere particolare esigenze o necessità il Direttore, sentito il Referente, potrà disporre, anche per singolo impianto, modifiche al programma dei campionamenti. La Ditta si impegna ad uniformarsi alle modifiche e aggiornare il programma.

La Ditta dovrà provvedere al campionamento di almeno un campione all'anno di: sabbie dal comparto di dissabbiatura e fanghi dalla linea fanghi degli impianti. La Ditta ha l'obbligo di effettuare il campionamento, secondo un calendario predisposto trimestralmente dal Committente, il trasporto refrigerato e la consegna al trasportatore nel luogo, interno alla provincia di Belluno, nei giorni e orari indicati dal Committente.

La Ditta è comunque tenuta ad analizzare tutti quei parametri che ritiene necessari, a suo insindacabile giudizio e a propria cura e spese, al fine di garantire, all'acqua depurata in uscita dagli impianti, il rispetto dei limiti imposti dalle normative vigenti in materia e delle autorizzazioni allo scarico. La Ditta dovrà garantire la presenza del Tecnico Responsabile sugli impianti in caso di campionamenti richiesti e/o effettuati dalle autorità di controllo. La Ditta dovrà farsi consegnare copia del verbale di campionamento e un'aliquota del refluo prelevato ovvero effettuare un contro campione, conservarlo in modo idoneo e trasportarlo nel luogo, interno alla provincia di Belluno, nei giorni e orari indicati dal Committente. Il Tecnico Responsabile dovrà compilare la scheda gestore richiesta dalle autorità di controllo e, previa condivisione con il Committente, provvedere al successivo inoltro.

Tutti i campioni dovranno essere accompagnati da apposito verbale redatto secondo il modello fornito dal Committente. La Ditta si impegna ad uniformarsi e rendere immediatamente operativi eventuali modifiche dei modelli e delle procedure operative comunicati dal Committente.

Il Direttore o suoi delegati potranno, in qualsiasi momento, verificare le modalità di campionamento redigendo apposito verbale.

Costituisce grave inadempimento il mancato rispetto del programma di monitoraggio tale da pregiudicare l'attività di autocontrollo prevista dalle autorizzazioni allo scarico.

4.2 Squadra di manutenzione e manutenzione programmata e su condizione

4.2.1 Organico, qualifiche, compiti del personale addetto alla manutenzione programmata

La Ditta dovrà dotarsi di una squadra di manutenzione costituita, per ciascun lotto, da due (2) addetti in possesso dei titoli e qualifiche riportati in Allegato n. 3. L'elenco indicativo e non esaustivo dei compiti previsti è riportato nel medesimo allegato.

Il personale addetto alla squadra di manutenzione non deve risultare compreso nell'organico addetto alla gestione di cui al par. 4.1.1.

La Ditta dovrà provvedere all'immediata integrazione o sostituzione del personale della squadra di manutenzione qualora quest'ultimo non rispetti sia quantitativamente che qualitativamente le prescrizioni del presente Capitolato.

La Ditta dovrà munire il personale di idoneo cartellino di riconoscimento, riportante la ragione sociale della Ditta, nome cognome e qualifica del dipendente corredato di fototessera.

4.2.2 Dotazione minima di mezzi d'opera

La Ditta dovrà mettere a disposizione della squadra di manutenzione la dotazione di automezzi, apparecchiature ed attrezzature da mantenere costantemente operativi ed in piena efficienza riportati per ciascun lotto in Allegato n. 4. La Ditta dovrà provvedere a inventariare e aggiornare continuamente la lista delle dotazioni.

La Ditta dovrà provvedere all'immediata integrazione o sostituzione dei mezzi d'opera a servizio della squadra di manutenzione qualora non rispettino sia quantitativamente che qualitativamente le prescrizioni del presente Capitolato.

La Ditta dovrà sostituire entro ventiquattro (24) ore le dotazioni in fermo per eventuali guasti o avarie. Quanto sopra costituisce dotazione minima, pertanto la Ditta dovrà assicurare i mezzi d'opera comunque necessari ad assicurare un'efficace attività della squadra di manutenzione.

La Ditta dovrà dotare la squadra di un dispositivo di comunicazione mobile dotato di numerazione telefonica, trasferimento dati, strumento di geolocalizzazione e in grado di ricevere e trasmettere comunicazioni di posta elettronica.

Il Direttore o suoi delegati potranno, in qualsiasi momento, verificare la disponibilità, le caratteristiche, la qualità e l'operatività dei mezzi d'opera a servizio della squadra di manutenzione redigendo apposito verbale.

4.2.3 Attività e piano di lavoro

La squadra di manutenzione dovrà effettuare indicativamente per cinquanta (50) giorni/anno, in base ad un piano di lavoro predisposto dal Committente, la manutenzione degli impianti consistente in verifiche o interventi volti a prevenire i guasti ed a preservare dall'usura le attrezzature, apparecchiature, macchinari, manufatti, meglio descritti nell'elenco indicativo e non esaustivo riportato in Allegato n. 6. Si intende ricompresa nell'attività di manutenzione programmata anche l'attività di smontaggio, estrazione e la successiva posa in opera di apparecchiature fornite dal Committente aventi caratteristiche differenti rispetto a quelle iniziali.

Il Direttore o un suo delegato comunicherà mediante posta elettronica alla Ditta, secondo le necessità e con almeno sette (7) giorni di preavviso dal primo intervento previsto il piano di lavoro organizzato su base mensile contenente:

- luogo (Comune, impianto) giorno e ora di inizio del servizio, persona di riferimento;

- attività oggetto del servizio, eventualmente numero e/o tipologia delle apparecchiature.

Il Committente potrà con un preavviso di almeno quarantotto (48) ore modificare il luogo, la persona di riferimento, l'attività oggetto del servizio.

Sono a totale carico della Ditta tutti i mezzi d'opera necessari per l'effettuazione dei servizi, compresi i DPI, gli apprestamenti e quanto altro necessario in adempimento alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, i materiali di consumo per la lubrificazione delle apparecchiature nonché la fornitura di materiali e pezzi di ricambio fino alla concorrenza di un importo pari a 50 euro per ogni intervento qualora debitamente documentato. I lubrificanti e i materiali di consumo usati nella manutenzione devono essere quelli prescritti dalle case costruttrici o equivalenti.

Per ogni singola apparecchiatura oggetto di verifica o intervento dovrà essere redatto un rapporto di manutenzione secondo il modello predisposto dal Committente. La Ditta si impegna ad uniformarsi e rendere immediatamente operativi eventuali modifiche del modello. Il rapporto dovrà comunque obbligatoriamente riportare le seguenti informazioni minime: eventuali anomalie riscontrate, eventuali parti usurate, parti sostituite il loro costo e la provenienza della fornitura (Ditta ovvero Committente), un giudizio complessivo sulle condizioni dell'apparecchiatura segnalando, in particolare, eventuale inservibilità per raggiunto limite massimo di ore di lavoro, necessità di revisione generale o riparazioni di particolare complessità.

Il rapporto di servizio dovrà essere firmato dal personale della squadra di manutenzione e controfirmato per accettazione dal Direttore o suoi delegati e costituisce riferimento per la fatturazione del servizio.

Il personale della Ditta potrà essere chiamato ad operare in autonomia ovvero con la presenza e supervisione del personale del Committente ovvero coadiuvandolo nelle attività previste.

Il Direttore o suoi delegati potranno, in qualsiasi momento, presenziare alle attività della squadra di manutenzione e verificare le modalità di intervento redigendo apposito verbale.

Costituisce grave inadempimento la mancata esecuzione degli interventi calendarizzati imputabile alla Ditta per mancata disponibilità di personale o mezzi d'opera.

4.3 Taratura degli strumenti

La Ditta dovrà effettuare con la cadenza prescritta dai libretti di uso e manutenzione delle apparecchiature, la taratura di tutti gli strumenti di portata e delle sonde di proprietà del Committente presenti presso gli impianti. La taratura dovrà essere accompagnata dalla redazione di un apposito certificato di taratura interno o da ente esterno con cadenza minima annuale.

La Ditta dovrà provvedere, a proprie cure e spese, alla taratura, con la cadenza prescritta dai libretti di uso e manutenzione, degli strumenti di misura portatili e fissi, di proprietà della Ditta medesima, utilizzati durante la gestione; la taratura dovrà essere effettuata utilizzando standard certificati o ricambi certificati, nel rispetto delle corrette procedure di taratura.

La Ditta dovrà ripetere, a proprie cure e spese, la taratura degli strumenti di proprietà ogni qual volta abbia il ragionevole sospetto che una o più caratteristiche metrologiche dello strumento abbia subito alterazioni.

La Ditta dovrà fornire a domanda del Direttore, il programma dettagliato degli interventi di taratura delle apparecchiature. Il Direttore o suoi delegati potranno presenziare alle attività di taratura e verificare le modalità di intervento redigendo apposito verbale.

4.4 Scarichi anomali

In caso di scarichi anomali in ingresso agli impianti la Ditta dovrà immediatamente effettuare tutte le manovre gestionali e di emergenza necessarie per la messa in sicurezza degli impianti compresa la fornitura e posa in opera di barriere a o materiali assorbenti atti a circoscrivere e limitare l'afflusso nell'impianto. La Ditta dovrà effettuare una campagna di campionamenti con le modalità impartite dal Direttore o suo delegato ovvero effettuare almeno un campione istantaneo del refluo in ingresso, conservare i campioni in modo idoneo per almeno quarantotto (48) ore ed effettuare l'eventuale

trasporto refrigerato, e la consegna al trasportatore nel luogo, interno alla provincia di Belluno, nei giorni e orari indicati dal Committente.

Nessun rimborso sarà dovuto per eventuali danni causati dallo scarico anomalo alle attrezzature e materiali di esclusiva proprietà della Ditta.

4.5 Intrusione, furti ed atti vandalici

La Ditta dovrà denunciare tempestivamente, nelle forme e nelle prassi di rito, alle Autorità competenti eventuali intrusioni di persone terze non autorizzate dal Committente, furti e/o danni per atti vandalici che si dovessero verificare agli impianti.

Il Committente si riserva la facoltà di affidare alla Ditta lavori di sistemazione e ripristino volti al ristabilire le condizioni di sicurezza, ai sensi dell'art. 125 comma 1 lettera f del Codice e nei limiti di cui all'art. 3, per mezzo di ordine di acquisto scritto a seguito di un preventivo dettagliato predisposto dalla Ditta.

Nessun rimborso sarà dovuto per eventuali danni o furti alle attrezzature e materiali di esclusiva proprietà della Ditta.

4.6 Manutenzione straordinaria

Per manutenzione straordinaria si intendono gli interventi, non inclusi nelle attività di cui ai par. 4.1.6, 4.1.7 e 4.2.3, ovvero interventi di ampliamento, realizzazione ex novo, sostituzione integrale, adeguamento tecnologico, aumento dello standard di sicurezza, messa a norma degli impianti o parti di essi meglio descritte nel seguente elenco indicativo e non esaustivo:

- opere edili, fognarie, elettriche, acquedottistiche, igienico-sanitarie, termoidrauliche e delle recinzioni necessarie a rinnovare e sostituire l'impianto o parti di esso che non comportino modifiche alle autorizzazioni allo scarico;
- varianti al sistema del ciclo depurativo esistente;
- migliorie degli impianti, delle attrezzature, macchinari meccanici e/o impianti elettrici, idraulici;
- revisione riparazione o sostituzione di tutte le componenti meccaniche, idrauliche ed elettriche di un'apparecchiatura dovute ad obsolescenza, notevole usura, o per il termine della vita utile.

La Ditta dovrà segnalare al Committente gli interventi di manutenzione straordinaria che ritiene indispensabili per il miglioramento del rendimento depurativo, per la sicurezza, per il mantenimento delle strutture o la sostituzione di macchine a fine vita tecnica.

La Ditta dovrà fornire su richiesta del Committente la necessaria assistenza di personale e mezzi d'opera al personale dello stesso o a personale terzo da esso individuato per le operazioni di manutenzione straordinaria.

Il Committente si riserva la facoltà di affidare alla Ditta ai sensi dell'art. 125 comma 1 lettera f del Codice e nei limiti di cui all'art. 26 del CSA_NA, l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria, per mezzo di ordine di acquisto scritto previa verifica: dell'idoneità della soluzione proposta, della congruità del prezzo preventivato, della disponibilità di spesa, dell'idoneità della Ditta ai sensi delle norme vigenti in materia di appalti e sicurezza sul lavoro, all'approvazione o meno ed all'applicazione dell'iter previsto nell'eventualità di ricorso al subappalto ai sensi della normativa vigente.

4.7 Sfalcio completo delle aree di pertinenza degli impianti di depurazione e piccoli lavori di ripristino

La Ditta dovrà programmare, organizzare e provvedere allo sfalcio completo del manto erboso presente nelle pertinenze degli impianti di depurazione almeno quattro (4) volte l'anno nel periodo compreso fra aprile e settembre.

Il personale incaricato dello sfalcio completo non deve risultare compreso nell'organico addetto alla gestione di cui al par. 4.1.1 e alla squadra di manutenzione di cui al par. 4.2.1.

La Ditta dovrà eseguire lo sfalcio completo del manto erboso evitando il taglio a contatto con il terreno, con le modalità della buona tecnica agraria in modo da favorire l'accestimento delle erbe, il giusto equilibrio delle specie che formano il manto erboso, la conservazione e il buono stato sanitario del prato.

In particolare dovranno essere seguite le seguenti indicazioni:

- il taglio dell'erba dovrà essere netto quanto più possibile;
- l'altezza di taglio dovrà essere uniforme su tutta la superficie interessata dallo sfalcio e saranno da evitare scrupolosamente spellicciamenti o rilasci di ciuffi d'erba non tagliati.

Per sfalcio completo deve intendersi anche:

- rifilatura di bordi, scoline, scarpate, ivi compreso cigli e/o fossetti nelle pertinenze degli impianti e ad esse prospicienti sulle pubbliche vie;
- eliminazione della vegetazione arbustiva spontanea rada di modesta entità (diametro cm 2 – 4);
- abbattimento di alberi nell'area, con un diametro alla base minore di cm 15.

Il numero di sfalci completi sono da intendersi come interventi minimi, la Ditta dovrà garantire che in tutto l'arco dell'anno l'altezza dell'erba nelle pertinenze degli impianti non raggiunga un'altezza maggiore a cinquanta (50) centimetri e non maggiore a venti (20) centimetri nelle zone di accesso agli impianti e ai manufatti. Il servizio dovrà essere eseguito con mezzi idonei e a norma di sicurezza, e comunque adeguati alle caratteristiche e all'ampiezza del sito.

Qualunque sia la situazione dell'erba nelle aree al momento dell'avvio dell'esecuzione del contratto, la Ditta è tenuta a garantire entro quarantacinque (45) giorni il rispetto dei requisiti del presente articolo.

La Ditta dovrà asportare prontamente gli eventuali rifiuti rinvenuti, i materiali di risulta e quanto recuperato dall'accurata rastrellatura dell'intera superficie provvedendo all'asporto e conferimento, compresi gli oneri di smaltimento, presso gli impianti di trattamento finale.

La Ditta ha facoltà di lasciare sul posto, il materiale di risulta degli sfalci solo se ridotto in spezzoni di lunghezza inferiore a tre (3) centimetri. Ad operazione ultimata l'erba dovrà risultare uniformemente distribuita su tutta la superficie.

Le aree dopo lo svolgimento dell'intervento di sfalcio dovranno comunque apparire pulite senza la presenza di materiali di altro genere anche sminuzzati dall'intervento delle macchine. I suddetti materiali dovranno essere raccolti e rimossi prima della falciatura.

4.7.1 Ripristino di recinzioni esistenti

La Ditta è tenuta a segnalare al Committente situazioni di ammaloramento delle recinzioni esistenti tali da necessitare interventi di ripristino.

Il Committente previo sopralluogo per la verifica e definizione delle caratteristiche e modalità dell'intervento da eseguire nel singolo manufatto, si riserva la facoltà di affidare alla Ditta ai sensi dell'art. 125 comma 1 lettera f del Codice e nei limiti di cui all'art. 26 del CSA_NA, l'esecuzione dell'intervento di ripristino per mezzo di ordine di acquisto scritto a seguito di un preventivo dettagliato predisposto dalla Ditta.

La Ditta si impegna ad eseguire le prestazioni di ripristino di recinzione secondo le prescrizioni impartite dal Direttore curando la perfetta esecuzione delle giunzioni, il fissaggio alle strutture esistenti, quali fili, paletti e la corretta tensione della rete, in modo da rendere nel suo complesso la recinzione quanto più uniforme ed omogenea possibile.

4.8 **Spurgo, pulizia, carico, trasporto e conferimento presso gli impianti di trattamento finale**

La Ditta dovrà provvedere sulla base di un calendario condiviso con il Committente allo spurgo, pulizia, carico dei rifiuti, e loro trasporto agli impianti di trattamento finale indicati dal Committente di rifiuti classificati come CER 190805, CER 190802, CER 200306 provenienti dagli impianti per mezzo di idonei automezzi autorizzati e di personale qualificato; seguendo le prassi di rito, le normative vigenti

in materia e le autorizzazioni all'esercizio ed allo scarico garantendo, sotto la propria responsabilità sollevando in tal senso il Committente, il corretto funzionamento degli impianti.

4.8.1 Prescrizioni generali

La Ditta dovrà assicurare e certificare per ogni movimentazione, trasporto o smaltimento di rifiuti, la conformità alle normative vigenti, alla normativa tecnica e alle migliori prassi e regole dell'arte, nonché alle norme ed alle prescrizioni del presente Capitolato di cui all'elenco non esaustivo riportato all'Allegato n. 8 e agli ordini che all'uopo impartirà il Direttore o suo delegato.

La Ditta dovrà adempiere agli obblighi previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 dicembre 2009 e ss.mm. (SISTRI). Tutti gli automezzi dovranno comparire nella "lista mezzi" iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali secondo il codice CER del rifiuto oggetto della movimentazione.

Il Referente della Ditta dovrà, in modo continuativo, coordinare e sovrintendere l'organizzazione di tutto il personale e dei mezzi d'opera in dotazione del servizio di spurgo, le operazioni nei diversi luoghi d'intervento ed assicurare il costante collegamento con il Direttore o suoi delegati.

Il personale incaricato del servizio di spurgo non deve risultare compreso nell'organico addetto alla gestione di cui al par. 4.1.1, alla squadra di manutenzione di cui al par. 4.2.1 e allo sfalcio di cui al par. 4.7. Il personale incaricato del servizio di spurgo dovrà essere abilitato ad operare in ambienti sospetti di inquinamento o confinati e risultare in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia. Il personale incaricato del servizio di spurgo dovrà risultare formato per opere e lavori effettuati in cantieri stradali ai sensi del codice della strada e del relativo Regolamento di Esecuzione e di attuazione e del Decreto Interministeriale 4/3/2013.

Sono a totale carico della Ditta tutti gli automezzi autorizzati, le attrezzature, i materiali di consumo, gli attrezzi e gli utensili da lavoro necessari per l'effettuazione dei servizi, compresi i DPI, gli apprestamenti e quanto altro necessario in adempimento alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e sulla sicurezza stradale nonché tutti gli oneri relativi agli automezzi impiegati nel servizio, quali i consumi di carburanti e lubrificanti, le manutenzioni, le assicurazioni, gli ammortamenti e quant'altro previsto dalle normative vigenti in materia.

Tutti gli automezzi dovranno essere dotati dei certificati di origine, di collaudo della base meccanica e della cisterna, di verifica e revisione periodica e dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia, nonché risultare idonei all'espletamento dei relativi interventi.

La Ditta dovrà garantire la disponibilità e l'efficienza degli automezzi tale da poter effettuare più di un intervento, nella medesima giornata, su tutto l'ambito territoriale e l'utilizzo di più mezzi chiamati ad operare singolarmente o contemporaneamente negli impianti inclusi transiti in vie o piazze di ridotte dimensioni, presenza di neve e/o ghiaccio, viabilità con fondo stradale precario e/o con elevate pendenze. L'indicazione dei mezzi idonei per l'effettuazione del servizio sugli impianti di depurazione, vasche imhoff, sono riportati in Allegato n. 2. La Ditta non potrà richiedere alcun compenso o risarcimento danni al Committente in caso di modifica dell'accessibilità degli impianti nel corso dell'esecuzione del servizio.

La Ditta dovrà provvedere qualora necessario o su richiesta del Direttore:

- al sopralluogo preliminare in occasione di interventi particolari (a puro titolo esemplificativo e non esaustivo: cantieri stradali, lavori in ambiente confinato, viabilità di accesso ai manufatti con fondo insidioso);
- al posizionamento, all'utilizzo ed alla rimozione, della segnaletica stradale in conformità alle normative vigenti in materia qualora gli automezzi debbano sostare sulla pubblica strada per effettuare il servizio nonché alla regolamentazione del traffico anche mediante movieri;
- al posizionamento, all'utilizzo ed alla rimozione di tutti i dispositivi atti ad isolare tratti fognari o tubazioni del diametro massimo di 1.000 mm.
- al posizionamento, all'utilizzo ed alla rimozione di almeno 200 metri di tubazione di diametro minimo 80 mm, dotata di attacchi rapidi, adatta per le operazioni di aspirazione dei rifiuti;
- ad intervenire in ambienti confinati.

Tutti gli interventi dovranno essere completati nei giorni, orari e termini concordati o stabiliti con il Committente. Eventuali deroghe potranno essere concesse dal Direttore o suo delegato a seguito di richiesta motivata da parte della Ditta.

La Ditta, salvo per giustificati motivi autorizzati dal Direttore, potrà procedere all'asporto di fanghi liquidi classificati come CER190805 dalle linee fanghi degli impianti di depurazione al raggiungimento di un tenore minimo di sostanza secca pari a:

- 1,5 % per impianti dotati di sezione di ispessimento statico;
- 3,0 % per impianti dotati di sezione di ispessimento dinamico.

La Ditta sarà l'unica responsabile del trasporto escludendo il Committente da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali sinistri e/o danni che gli automezzi potranno causare durante il trasporto medesimo.

La Ditta risponderà direttamente per l'inquinamento, con materiali estranei contenuti negli automezzi dei rifiuti prelevati durante l'esecuzione del servizio. Il verificarsi di tali circostanze, oltre alle responsabilità penali e civili previste dalle vigenti leggi ed il risarcimento del danno, costituisce grave inadempimento.

Ogni servizio dovrà essere concordato con il Direttore o suoi delegati e accompagnato dalla scheda movimentazione del sistema SISTRI o, nelle more dell'operatività di tale sistema, dal formulario di identificazione dei rifiuti. I quantitativi movimentati andranno indicati tassativamente in chilogrammi od in tonnellate. Non potranno essere effettuati trasporti senza preventiva compilazione della scheda SISTRI o del formulario nelle modalità e nel numero di copie previste dalla normativa. Sarà cura della Ditta verificare in fase di emissione del formulario che tutte le copie risultino complete e leggibili in ogni sua parte. Il formulario dovrà essere firmato e timbrato in calce dall'esecutore del trasporto e firmato dal Direttore o suo delegato in qualità di produttore/detentore, il Direttore potrà delegare alla firma il personale della Ditta incaricato del servizio di gestione. Eventuali lettere di correzione, che si renderanno necessarie a seguito di errori di compilazione, sono a carico della Ditta.

4.8.2 Automezzi e dotazioni minime

La Ditta dovrà mettere a disposizione del servizio di spurgo la dotazione di automezzi, apparecchiature ed attrezzature da mantenere costantemente operativi ed in piena efficienza riportati per ciascun lotto in Allegato n. 8.

Tutti i mezzi dovranno essere autorizzati al trasporto del codice CER 190805. Almeno i mezzi di tipo C ed E dovranno essere autorizzati al trasporto del codice CER 190802. Almeno i mezzi di tipo B e C dovranno essere autorizzati al trasporto del codice CER 200306.

La Ditta dovrà provvedere all'immediata integrazione o sostituzione degli automezzi, apparecchiature ed attrezzature qualora non rispettino sia quantitativamente che qualitativamente le prescrizioni del presente Capitolato.

La Ditta dovrà provvedere a inventariare e aggiornare continuamente la lista delle dotazioni in caso di modifica dei mezzi destinati al servizio dovuta a fermi temporanei di qualsiasi natura o a sostituzione degli stessi.

Il Direttore o suoi delegati potranno, in qualsiasi momento eseguire verifiche, anche presso la sede/i operative della Ditta di cui al par. 4.8.8 per appurare la disponibilità, operatività ed efficienza degli automezzi redigendo apposito verbale.

Costituisce grave inadempimento il mancato possesso dei mezzi da parte della Ditta ovvero delle ditte subappaltatrici, qualora autorizzate dal Committente.

In caso di riscontrata mancata operatività ed efficienza degli automezzi descritti nei precedenti punti il Direttore assegnerà alla Ditta un termine non inferiore a 15 giorni per ristabilire la piena operatività ed efficienza degli automezzi. Costituisce grave inadempimento la mancata ottemperanza alla scadenza del termine assegnato.

4.8.3 Servizi programmati

La Ditta dovrà organizzare e programmare settimanalmente i servizi secondo un calendario da predisporre entro il mercoledì della settimana precedente da tenere costantemente aggiornato in caso

di variazioni. Il Committente entro ventiquattro (24) ore dalla ricezione richiede modifiche o comunica il programma definitivo. In caso di silenzio il programma si ritiene tacitamente approvato.

Nel caso il servizio preveda il carico, trasporto e conferimento presso un impianto di trattamento l'indicazione del destino è fornita dal Committente. Il Committente si riserva di indicare alla Ditta su base mensile ovvero settimanale la disponibilità massima di conferimento.

Il programma dovrà essere scrupolosamente rispettato. La Ditta, potrà presentare al Committente motivate modifiche al programma settimanale. Il Committente entro ventiquattro (24) ore dalla ricezione può approvare la modifica. La modifica avrà efficacia dall'avvenuta comunicazione alla Ditta dell'approvazione.

Il Direttore o suo delegato potranno con almeno ventiquattro (24) ore di preavviso impartire modifiche alla calendarizzazione a seguito di lavori di manutenzione straordinaria, segnalazioni, emergenze o altre problematiche che possano emergere in corso d'opera, comunicando:

- impianto, persona di riferimento del Committente con cui concordare orario ovvero l'ora di inizio del servizio
- tipologia degli automezzi da utilizzare e relativa attrezzatura di bordo in relazione alla tipologia di intervento previsto;
- impianto di trattamento finale.

Il personale della Ditta, dotato degli idonei automezzi per l'effettuazione del servizio, dovrà trovarsi sul luogo ed all'ora stabiliti.

Nessun onere è imputabile al Committente per modifiche del programma anche con preavviso inferiore a ventiquattro (24) ore dovute alla modificata disponibilità di conferimento presso gli impianti di trattamento finale.

Costituisce grave inadempimento la mancata esecuzione degli interventi programmati per cause imputabili alla Ditta.

4.8.4 Servizi di Pronto Intervento e reperibilità del personale addetto al servizio di spurgo

La Ditta è tenuta a mantenere un servizio di reperibilità del personale addetto al servizio di spurgo e la dotazione di automezzi presso la sede/i operative della Ditta di cui al par. 4.8.8 per poter intervenire in qualsiasi momento, ventiquattrore su ventiquattro, in tutti i giorni dell'anno compresi prefestivi e festivi. Sono a carico della Ditta tutti gli oneri del personale impiegato nell'intervento di reperibilità.

Il personale della Ditta incaricato del presente servizio, dotato degli idonei automezzi per l'effettuazione del servizio, dovrà intervenire sul luogo del servizio il prima possibile e comunque non oltre due ore dalla comunicazione di cui al par. 4.1.5.

La Ditta dovrà provvedere all'effettuazione dei servizi di pronto intervento con eventuale trasporto dei rifiuti come descritto, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, nell'Allegato n. 8 del presente capitolato.

Sono a totale carico della Ditta tutti gli automezzi autorizzati, le attrezzature, i materiali di consumo, gli attrezzi e gli utensili da lavoro necessari per l'effettuazione dei servizi, compresi i DPI, gli apprestamenti e quanto altro necessario in adempimento alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

Costituisce grave inadempimento la mancata esecuzione dell'intervento di pronto intervento per cause imputabili alla Ditta.

4.8.5 Trasporto dei rifiuti

La Ditta dovrà provvedere al trasporto dei rifiuti caricati durante i servizi, dal luogo di produzione fino all'impianto di smaltimento indicati dal Direttore o suo delegato fra quelli indicati all'Allegato n. 9.

La Ditta non potrà chiedere alcuna indennità aggiuntiva o risarcimento in caso di modifica dell'elenco degli impianti di smaltimento qualora i nuovi impianti, esterni alla provincia di Belluno, distino non più di venticinque (25) chilometri dagli impianti indicati. La Ditta non potrà chiedere alcuna indennità aggiuntiva o risarcimento in caso di modifica o nuovo impianto di trattamento finale interno alla provincia di Belluno.

La Ditta dovrà rispettare gli orari, le procedure, i regolamenti e le modalità d'accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti indicati dal Committente.

Costituisce grave inadempimento lo scarico di rifiuti inquinati con materiali estranei contenuti nelle autocisterne negli impianti di trattamento finale che comporti pregiudizio ai cicli depurativi in essere o danno ambientale, oltre alle responsabilità penali e civili previste dalle vigenti leggi, il ripristino dello stato dei luoghi ed il risarcimento del danno.

4.8.6 Quantificazione dei rifiuti trasportati

La Ditta dovrà dichiarare la tara per ogni singolo automezzo utilizzato per il servizio. In caso di intervento complesso che preveda l'intervento di più mezzi, di cui il primo effettua il solo servizio di espurgo e trasporto al secondo mezzo effettua il servizio di carico e trasporto presso l'impianto di conferimento, il servizio verrà contabilizzato per il primo mezzo come indennità per pulizia e, per il secondo mezzo, a tonnellata trasportata e a viaggio. La valutazione dell'effettiva quantità di rifiuti trasportata e conferita saranno rilevati dal sistema di pesatura presso gli impianti di trattamento finale che dovrà emettere il relativo bindello di pesatura con riportato il lordo, la tara e il netto da riportare del formulario in corrispondenza della voce riservata al destinatario che attesta il quantitativo e costituisce riferimento per il servizio e la fatturazione. In caso di indisponibilità o mancanza del sistema di pesatura presso l'impianto di trattamento finale la Ditta dovrà produrre un bindello di pesata mediante automezzo dotato di pesa e stampante a bordo macchina, sistemi di pesa portatile ovvero pesatura presso una pesa pubblica con serbatoi di acqua di lavaggio vuoti.

Eventuali sanzioni derivanti dal sovraccarico saranno imputate totalmente alla Ditta.

Gli automezzi dovranno presentarsi sul luogo del primo intervento previsto nella giornata con le cisterne vuote sia da liquidi che da materiali solidi. Nessun rifiuto avente origine diversa dagli impianti del Committente potrà essere trasportato nel corso degli interventi.

In qualunque momento il Direttore o suoi delegati potranno verificare la tipologia, le caratteristiche, la qualità, il peso e il volume del rifiuto trasportato dagli automezzi ovvero effettuare la pesatura presso una pesa pubblica redigendo apposito verbale, senza che la Ditta possa richiedere compensi aggiuntivi di qualsiasi natura.

Costituisce grave inadempimento il trasporto di rifiuti di qualsiasi genere non prelevati presso gli impianti del Committente.

4.8.7 Rapporto di servizio

La Ditta, una volta terminato ogni singolo servizio, dovrà redigere il rapporto di servizio sulla base del modulo all'Allegato n. 10 e consegnarlo al Committente.

La Ditta dovrà altresì redigere ed inviare al Committente il riepilogo mensile delle prestazioni effettuate. Il riepilogo dovrà essere redatto su idoneo modello informatico predisposto dal Committente. La Ditta si impegna ad uniformarsi e rendere immediatamente operativi eventuali modifiche ai modelli comunicate dal Committente.

4.8.8 Sede operativa della ditta

La Ditta è tenuta ad avere la titolarità o la disponibilità di una o più sedi operative site all'interno del territorio della Provincia di Belluno al fine di permettere al proprio personale, dotato degli automezzi, di raggiungere i luoghi d'espletamento dei servizi nei tempi previsti dal presente capitolato.

La sede operativa dovrà essere dotata di un ufficio adeguatamente attrezzato munito di telefono e collegamento internet per la ricezione delle richieste di intervento e di un'autorimessa coperta dove parcheggiare gli automezzi nel periodo invernale al fine di garantire totale autonomia operativa anche in caso di gelo.

In tale/i sede/i la Ditta dovrà disporre a qualsiasi ora ed in qualsiasi periodo dell'anno, salvo il loro utilizzo nell'effettuazione del servizio, dell'intera dotazione di cui al paragrafo 4.8.2 salvo deroghe, per giustificati motivi, autorizzate dal Direttore.

Costituisce grave adempimento la mancata disponibilità presso la sede/i operative degli automezzi preposti al servizio di spurgo.

4.9 Spurgo, pulizia, carico, trasporto, conferimento presso gli impianti di trattamento finale e smaltimento di una quota di rifiuti prodotti dalle vasche Imhoff

La Ditta dovrà provvedere all'omologa e, allo spurgo, pulizia, carico dei rifiuti, trasporto, conferimento e smaltimento, comprensivo di relativo onere presso impianti di trattamento finale non in gestione del Committente di fanghi liquidi (CER 190805) prodotti dalle vasche Imhoff garantendo le periodicità e quantità annue riportate all'Allegato n. 2 e secondo le modalità, ove compatibili, di cui al par. 4.8.1 (l'esecutore del presente servizio potrà essere iscritto alla classe F o superiore) - 4.8.6 - 4.8.7, seguendo le prassi di rito, le normative vigenti in materia e le autorizzazioni all'esercizio ed allo scarico rilasciate dall'Ente competente garantendo, sotto la propria responsabilità sollevando in tal senso il Committente, il corretto funzionamento degli impianti.

La Ditta dovrà organizzare e programmare trimestralmente i servizi secondo un calendario da predisporre entro l'ultimo mercoledì del mese precedente da tenere costantemente aggiornato in caso di variazioni. Il Committente entro quarantotto (48) ore dalla ricezione richiede modifiche o comunica l'approvazione. In caso di silenzio il programma si ritiene tacitamente approvato.

La Ditta dovrà provvedere all'immediata modifica del programma qualora quest'ultimo non rispetti sia qualitativamente che quantitativamente le prescrizioni del presente Capitolato.

Qualora nel corso della durata del contratto dovessero insorgere particolare esigenze o necessità il Direttore, sentito il Referente della Ditta, potrà disporre a parità di quantitativo annuo, anche per singolo impianto, modifiche alle periodicità e quantità. La Ditta si impegna ad uniformarsi alle modifiche e aggiornare il programma.

Il personale incaricato del presente servizio non deve risultare compreso nell'organico addetto alla gestione di cui al par. 4.1.1, alla squadra di manutenzione di cui al par. 4.2.1 e allo sfalcio di cui al par. 4.7.

Gli automezzi dovranno presentarsi sul luogo del primo intervento previsto nella giornata con le cisterne vuote sia da liquidi che da materiali solidi. Nessun rifiuto avente origine diversa dagli impianti del Committente potrà essere trasportato nel corso degli interventi.

La valutazione dell'effettiva quantità di rifiuti trasportata e conferita saranno rilevati dal sistema di pesatura presso gli impianti di trattamento finale che dovrà emettere il relativo bindello di pesatura con riportato il lordo, la tara e il netto da riportare del formulario in corrispondenza della voce riservata al destinatario che ne attesta il quantitativo e costituisce riferimento per il servizio e la fatturazione. Eventuali sanzioni derivanti dal sovraccarico saranno imputate totalmente alla Ditta.

In qualunque momento il Direttore o suoi delegati potranno verificare le modalità di esecuzione del servizio, il peso e il volume del rifiuto trasportato dagli automezzi ovvero effettuare la pesatura presso una pesa pubblica redigendo apposito verbale, senza che la Ditta possa richiedere compensi aggiuntivi di qualsiasi natura.

Ogni trasporto di rifiuto dovrà essere comunicato al Committente e accompagnato dalla scheda movimentazione del sistema SISTRI o, nelle more dell'operatività di tale sistema, dal formulario di identificazione dei rifiuti. I quantitativi movimentati andranno indicati tassativamente in chilogrammi od in tonnellate. Non potranno essere effettuati trasporti senza preventiva compilazione della scheda SISTRI o del formulario nelle modalità e nel numero di copie previste dalla normativa. Sarà cura della Ditta verificare in fase di emissione del formulario che tutte le copie risultino complete e leggibili in ogni sua parte. Il formulario dovrà essere firmato e timbrato in calce dall'esecutore del trasporto e firmato dal Direttore o suo delegato in qualità di produttore/detentore, il Direttore potrà delegare alla firma il personale della Ditta incaricato del servizio di gestione. Eventuali lettere di correzione, che si renderanno necessarie a seguito di errori di compilazione, sono a carico della Ditta.

La Ditta dovrà comunicare e aggiornare continuamente l'elenco degli impianti di trattamento finale, le relative autorizzazioni.

La Ditta dovrà redigere ed inviare al Committente il riepilogo mensile delle prestazioni effettuate. Il riepilogo dovrà essere redatto su idoneo modello informatico predisposto dal Committente. La Ditta si impegna ad uniformarsi e rendere immediatamente operativi eventuali modifiche ai modelli comunicate dal Committente.

Costituisce grave inadempimento il trasporto di rifiuti di qualsiasi genere non prelevati presso gli impianti del Committente.

4.10 Noleggio, movimentazione e carico di cassoni scarrabili e big bag, carico, trasporto e conferimento agli impianti di trattamento finale compreso l'onere di smaltimento di rifiuti da vagliatura prodotti dagli impianti di depurazione

La Ditta dovrà provvedere al noleggio, movimentazione e carico di cassoni scarrabili e big bag all'omologa, raccolta, carico dei rifiuti, trasporto, conferimento e smaltimento, comprensivo di relativo onere presso impianti di trattamento finale di rifiuti da vagliatura (CER 190801) proveniente da impianti di depurazione garantendo le periodicità e le quantità riportate all'Allegato n. 2, secondo le modalità, ove compatibili, di cui al par. 4.8.1 (l'esecutore del presente servizio potrà essere iscritto alla classe F o superiore) - 4.8.6 - 4.8.7, seguendo le prassi di rito, le normative vigenti in materia e le autorizzazioni all'esercizio ed allo scarico rilasciate dall'Ente competente garantendo, sotto la propria responsabilità sollevando in tal senso il Committente, il corretto funzionamento degli impianti.

La Ditta dovrà costantemente mettere a disposizione presso gli impianti di depurazione di Agordo – Valcozzena, Belluno – Marisiga, Feltre – Stazione FFSS, Santa Giustina – Formegan, un cassone con capacità minima utile di almeno dodici (12) metri cubi a tenuta stagna e dotati di copertura mobile. Nei rimanenti impianti dovrà mettere a disposizione idonei sacchi big bag.

La Ditta dovrà provvedere al carico, scarico, posizionamento, spostamento e movimentazione dei cassoni e dei big bag vuoti o pieni presenti sugli impianti, e al loro trasporto con automezzi autorizzati al trasporto dei rifiuti con codice CER 190801 nel rispetto delle normative vigenti in materia in modo da non interrompere o ritardare il ciclo depurativo degli impianti.

Gli automezzi utilizzati per il trasporto dei cassoni dovranno essere dotati di braccio di scarramento ed incarramento a tre snodi o sistema equivalente in grado di limitare l'inclinazione dei cassoni in fase di carico e scarico onde evitare spandimenti di vaglio.

Gli automezzi utilizzati per il trasporto dei big bag dovranno essere dotati di gru a braccio idraulico di adeguata portata e sbraccio e dotata, alla sua estremità, di una benna tipo ragno per agganciare e sollevare i contenitori e depositarli all'interno del cassone degli automezzi medesimi.

Eventuali sversamenti di vaglio nelle pertinenze degli impianti dovranno essere immediatamente raccolti e depositati all'interno dei cassoni e dei big bag, le aree dovranno essere ripulite e presentarsi in perfetto stato.

Gli automezzi dovranno presentarsi sul luogo del primo intervento previsto nella giornata con il cassone vuoto sia da liquidi che da materiali solidi. Nessun rifiuto avente origine diversa dagli impianti del Committente potrà essere trasportato nel corso degli interventi.

La Ditta dovrà organizzare e programmare trimestralmente i servizi secondo un calendario da predisporre entro l'ultimo mercoledì del mese precedente da tenere costantemente aggiornato in caso di variazioni. Il Committente entro quarantotto (48) ore dalla ricezione richiede modifiche o comunica l'approvazione. In caso di silenzio il programma si ritiene tacitamente approvato.

Il programma dovrà essere scrupolosamente rispettato. La Ditta, potrà presentare al Committente motivate modifiche al programma. Il Committente si riserva la facoltà di approvare la modifica. La modifica avrà efficacia dall'avvenuta comunicazione alla Ditta dell'approvazione.

La Ditta dovrà provvedere all'immediata modifica del programma qualora quest'ultimo non rispetti sia qualitativamente che quantitativamente le prescrizioni del presente Capitolato.

Qualora nel corso della durata del contratto dovessero insorgere particolari esigenze o necessità il Direttore, sentito il Referente, potrà disporre, anche per singolo impianto, modifiche al calendario. La Ditta si impegna ad uniformarsi alle modifiche e aggiornare il programma.

Il personale incaricato del presente servizio non deve risultare compreso nell'organico addetto alla gestione di cui al par. 4.1.1, alla squadra di manutenzione di cui al par. 4.2.1 e allo sfalcio di cui al par. 4.7.

La valutazione dell'effettiva quantità di rifiuti trasportata e conferita saranno rilevati dal sistema di pesatura presso gli impianti di trattamento finale che dovrà emettere il relativo bindello di pesatura con riportato il lordo, la tara e il netto da riportare del formulario in corrispondenza della voce riservata

al destinatario che ne attesta il quantitativo e costituisce riferimento per il servizio e la fatturazione. Eventuali sanzioni derivanti dal sovraccarico saranno imputate totalmente alla Ditta.

In qualunque momento il Direttore o suoi delegati potranno verificare le modalità di esecuzione del servizio, il peso e il volume del rifiuto trasportato dagli automezzi ovvero effettuare la pesatura presso una pesa pubblica redigendo apposito verbale, senza che la Ditta possa richiedere compensi aggiuntivi di qualsiasi natura.

Ogni trasporto di rifiuto dovrà essere comunicato al Committente e accompagnato dalla scheda movimentazione del sistema SISTRI o, nelle more dell'operatività di tale sistema, dal formulario di identificazione dei rifiuti. I quantitativi movimentati andranno indicati tassativamente in chilogrammi od in tonnellate. Non potranno essere effettuati trasporti senza preventiva compilazione della scheda SISTRI o del formulario nelle modalità e nel numero di copie previste dalla normativa. Sarà cura della Ditta verificare in fase di emissione del formulario che tutte le copie risultino complete e leggibili in ogni sua parte. Il formulario dovrà essere firmato e timbrato in calce dall'esecutore del trasporto e firmato dal Direttore o suo delegato in qualità di produttore/detentore, il Direttore potrà delegare alla firma il personale della Ditta incaricato del servizio di gestione. Eventuali lettere di correzione, che si renderanno necessarie a seguito di errori di compilazione, sono a carico della Ditta.

La Ditta dovrà comunicare e aggiornare continuamente l'elenco degli impianti di trattamento finale, le relative autorizzazioni e le modalità di eliminazione finale del rifiuto.

La Ditta dovrà redigere ed inviare al Committente il riepilogo mensile delle prestazioni effettuate con il dettaglio della parte destinata a recupero da quella destinata a smaltimento. Il riepilogo dovrà essere redatto su idoneo modello informatico predisposto dal Committente. La Ditta si impegna ad uniformarsi e rendere immediatamente operativi eventuali modifiche ai modelli comunicate dal Committente.

Costituisce grave inadempimento il trasporto di rifiuti di qualsiasi genere non prelevati presso gli impianti del Committente.

4.11 Fornitura di polielettroliti per la disidratazione meccanica dei fanghi e gestione dei prodotti chimici

La Ditta dovrà fornire i polielettroliti in polvere, in emulsione o in ogni altra forma fisica necessari al buon funzionamento degli impianti di disidratazione meccanica dei fanghi al fine di garantire il raggiungimento di un tenore minimo finale, salvo eventuale deroga concessa dal Direttore a seguito di richiesta motivata da parte della Ditta, di sostanza secca riportato al par. 4.1.6. .

Il Committente provvederà all'approvvigionamento dei reagenti necessari sulla base dello storico dei consumi registrati negli anni precedenti facendoli consegnare presso gli impianti interessati. La Ditta dovrà provvedere allo scarico, al corretto stoccaggio in funzione della tipologia del prodotto e al corretto dosaggio dei prodotti chimici medesimi, sopra descritti.

Costituisce grave inadempimento la mancata fornitura dei polielettroliti tale da impedire il regolare funzionamento della disidratazione meccanica.

4.12 Quaderni, registri e formulari

La Ditta dovrà custodire e compilare, a proprie cure e spese, il "registro di carico e scarico rifiuti" (D.Lgs. 152/2006) ad eccezione degli impianti autorizzati al trattamento rifiuti, il "quaderno di registrazione" (L.R. 33/85) ed il "quaderno di manutenzione" (L.R. 33/85) con le modalità previste dalle normative vigenti in materia e dalle autorizzazioni allo scarico.

La custodia e la compilazione del "registro di carico e scarico rifiuti" per gli impianti autorizzati al trattamento rifiuti è a carico del Committente salvo delega alla Ditta da parte del Direttore.

Qualora gli impianti siano dotati di idonei locali di ricovero, i predetti registri e quaderni dovranno essere custoditi e compilati presso i relativi impianti.

Qualora gli impianti siano privi di idonei locali di ricovero, i predetti registri e quaderni dovranno essere conservati presso la sede del Committente. In questo caso il personale della Ditta dovrà compilare i

registri ed i quaderni nei normali orari d'ufficio, previo avviso telefonico, ed in presenza del personale del Committente.

Sono a carico della Ditta la conservazione e la compilazione anche di eventuali altri documenti previsti dalle normative vigenti o da quelle che saranno emanate.

La Ditta dovrà custodire e, su delega del direttore, compilare secondo le normative vigenti i formulari per il trasporto del vaglio (CER 190801), dei liquami e dei fanghi (CER 190805), delle sabbie (CER 190802) e di tutti gli altri rifiuti prodotti dagli impianti.

La responsabilità della conservazione e della compilazione di tutti i documenti previsti in questo articolo è esclusivamente della Ditta; eventuali sanzioni, sia amministrative che penali, derivanti dall'errata compilazione dei predetti documenti, saranno a carico della Ditta.

La predisposizione e la vidimazione dei documenti suddetti, qualora mancanti e da effettuare presso i competenti Uffici Pubblici, è a carico della Ditta.

Per ogni sollevamento e per ogni vasca imhoff dovrà essere tenuto e compilato un quaderno di manutenzione sul quale saranno annotate le visite effettuate, la natura degli interventi eseguiti e le eventuali anomalie riscontrate; detti quaderni dovranno essere conservati presso la sede operativa del Committente.

L'aggiornamento e compilazione del registro e dei quaderni per gli impianti di depurazione dovrà essere effettuata a cadenza gestionale.

L'aggiornamento e compilazione del quaderno di manutenzione per i sollevamenti e le vasche imhoff dovrà avere cadenza almeno trimestrale.

La predisposizione dei quaderni suddetti, è a carico della Ditta. I quaderni ed i registri, per i quali non sia prevista la vidimazione, ai sensi di legge, dovranno, comunque, essere vidimati dal Committente, prima del loro utilizzo.

Tutti i quaderni, i registri ed i formulari dovranno essere disponibili e consultabili in qualsiasi momento dal personale del Committente e dalle Autorità di controllo, anche in assenza del personale della Ditta.

La Ditta, in accordo con il Committente, sarà tenuta a rispettare, per quanto di competenza, agli adempimenti previsti dal D.M. 17.12.2009 e s.m.i. (SISTRI).

4.13 Altri Rifiuti

La Ditta è tenuta a custodire e compilare un registro di carico e scarico su cui andranno annotati gli smaltimenti dei rifiuti derivanti dall'attività di gestione a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- lubrificanti esausti e relativi contenitori;
- rifiuto secco non riciclabile (guanti in nitrile, tute tyvek, stracci, carta sporca etc);
- tubi neon derivanti dalla sostituzione dell'illuminazione interna;
- materiali metallici (catene, bulloneria o altri componenti sostituiti);
- materiali plastici (bottiglie o contenitori, imballi etc);
- materiali elettrici (derivati della manutenzione ordinaria come galleggianti, fusibili etc);
- reagenti chimici per la taratura degli strumenti di misura;
- prodotti derivanti dalle operazioni di sfalcio del verde;
- materiali da scavo o demolizioni.

La predisposizione e gestione del deposito temporaneo, lo smaltimento di tali rifiuti e la loro tracciabilità sarà onere totale della Ditta. Resta inteso che ogni eventuale sanzione amministrativa dovesse essere notificata a causa della mancata puntuale compilazione e custodia dei citati registri rimarrà a totale ed esclusivo carico della Ditta.

4.14 Comunicazioni della ditta

La Ditta dovrà effettuare le comunicazioni al Committente e alle Autorità di controllo nelle forme, nei modi e nei tempi previsti di seguito. La Ditta si impegna ad uniformarsi e rendere immediatamente operativi eventuali modifiche richieste dal Committente ai contenuti, alla forma, alle modalità e ai tempi.

4.14.1 Organico, qualifiche, inquadramento e compiti del personale addetto alla gestione

La Ditta dovrà presentare per iscritto al Committente almeno sette (7) giorni prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto la nomina del Referente e del Tecnico/i Responsabile/i per ogni impianto o gruppo di impianti ed i rispettivi recapiti telefonici.

La Ditta al momento dell'avvio dell'esecuzione del contratto dovrà presentare al Committente l'organico e l'elenco nominativo del personale dipendente previsto al punto 4.1.1.

In caso di qualsiasi variazione di organico la Ditta dovrà fornire mezzo pec al Committente immediatamente e comunque non oltre tre (3) giorni dall'avvenuta variazione l'elenco di cui sopra aggiornato. Nel caso la variazione interessi il nominativo o il recapito telefonico del Tecnico/i Responsabile/i la Ditta dovrà comunicare mezzo pec al Committente e alle Autorità di controllo immediatamente e, comunque, almeno tre (3) giorni prima dell'inizio della variazione il nominativo e recapito telefonico del sostituto.

In caso di periodi di assenza del personale addetto alla gestione per qualsiasi motivo superiori a quattordici (14) giorni continuativi la Ditta dovrà comunicare mezzo posta elettronica al Committente immediatamente e comunque non oltre ventiquattro (24) ore il nominativo del personale assente.

In caso di nomina di sostituti per garantire la compresenza minima la Ditta dovrà comunicare mezzo posta elettronica al Committente immediatamente e comunque non oltre ventiquattro (24) ore il nominativo del personale sostituito e del sostituto, il periodo interessato dalla sostituzione nonché trasmettere l'aggiornamento dell'elenco del personale. Nel caso di assenza del Tecnico/i Responsabile/i la Ditta dovrà comunicare mezzo pec al Committente e alle Autorità di controllo il nominativo e recapito telefonico del sostituto ed il periodo interessato dalla sostituzione.

La Ditta dovrà comunicare un indirizzo di posta elettronica destinato alla ricezione delle comunicazioni inerenti la gestione che dovrà risultare accessibile e visionabile ai Tecnici Responsabili e presso gli uffici predisposti nella sede operativa e nella sede di supporto e.

4.14.2 Presenza minima del personale e programma delle visite sugli impianti nei giorni lavorativi

La Ditta entro trenta (30) giorni dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto e, successivamente, entro il 31 dicembre di ogni anno ovvero entro ventiquattro (24) ore dalla modifica dovrà inviare mezzo pec al Committente il programma gestionale delle visite agli impianti previsto nell'anno solare.

La Ditta dovrà comunicare al Direttore immediatamente, anche telefonicamente, e mezzo posta elettronica ogni sopralluogo e verifica documentale effettuato sugli impianti da parte delle autorità di controllo e trasmettere entro ventiquattro (24) ore il relativo verbale.

La Ditta dovrà comunicare al Direttore immediatamente, anche telefonicamente, e mezzo posta elettronica ogni evento tale da comportare necessità di modifica temporanea del programma gestionale delle visite.

4.14.3 Dotazione di mezzi d'opera

La Ditta al momento dell'avvio dell'esecuzione del contratto dovrà comprovare al Committente, con idonei titoli, il possesso dei mezzi d'opera previsti ai punti 4.1.4, 4.2.2, e fornire la lista dettagliata delle dotazioni riportante, come minimo, il numero di inventario, la marca, il modello ed il numero di serie.

In caso di qualsiasi variazione delle dotazioni la Ditta dovrà inviare mezzo posta elettronica al Committente immediatamente e comunque non oltre tre (3) giorni dall'avvenuta variazione i titoli di possesso e la lista dettagliata aggiornata.

4.14.4 Reperibilità del personale addetto alla gestione

La Ditta dovrà fornire all'avvio dell'esecuzione del contratto l'elenco del personale reperibile e il numero telefonico destinato alla reperibilità.

In caso di qualsiasi variazione la Ditta dovrà inviare mezzo posta elettronica al Committente immediatamente e comunque non oltre tre (3) giorni dall'avvenuta variazione l'elenco aggiornato.

La Ditta dovrà comunicare al Direttore immediatamente, anche telefonicamente, e mezzo posta elettronica la variazione della numerazione telefonica destinata alla reperibilità.

4.14.5 Conduzione e manutenzione ordinaria

La Ditta dovrà provvedere alla predisposizione e caricamento sul server FTP del Committente, oppure, per motivati problemi tecnico/informatici con inoltro mediante posta elettronica, con cadenza trimestrale, entro il giorno quindici (15) del mese successivo a quello di effettuazione delle prestazioni o in caso di giorno prefestivo o festivo del primo giorno lavorativo successivo un modello in formato di foglio elettronico con l'elenco aggiornato, per ogni impianto di depurazione, delle macchine e delle operazioni di manutenzione previsto al punto 4.1.6. La Ditta si impegna ad uniformarsi e rendere immediatamente operativi eventuali modelli predisposti dal Committente.

In caso di operazioni gestionali e di manutenzione che comportino il fermo anche temporaneo dell'impianto o di una unità operativa il Tecnico Responsabile dovrà immediatamente comunicare a mezzo pec l'accaduto alle autorità di controllo e, successivamente, l'avvenuto ripristino.

La Ditta dovrà predisporre e caricare sul server FTP del Committente, oppure, per motivati problemi tecnico/informatici con inoltro mediante posta elettronica, entro quindici (15) giorni dalla richiesta del Direttore su apposito modello in formato di foglio elettronico predisposto dal Committente un elenco aggiornato, numerato per priorità, degli interventi di manutenzione, ad esclusione di quelli di cui al par. 4.1.6 e 4.1.7, giudicati più opportuni per il buon funzionamento degli impianti e per aumentare lo standard di sicurezza riportante: l'impianto, sezione, componente, criticità riscontrata.

4.14.6 Manutenzione incidentale

In caso di guasto agli impianti e alle loro componenti, apparecchiature e manufatti (a titolo puramente indicativo e non esaustivo: apparecchiature/impiantistica elettrica e/o idraulica, componenti meccaniche e di manovra, componenti di carpenteria) tali da provocare danni all'impianto, pregiudizio del buon funzionamento dello stesso ovvero problemi alla sicurezza sui luoghi di lavoro la Ditta dovrà comunicare immediatamente, anche telefonicamente, e mediante posta elettronica al Committente l'accaduto segnalando le cause accertate o presunte che hanno determinato il guasto. Nel caso il guasto comporti il fermo anche temporaneo dell'impianto o di una unità operativa il Tecnico Responsabile dovrà immediatamente comunicare a mezzo pec l'accaduto alle autorità di controllo e, successivamente, l'avvenuto ripristino.

4.14.7 Programma di monitoraggio e campionamento

La Ditta entro trenta (30) giorni dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto e, successivamente, entro il 31 dicembre di ogni anno ovvero entro ventiquattro (24) ore dalla modifica dovrà inviare mezzo pec al Committente il programma dei campionamenti previsto nell'anno solare.

La Ditta dovrà comunicare al Direttore immediatamente, anche telefonicamente, e mezzo posta elettronica ogni sopralluogo e/o prelievo di campioni effettuato sugli impianti da parte delle autorità di controllo e trasmettere entro ventiquattro (24) ore mezzo posta elettronica il relativo verbale.

La Ditta dovrà compilare il prima possibile e comunque entro cinque (5) giorni dalla richiesta degli enti di controllo la scheda gestore ed inviarla mezzo posta elettronica al Direttore per una preventiva condivisione prima di provvedere all'inoltro della stessa.

4.14.8 Squadra di manutenzione

La Ditta dovrà fornire all'avvio dell'esecuzione del contratto l'elenco dei nominativi dei componenti della squadra di manutenzione ed il numero telefonico destinato alla squadra di manutenzione.

In caso di qualsiasi variazione la Ditta dovrà inviare mezzo posta elettronica al Committente immediatamente e comunque non oltre tre (3) giorni dall'avvenuta variazione l'elenco aggiornato.

4.14.9 Taratura

La Ditta dovrà inoltrare al Committente copia dei certificati di taratura degli strumenti di portata e delle sonde entro sessanta (60) giorni dall'inizio della gestione e, successivamente, entro trenta (30) giorni dall'avvenuta taratura periodica.

La Ditta dovrà inoltrare al Committente copia dei certificati di taratura interna degli strumenti di misura portatili e fissi, di proprietà della Ditta medesima, utilizzati durante la gestione, unitamente ai certificati

degli standard utilizzati, entro sessanta (60) giorni dall'inizio della gestione e, successivamente, entro trenta (30) giorni dall'avvenuta taratura periodica.

4.14.10 Scarichi anomali

In caso di scarichi anomali che dovessero sopraggiungere agli impianti la Ditta dovrà comunicare immediatamente mediante posta elettronica al Committente l'accaduto e informare, anche telefonicamente, il Direttore o i suoi delegati fornendo le informazioni necessarie alla ricerca delle cause.

Nel caso lo scarico comporti possibili danni all'impianto o pregiudizio al suo buon funzionamento il Tecnico Responsabile dell'impianto dovrà immediatamente comunicare l'accaduto mezzo pec alle autorità di controllo e, successivamente, l'avvenuto ripristino.

4.14.11 Intrusione, furti, atti vandalici

In caso di intrusioni di persone terze, furti e/o danni per atti vandalici la Ditta dovrà immediatamente comunicare mediante posta elettronica al Committente l'accaduto e informare, anche telefonicamente, il Direttore o i suoi delegati inviando idonea documentazione fotografica.

4.14.12 Manutenzione straordinaria

La Ditta dovrà segnalare immediatamente al Committente gli interventi di manutenzione straordinaria di cui al par. 4.6.

Su richiesta del Committente la Ditta dovrà integrare la segnalazione con dettagliata relazione tecnica illustrativa, elaborati grafici in scala idonea con esatta individuazione e specificazione dell'intervento proposto e preventivo di spesa dettagliato.

4.14.13 Sfalcio completo delle aree di pertinenza degli impianti di depurazione e piccoli lavori di ripristino

La Ditta entro trenta (30) giorni dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto e, successivamente, entro il 31 dicembre di ogni anno ovvero entro ventiquattro (24) ore dalla modifica dovrà inviare mezzo pec al Committente il programma degli sfalci completi previsto nell'anno solare.

La Ditta dovrà segnalare immediatamente al Committente gli interventi di ripristino di recinzioni esistenti di cui al par. 4.7.1.

La segnalazione dovrà essere corredata da: foto illustrative dello stato di fatto, relazione tecnica illustrativa e elaborati grafici in scala idonea con esatta individuazione e specificazione dell'intervento proposto e preventivo di spesa dettagliato.

4.14.14 Spurgo, pulizia, carico, trasporto e scarico presso gli impianti di trattamento finale

La Ditta al momento dell'avvio dell'esecuzione del contratto e in caso di ogni aggiornamento dovrà comprovare al Committente, con idonei titoli, il possesso degli automezzi e delle dotazioni previste ai punti 4.8.2 e fornire la lista dettagliata delle dotazioni riportante, come minimo, il numero di inventario/targa, l'anno di prima immatricolazione, l'indicazione delle rispettive caratteristiche richieste all'Allegato n. 8, marca, modello.

In caso di qualsiasi variazione delle dotazioni o di nuovi documenti relativi agli automezzi, rinnovati e/o rilasciati nel corso della durata del contratto la Ditta dovrà inviare mezzo posta elettronica al Committente immediatamente e comunque non oltre tre (3) giorni dall'avvenuta variazione i titoli di possesso e la lista dettagliata aggiornata.

La Ditta dovrà inviare mezzo posta elettronica al Committente entro e non oltre la giornata di mercoledì precedente all'effettuazione del servizio il calendario dei servizi programmati nonché immediatamente eventuali variazioni.

La Ditta dovrà inviare mezzo posta elettronica certificata al Committente immediatamente e comunque non oltre ventiquattro (24) ore dall'avvenuta consegna all'impianto di trattamento finale una copia digitalizzata della quarta copia del formulario, debitamente compilata e sottoscritta. La Ditta dovrà consegnare al Committente entro quindici (15) giorni dall'avvenuto smaltimento la quarta copia

in originale del formulario, debitamente compilata e sottoscritta. Eventuali lettere di correzione, che si renderanno necessarie a seguito di errori di compilazione, dovranno essere redatte e inviate dalla Ditta all'impianto destinatario e per conoscenza al Committente.

4.14.15 Spurgo, pulizia, carico, trasporto e scarico presso gli impianti di trattamento finale e smaltimento di una quota di rifiuti prodotti dalle vasche Imhoff

La Ditta al momento dell'avvio dell'esecuzione del contratto e in caso di ogni aggiornamento dovrà comunicare al Committente la lista degli impianti di trattamento finale e le relative autorizzazioni.

In caso di qualsiasi variazione la Ditta dovrà inviare mezzo posta elettronica al Committente immediatamente e comunque non oltre tre (3) giorni dall'avvenuta variazione la lista dettagliata aggiornata e le relative autorizzazioni.

La Ditta dovrà inviare mezzo posta elettronica al Committente entro e non oltre l'ultimo mercoledì del mese precedente l'effettuazione del servizio il calendario dei servizi programmati e le omologhe e relative analisi effettuate nel mese nonché immediatamente eventuali variazioni.

La Ditta dovrà inviare mezzo posta elettronica certificata al Committente immediatamente e comunque non oltre ventiquattro (24) ore dall'avvenuta consegna all'impianto di trattamento finale una copia digitalizzata della quarta copia del formulario, debitamente compilata e sottoscritta. La Ditta dovrà consegnare al Committente entro quindici (15) giorni dall'avvenuto smaltimento la quarta copia in originale del formulario, debitamente compilata e sottoscritta. Eventuali lettere di correzione, che si renderanno necessarie a seguito di errori di compilazione, dovranno essere redatte e inviate dalla Ditta all'impianto destinatario e per conoscenza al Committente.

4.14.16 Movimentazione, raccolta, carico, trasporto e scarico presso gli impianti di trattamento finale e smaltimento di una quota di rifiuti vaglio prodotti dagli impianti di depurazione

La Ditta al momento dell'avvio dell'esecuzione del contratto e in caso di ogni aggiornamento dovrà comunicare al Committente la lista degli impianti di trattamento finale, le relative autorizzazioni e le modalità di smaltimento finale del rifiuto. In caso di qualsiasi variazione la Ditta dovrà inviare mezzo posta elettronica al Committente immediatamente e comunque non oltre tre (3) giorni dall'avvenuta variazione la lista dettagliata aggiornata e le relative autorizzazioni e modalità.

La Ditta dovrà inviare mezzo posta elettronica al Committente entro e non oltre l'ultimo mercoledì del mese precedente l'effettuazione del servizio il calendario dei servizi programmati e le omologhe e relative analisi effettuate nel mese nonché immediatamente eventuali variazioni.

La Ditta dovrà inviare mezzo posta elettronica certificata al Committente immediatamente e comunque non oltre ventiquattro (24) ore dall'avvenuta consegna all'impianto di trattamento finale una copia digitalizzata della quarta copia del formulario, debitamente compilata e sottoscritta. La Ditta dovrà consegnare al Committente entro quindici (15) giorni dall'avvenuto smaltimento la quarta copia in originale del formulario, debitamente compilata e sottoscritta. Eventuali lettere di correzione, che si renderanno necessarie a seguito di errori di compilazione, dovranno essere redatte e inviate dalla Ditta all'impianto destinatario e per conoscenza al Committente.

4.14.17 Fornitura di polielettroliti per la disidratazione meccanica dei fanghi

La Ditta dovrà inviare mezzo posta elettronica al Committente immediatamente e comunque non oltre ventiquattro (24) ore dall'avvenuta consegna all'impianto di depurazione una copia digitalizzata del documento di trasporto del polielettrolita con riportato il quantitativo.

La Ditta dovrà comunicare mezzo posta elettronica al Committente la necessità di approvvigionamento dei prodotti chimici con almeno un mese di preavviso rispetto alla data di conclusione delle scorte stimata in base all'ordinario andamento dei consumi.

4.14.18 Relazioni di funzionamento degli impianti

La Ditta dovrà predisporre e caricare sul server FTP del Committente, oppure, per motivati problemi tecnico/informatici con inoltro mediante posta elettronica, con cadenza mensile entro il giorno quindici

(15) del mese successivo a quello del periodo delle prestazioni, o in caso di giorno prefestivo o festivo del primo giorno lavorativo successivo, i seguenti dati e relazioni:

- relazione di sintesi del funzionamento degli impianti avente i seguenti contenuti minimi, per ogni impianto di depurazione:
 - valutazione delle caratteristiche delle acque in ingresso e in uscita evidenziando in particolare situazioni di carico elevato, ingressi anomali, uscite fuori limite nonché l'individuazione delle possibili cause e le attività gestionali poste in essere;
 - sintesi dei guasti e/o anomalie avvenute nel periodo e relative attività gestionali poste in essere;
 - sintesi delle manutenzioni ordinarie, programmate e straordinarie effettuate nonché le attività gestionali poste in essere per ristabilire l'ottimale funzionamento dell'impianto a seguito di fermi parziali o totali;
- modello in formato di foglio elettronico riportante, per ogni impianto di depurazione e vasche Imhoff/sedimentazione, i dati rilevabili relativi: alle portate giornaliere trattate, alla piovosità giornaliera, ai consumi di energia elettrica mensile, al valore mensile del fattore $\cos \varphi$, al consumo mensile dei reattivi chimici, ai rifiuti avviati allo smaltimento distinti per CER, numero di formulario e impianto di destino, risultati delle analisi delle acque in ingresso ed in uscita;
- riepilogo mensile delle prestazioni di spurgo previsto al punto 4.8.7;
- riepilogo mensile delle prestazioni di spurgo delle vasche Imhoff/sedimentazione previsto al punto 4.9;
- riepilogo mensile delle movimentazioni e raccolta del vaglio previsto al punto 4.10.

La Ditta si impegna ad uniformarsi e rendere immediatamente operativi eventuali modelli predisposti dal Committente.

La Ditta dovrà predisporre annualmente e caricare sul server FTP del Committente, oppure, per motivati problemi tecnico/informatici con inoltro mediante posta elettronica, entro il giorno trentuno (31) del mese di gennaio, o in caso di giorno prefestivo o festivo del primo giorno lavorativo successivo, per ogni impianto di depurazione, una relazione annuale di sintesi in formato editabile del funzionamento degli impianti di depurazione avente i seguenti contenuti minimi:

- Dati Generali: nome e localizzazione impianto, tipologia, potenzialità, tipo di fognatura, corpo idrico recettore;
- Autorizzazione: riferimento all'autorizzazione allo scarico e ai limiti imposti dal PTA;
- Dati sulle portate trattate e sfiorate: media mensile, media giornaliera massima e minima, considerazioni sull'andamento e su eventuali eventi significativi;
- Risultati analitici medi: mediati per trimestre, in ingresso e in uscita corredati da considerazioni sull'andamento del ciclo depurativo, parametri critici;
- Dati sui rifiuti prodotti: produzione, su base trimestrale, dei codici CER 190805, 190802, 190801. Tabella riassuntiva dei formulari con indicazione dell'impianto di destino;
- Dati sul consumo di reattivi: consumi annui di reattivi chimici a titolo esemplificativo e non esaustivo: polielettrolita, flocculante, prodotto per la disinfezione;
- Manutenzioni: dati sulle manutenzioni ordinarie, incidentali e straordinarie;
- Anomalie: dati sulle anomalie riscontrate, misure correttive, ricadute sul ciclo depurativo e operazioni gestionali poste in essere per la soluzione;
- Verifiche e/o conferma dei dati di potenzialità di esercizio dell'impianto sulla base dei dati registrati nell'anno si sotto il profilo del carico organico che idraulico con verifica delle diverse sezioni dell'impianto;
- Valutazioni conclusive sul funzionamento e sulla gestione dell'impianto nonché su eventuali interventi migliorativi ritenuti necessari.

La Ditta dovrà annualmente caricare sul server FTP del Committente, oppure, per motivati problemi tecnico/informatici con inoltro mediante posta elettronica, entro il giorno trentuno (31) del mese di gennaio, o in caso di giorno prefestivo o festivo del primo giorno lavorativo successivo, i fogli presenza di cui al par. 4.1.2 per ogni sfioratore in linea. La Ditta si impegna ad uniformarsi e rendere immediatamente operativo eventuale modello predisposto dal Committente.

4.14.19 Fuori servizio

Il Tecnico Responsabile dovrà immediatamente comunicare mezzo pec alle autorità di controllo qualsiasi interruzione anche parziale del funzionamento degli impianti e, successivamente, l'avvenuto ripristino.

In caso di interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica non precedentemente segnalata la Ditta dovrà immediatamente contattare il gestore della rete di distribuzione segnalando l'interruzione e attenersi alle disposizioni dallo stesso previste.

4.14.20 Scarichi industriali

La Ditta, su specifica richiesta del Committente, dovrà esprimere, entro venti (20) giorni dalla ricezione della medesima, un parere scritto e motivato in merito alla compatibilità qualitativa e quantitativa degli scarichi industriali recapitanti negli impianti.

4.15 Brevetti

La Ditta solleva il Committente da ogni richiesta di indennizzo o da ogni altra vertenza che potrebbe insorgere per infrazioni a diritti di brevetto nell'uso e installazione di apparecchiature, macchinari, materiali o processi operativi che potranno essere usati o forniti nell'assolvere agli adempimenti contrattuali.

4.16 Garanzie tecniche

Gli impianti di trattamento delle acque reflue, dati in gestione alla Ditta aggiudicataria, dovranno consentire, mediante le opportune manovre gestionali, il raggiungimento di un livello depurativo tale per cui l'effluente depurato, che viene immesso nel corpo idrico ricettore finale, dovrà presentare valori entro i limiti d'emissione posti dalle normative vigenti.

4.17 Natura delle obbligazioni della ditta

Tutti gli obblighi che la Ditta si assume a norma degli articoli del presente Capitolato si considerano obbligazioni di risultato.

Non sarà sufficiente al fine dell'esatto adempimento il mero intervento nei modi e con i mezzi nei d'opera ma lo stesso dovrà risultare in grado di rispondere in modo efficace e senza l'ausilio di personale tecnico o mezzi del Committente al livello di servizio richiesto.

La mancanza di efficacia dell'intervento ne rende nulla l'utilità e pertanto si considera come non eseguito con conseguente applicazione delle penalità previste.

ART. 5 - ULTERIORI ONERI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA

La Ditta ha l'obbligo di adottare, nell'esecuzione delle prestazioni affidate, tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità delle persone addette agli stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati. Qualora dovessero verificarsi danni alle persone o a cose per mancanza, insufficienza o mancato rispetto delle norme, la Ditta terrà sollevato il Committente ed il personale dipendente da qualsiasi pretesa o richiesta, proveniente da terzi e provvederà, a suo carico, al completo risarcimento dei danni.

La Ditta ha piena responsabilità civile per danni sia nei confronti degli addetti che dei terzi che dovessero, per qualsiasi ragione, recarsi presso gli impianti e si assume, altresì, la piena responsabilità per eventuali sanzioni amministrative e/o penali, elevate dagli enti competenti a fronte di violazioni della vigente normativa, comunque collegate all'esecuzione del contratto.

La Ditta è responsabile unica del rispetto delle normative collegate alla gestione degli impianti con particolare, ma non esclusivo, riferimento alla qualità delle acque depurate di scarico recapitate nei corpi idrici ricettori. Conseguentemente la Ditta sarà ritenuta responsabile per eventuali sanzioni di carattere penale e/o amministrativo che dovessero essere rilevate dalle competenti autorità, per la

violazione delle suddette norme, tenendo indenne il Committente da eventuali conseguenze pregiudizievoli derivanti da tali sanzioni.

La Ditta, pertanto, dovrà controllare che il complesso impiantistico venga mantenuto in perfetta efficienza tale per tutto il periodo di gestione nel rispetto di tutte le leggi vigenti anche in materia antinfortunistica. In particolare l'appaltatore dovrà adottare, a proprie spese, tutte le cautele, i rimedi ed i provvedimenti necessari affinché gli impianti, entro l'area di pertinenza, rispettino le prescrizioni delle Autorità competenti. La Ditta sarà comunque totalmente responsabile per ogni e qualsiasi danno che potrebbe essere causato da eventuali inquinamenti conseguenti all'imperetto e non regolare funzionamento degli impianti assunti in gestione fermo restando l'obbligo al rispetto di quanto stabilito nei piani di manutenzione ordinaria e programmata, opportunamente documentati.

In caso di contestazione di infrazioni da parte delle Autorità di controllo il Committente potrà trattenere dagli importi dovuti alla Ditta l'importo massimo previsto dalla norma per la violazione fino alla determinazione della sanzione da parte dell'autorità competente e al pagamento della stessa da parte del trasgressore individuato.

Oltre alle condizioni del presente capitolato, la Ditta è tenuta:

- a) a non immettere negli impianti acque reflue o rifiuti di terzi in assenza della preventiva autorizzazione scritta del Committente;
- b) ad assistere con il proprio personale tecnico il Committente, alla scadenza contrattuale della gestione e qualora necessario, durante le fasi di consegna degli impianti alla ditta aggiudicataria del nuovo contratto di gestione;
- c) alla piena osservanza di tutte le condizioni e disposizioni del Capitolato Generale per i lavori per conto dello Stato in tutto quello che non sia in opposizione alle prescrizioni speciali del presente capitolato;
- d) collaborare con il Committente nella stesura del D.U.V.R.I. condividendone i contenuti;
- e) alla perfetta osservanza di tutte le disposizioni relative ai contratti collettivi di lavoro, all'assunzione, all'assicurazione, alla previdenza ecc. del personale dipendente;
- f) a far osservare al proprio personale, addetto alla gestione tecnica ed operativa, le norme d'igiene sul lavoro vigenti durante il periodo contrattuale;
- g) a fornire al proprio personale, oltre a tutte le attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento del lavoro, compresi i dispositivi di protezione individuali ritenuti idonei sulla base del proprio documento di valutazione dei rischi ed anche tutto l'occorrente per rendere il lavoro meno disagiato possibile;
- h) a fornire al proprio personale informazione formazione ed addestramento adeguati in funzione dell'attività svolta e delle condizioni ambientali (allegandone dichiarazione di avvenuta consegna nel POS);
- i) alla scrupolosa osservanza delle norme antinfortunistiche e di sicurezza sul lavoro vigenti, esonerando il Committente/RUP da qualsiasi responsabilità in materia;
- j) all'osservanza delle norme vigenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa e in materia di subappalto;
- k) all'osservanza dell'obbligo, stabilito dalla Legge 123 del 03/08/2007 e s.m.i. e dalle norme antinfortunistiche e di sicurezza sul lavoro vigenti di munire il personale occupato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- l) all'osservanza delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana (dimostrata attraverso presentazione del DURC);
- m) alla sostituzione periodica dei sistemi di protezione attiva mobili presenti negli impianti forniti dal Committente con le scadenze imposte dalla normativa vigente;
- n) a fornire ai propri lavoratori informazione formazione ed addestramento adeguati secondo quanto previsto dalle normative vigenti e a darne evidenza al Committente quando richiesta.

In particolare, tra gli aspetti oggetto di formazione non potranno mancare i seguenti argomenti:

- formazione circa i rischi specifici presenti durante l'attività lavorativa;
- gestione del rischio meccanico;

- gestione del rischio elettrico (almeno un operativo con qualifica PES/PEI);
- gestione del rischio riferito agli spostamenti all'interno dei vari tipi di impianto;
- gestione del rischio chimico per la salute e per la sicurezza riferito ai prodotti in uso;
- gestione del rischio biologico;
- gestione del rischio derivante dall'operare in ambienti confinati (formazione a tutto il personale che può operare in detti scenari);
- modalità da seguire in caso di infortunio generico;
- modalità da seguire in caso di contaminazione (evidente o temuta) da agenti biologici;
- condivisione del piano di gestione delle emergenze interno;
- formazione antincendio (almeno due operatori abilitati per turno di lavoro);
- formazione primo soccorso (almeno due operatori abilitati per turno di lavoro).

a fornire ai propri lavoratori informazione formazione ed addestramento adeguati secondo quanto previsto dalle normative vigenti e a darne evidenza al Committente/RUP quando richiesta.

- o) a non immettere negli automezzi utilizzati per l'espletamento del servizio rifiuti di terzi o di natura diversa dai rifiuti descritti nel presente capitolato;
- p) a ripristinare integralmente, a proprie cure e spese, la funzionalità degli impianti, qualora, per poter recuperare la propria attrezzatura utilizzata nell'espletamento dei servizi, debba intervenire con demolizioni, scavi, smontaggi di infrastrutture fognarie e/o depurative.

La Ditta si impegna ad inviare al RSPP tutta la documentazione attestante i corsi sostenuti degli operatori entro trenta (30) giorni dall'avvio dell'esecuzione del contratto. L'RSPP si riserva di valutare l'idoneità della formazione dei singoli operatori in base al ruolo ricoperto. Eventuali mancanze dovranno essere tempestivamente colmate dalla Ditta, entro trenta (30) giorni dalla segnalazione del Committente.

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà sulla Ditta restando sollevato il Committente/RUP nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza della gestione.

ART. 6 - VISITE AGLI IMPIANTI DA PARTE DI TERZI

Il Committente darà comunicazione scritta alla Ditta in caso di accesso agli impianti da parte di terzi. La Ditta è tenuta a predisporre l'accesso in sicurezza agli impianti e il necessario coordinamento in caso di interferenze.

Non è necessaria l'autorizzazione del Committente per accedere agli impianti da parte dei componenti degli organi aziendali, del personale della società stessa, dei tecnici preposti alla sorveglianza e del personale delle Autorità di controllo.

ART. 7 - ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE

7.1 Autorizzazione all'esercizio ed allo scarico

Il Committente provvederà alla gestione dell'iter necessario per l'ottenimento, da parte delle Autorità di controllo, dei rinnovi dell'autorizzazione all'esercizio ed allo scarico degli impianti. Copia dell'autorizzazione all'esercizio ed allo scarico sarà inoltrata alla Ditta non appena emessa. La Ditta è tenuta a custodire, presso gli impianti dotati di idonei locali, una copia della suddetta autorizzazione.

7.2 Sovrintendenza alla gestione

Il Direttore, o suo rappresentante, sovrintenderà direttamente alla gestione degli impianti.

Il Committente, il Direttore ed i loro incaricati/rappresentanti avranno libero accesso agli impianti in qualsiasi momento.

In caso di riscontrato mancato rispetto delle condizioni previste dal presente Capitolato il Direttore comunicherà alla Ditta formale contestazione e la determinazione della penale.

La Ditta nel termine di cinque giorni dalla notifica, ovvero quindici giorni in caso di contestazione di grave inadempimento, potrà presentare proprie controdeduzioni.

Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni della Ditta, ovvero scaduto il termine senza che la Ditta abbia risposto il Committente, su proposta del RUP, provvederà a comminare le penali, ovvero in caso di grave inadempimento a risolvere il contratto, ovvero ad assegnare un termine perentorio per l'adempimento.

In caso di richiesta di adempimento, scaduto il termine senza che la Ditta abbia provveduto il Committente provvederà a eseguire i lavori in danno alla Ditta e a risolvere il contratto.

7.3 Consumi energia elettrica ed acqua potabile

L'energia elettrica consumata per il funzionamento e per l'illuminazione degli impianti è a carico del Committente.

L'acqua potabile consumata per il funzionamento degli impianti e per la pulizia del personale addetto alla gestione ed alla custodia degli impianti stessi è a carico del Committente.

La Ditta dovrà porre in essere tutti gli accorgimenti atti a limitare il consumo di energia elettrica e di acqua potabile nel corso delle attività previste dal presente capitolato.

Il Committente concede alla Ditta l'approvvigionamento dell'acqua strettamente necessaria per l'effettuazione dei servizi di spurgo previsti dal presente capitolato.

7.4 Viabilità d'accesso agli impianti

Gli interventi necessari per assicurare la minima transitabilità della viabilità d'accesso comunali agli impianti sono a carico delle Amministrazioni competenti per territorio. Eventuali problematiche ad essa connesse andranno segnalate per iscritto, mezzo pec, al Committente il quale provvederà a contattare gli enti preposti.

7.5 Rifiuti e fanghi

L'onere di smaltimento delle sabbie (CER 190802), dei fanghi (CER 190805) dei rifiuti (CER 200306) e di trasporto e smaltimento dei fanghi disidratati mediante processo meccanico prodotti dagli impianti di depurazione ad esclusione di quanto previsto al par. 4.9 sono a carico del Committente.

Nel caso di smaltimento presso gli impianti di trattamento di ETRA S.p.A., la pesatura degli automezzi è a carico del Committente.

La Ditta dovrà, a proprie cure e spese, provvedere a trasportare i rifiuti in impianti messi a disposizione dal Committente, secondo le prassi di rito e nel rispetto delle normative vigenti in materia; l'elenco degli impianti sono riportati nell'Allegato n. 9 al presente capitolato

Per quanto riguarda le vasche imhoff sarà onere della Ditta provvedere a proprie spese all'analisi e omologa al carico, al trasporto, allo smaltimento per un numero di interventi ed una quantità minima di fanghi (CER190805) come fissato al punto 4.9 del presente capitolato.

7.6 Manutenzione straordinaria

Gli interventi di manutenzione straordinaria sono a carico del Committente. In caso di affidamento dei lavori a ditte terze sarà comunicato il nominativo ed eseguita opportuna riunione di coordinamento per la verifica di eventuali interferenze

Il costo degli interventi di manutenzione straordinaria saranno invece addebitati alla Ditta, qualora il Committente accerti che detti interventi si rendessero necessari a seguito della mancata e/o errata manutenzione ordinaria e/o programmata da parte della Ditta stessa, salve le azioni di legge inerenti il risarcimento di ogni ulteriore danno.

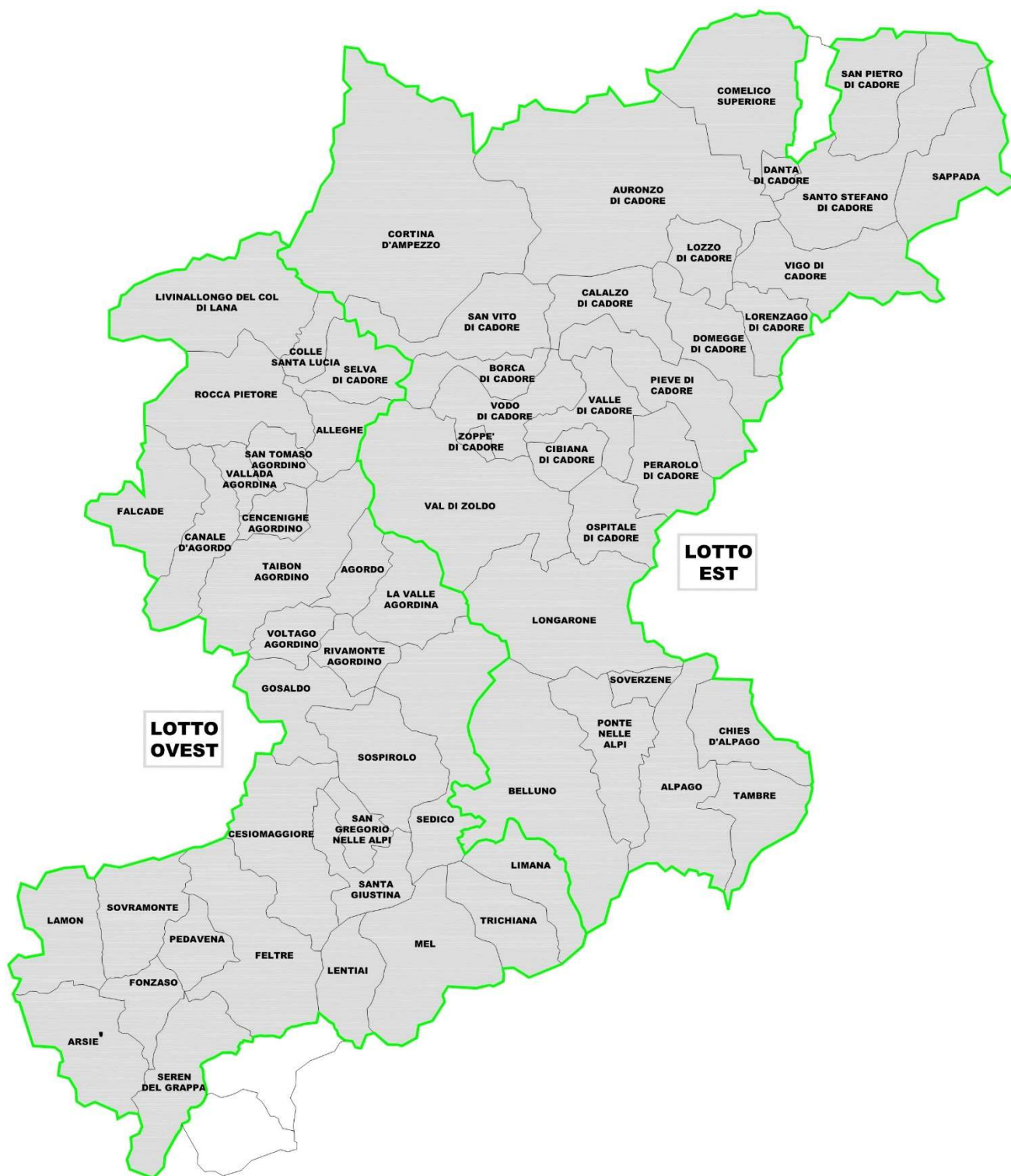
7.7 Prelievo di campioni ed analisi di laboratorio

Sono a carico della Committente le analisi dei campioni prelevati dalla Ditta ad esclusione di quelle necessarie alla richiesta di omologa per lo smaltimento dei rifiuti di cui ai par. 4.9 e 4.10.

7.8 Regolamentazione della viabilità

L'ottenimento di eventuali ordinanze per la regolazione della viabilità che dovessero rendersi necessarie per l'effettuazione del servizio sono a carico del Committente.

ALLEGATO N. 1 AMBITO DEL SERVIZIO E LOTTI FUNZIONALI



ALLEGATO N. 2 NUMERO UBICAZIONE E CARATTERISTICHE SINTETICHE DEGLI IMPIANTI

LOTTO 1 - EST

Tipo	LOTTO	Comune	Impianto	AE	Accessibilità (mezzo)	Periodicità smaltimenti (n)	Quantità annua (mc)
Depuratore	1	Alpago	Paludi	8000	4 ASSI		3.300
Depuratore	1	Auronzo	Misurina	1000	3 ASSI		
Depuratore	1	Auronzo	Tarlisse	17500	4 ASSI		
Depuratore	1	Belluno	Giazoi	120	4 ASSI		
Depuratore	1	Belluno	Levego-Sagrogna	500	3 ASSI		
Depuratore	1	Belluno	Marisiga	27000	3 ASSI		
Depuratore	1	Belluno	Pittanzelle	3000	4 ASSI		
Depuratore	1	Belluno	Visome	700	3 ASSI		
Depuratore	1	Calalzo	Col dei Cai	6000	4 ASSI		
Depuratore	1	Cortina D'Ampezzo	Pian De Ra Spines	18500	BILICO		
Depuratore	1	Domegge di Cadore	Piani di Vallesella	6000	4 ASSI		
Depuratore	1	Longarone	Loc. Capoluogo	3000	BILICO		
Depuratore	1	Longarone	Loc. Codissago	900	3 ASSI		
Depuratore	1	Longarone	Loc. Dogna	320	3 ASSI		
Depuratore	1	Longarone	Loc. Fortogna	1400	3 ASSI		
Depuratore	1	Longarone	Loc. Podenzoi	400	2 ASSI		
Depuratore	1	Longarone	Loc. Provagna	440	2 ASSI		
Depuratore	1	Longarone	Loc. Villanova	1800	BILICO		
Depuratore	1	Lorenzago di Cadore	Avado	2700	3 ASSI		
Depuratore	1	Lozzo di Cadore	Pradelle	1750	3 ASSI		
Depuratore	1	Lozzo di Cadore	Sant'Anna	200	2 ASSI		
Depuratore	1	Perarolo di Cadore	Loc. S. Anna	350	3 ASSI		
Depuratore	1	Pieve di Cadore	Sottocastello	4400	BILICO		
Depuratore	1	Ponte nelle Alpi	La Nà	5000	4 ASSI		
Depuratore	1	San Pietro di Cadore	Mare	1000	3 ASSI		
Depuratore	1	San Vito di Cadore	Loc. Ciampes	7850	BILICO		
Depuratore	1	Val di Zoldo	Loc. Dont	800	BILICO		
Depuratore	1	Val di Zoldo	Loc. Fusine	635	3 ASSI		
Depuratore	1	Val di Zoldo	Loc. Scussiei	1400	3 ASSI		
Depuratore	1	Val di Zoldo	Loc. Soccampo	2150	4 ASSI		
Depuratore	1	Valle di Cadore	Loc. Terchie	3200	3 ASSI		
Depuratore	1	Vigo di Cadore	Pelos	3600	3 ASSI		
Depuratore	1	Sappada	Lerpa	6000	4 ASSI		
Imhoff	1	Alpago	Curago	150	3 ASSI	1	8
Imhoff	1	Alpago	Garna	350	TRATTORE AGRICOLA	1	10
Imhoff	1	Alpago	Romascienz	40	4 ASSI	1	4
Imhoff	1	Alpago	Schiucuz	49	TRATTORE AGRICOLA	1	2
Imhoff	1	Alpago	Sitran	500	TRATTORE AGRICOLA	2	12
Imhoff	1	Alpago	Spert	1350	4 ASSI	2	20
Imhoff	1	Belluno	Antole	34	TRATTORE AGRICOLA	1	1
Decantazione	1	Belluno	Bes Nord		TRATTORE AGRICOLA		0
Imhoff	1	Belluno	Bes Sud	250	TRATTORE AGRICOLA	1	4

Imhoff	1	Belluno	Borgo Piave	350	4 ASSI	0	0
Imhoff	1	Belluno	Castoi	350	TRATTORE AGRICOLO	2	12
Imhoff	1	Belluno	Col di Piana	50	2 ASSI	1	3
Decantazione	1	Belluno	Col di Salce		3 ASSI		0
Decantazione	1	Belluno	Nevegal		4 ASSI		0
Decantazione	1	Belluno	Salce		2 ASSI		0
Imhoff	1	Belluno	Sopracroda	250	4 ASSI	2	20
Imhoff	1	Belluno	Sottosalce - Via del Boscon	530	3 ASSI + TUBO 50 MT	2	16
Imhoff	1	Belluno	Via Montegrappa	500	4 ASSI	0	0
Imhoff	1	Borca di Cadore	Villanova	600	3 ASSI	0	0
Decantazione	1	Chies d'Alpago	Alpaos		2 ASSI + TUBO 20 MT		0
Imhoff	1	Chies d'Alpago	Codenzano - Via Sottocroda	184	4 ASSI	1	5
Imhoff	1	Chies d'Alpago	Funes	145	TRATTORE AGRICOLO	2	8
Imhoff	1	Chies d'Alpago	Irrighe	198	TRATTORE AGRICOLO	1	8
Imhoff	1	Chies d'Alpago	Molini	168	4 ASSI	1	4
Imhoff	1	Chies d'Alpago	Mont - Villaggio Quota 1000	60	4 ASSI	1	1
Decantazione	1	Chies d'Alpago	Palughetto 1 - Carpinetto		4 ASSI		0
Decantazione	1	Chies d'Alpago	Palughetto 2 - Via del Consiglio		4 ASSI		0
Decantazione	1	Chies d'Alpago	S. Martino - Loc. Collesina		TRATTORE AGRICOLO		0
Imhoff	1	Chies d'Alpago	Via Costolana	110	4 ASSI	1	4
Decantazione	1	Chies d'Alpago	Via Mussera		4 ASSI		0
Decantazione	1	Chies d'Alpago	Via Tarcogna		3 ASSI + TUBO 20 MT		0
Imhoff	1	Chies d'Alpago	Via Ugo Foscolo	350	4 ASSI	2	20
Imhoff	1	Chies d'Alpago	via Muraglione - Lamosano	120	N.A.	1	4
Decantazione	1	Chies d'Alpago	Viale Manzoni		TRATTORE AGRICOLO		0
Imhoff	1	Cibiana di Cadore	Col / Le Nove	200	3 ASSI	1	6
Imhoff	1	Cibiana di Cadore	Masariè	499	2 ASSI	2	20
Imhoff	1	Cibiana di Cadore	Pian Gran	180	3 ASSI + TUBO 50 MT	1	12
Imhoff	1	Cibiana di Cadore	Sottocrosta	499	2 ASSI	2	16
Imhoff	1	Comelico Superiore	Colmasoi 1	600	3 ASSI	2	20
Imhoff	1	Comelico Superiore	Colmasoi 2	450	3 ASSI	2	20
Imhoff	1	Comelico Superiore	La Scura	270	TRATTORE AGRICOLO	1	8
Imhoff	1	Comelico Superiore	Masarè	254	BILICO	2	16
Imhoff	1	Comelico Superiore	Nofren	383	TRATTORE AGRICOLO	1	5
Imhoff	1	Comelico Superiore	Ponte Padola	250	TRATTORE AGRICOLO	2	16
Imhoff	1	Comelico Superiore	Ronco	499	TRATTORE AGRICOLO	2	20

Imhoff	1	Comelico Superiore	Sacco Ramalen	172	3 ASSI	2	12
Imhoff	1	Comelico Superiore	Sega Digon	130	3 ASSI	2	12
Imhoff	1	Cortina d'Ampezzo	Socol	500	3 ASSI	1	15
Imhoff	1	Danta di Cadore	La Borcia	250	BILICO	1	12
Imhoff	1	Danta di Cadore	Sottocrepe	220	BILICO	2	12
Imhoff	1	Danta di Cadore	Via S. Stefano	200	BILICO	1	10
Imhoff	1	Domegge di Cadore	Vallesella Bassa	500	TRATTORE AGRICOLO	2	20
Imhoff	1	Domegge di Cadore	Vielmi	500	TRATTORE AGRICOLO	2	20
Imhoff	1	Longarone	Codissago / Torco	50	3 ASSI + TUBO 20 MT	1	3
Imhoff	1	Longarone	Desedan	150	3 ASSI + TUBO 30 MT	1	5
Imhoff	1	Longarone	Fortogna Sussas	250	2 ASSI	2	10
Imhoff	1	Longarone	Igne Centro (S-M)	250	BILICO + TUBO 20 MT	2	12
Imhoff	1	Longarone	Igne Nord (A-B)	100	3 ASSI	2	8
Imhoff	1	Longarone	Igne Sud (C-W)	470	BILICO + TUBO 40 MT	2	20
Imhoff	1	Longarone	Malcom	525	BILICO + TUBO 50 MT	0	0
Imhoff	1	Longarone	Soffranco Nord	250	3 ASSI	2	12
Imhoff	1	Longarone	Soffranco Sud	52	3 ASSI + TUBO 50 MT	1	1
Imhoff	1	Ospitale di Cadore	Candidopoli	150	3 ASSI	0	0
Imhoff	1	Ospitale di Cadore	Capoluogo	250	3 ASSI + TUBO 50 MT	1	8
Imhoff	1	Ospitale di Cadore	Davestra	80	3 ASSI	1	4
Imhoff	1	Ospitale di Cadore	Rivalgo / Cava	80	3 ASSI	1	3
Imhoff	1	Ospitale di Cadore	Rivalgo / Fontane	80	3 ASSI	1	3
Imhoff	1	Ospitale di Cadore	Termine di Cadore	80	4 ASSI	1	2
Imhoff	1	Perarolo di Cadore	Ansoigne	250	3 ASSI	1	8
Imhoff	1	Ponte nelle Alpi	Criol	150	4 ASSI	1	10
Imhoff	1	Ponte nelle Alpi	La Secca Nord	120	4 ASSI	1	4
Imhoff	1	Ponte nelle Alpi	La Secca Sud	200	4 ASSI	1	6
Imhoff	1	Ponte nelle Alpi	Lastreghe	330	TRATTORE AGRICOLO	2	50
Imhoff	1	Ponte nelle Alpi	Le Schiette	150	4 ASSI	2	20
Imhoff	1	Ponte nelle Alpi	Lizzona	100	TRATTORE AGRICOLO	1	5
Imhoff	1	Ponte nelle Alpi	Losego	250	TRATTORE AGRICOLO	1	8
Imhoff	1	Ponte nelle Alpi	Mazzucchi Nord	60	4 ASSI	1	2
Imhoff	1	Ponte nelle Alpi	Mazzucchi Sud	60	4 ASSI	1	2
Decantazione	1	Ponte nelle Alpi	Paiane		4 ASSI		0
Imhoff	1	Ponte nelle Alpi	Quantin	400	4 ASSI	1	16
Imhoff	1	Ponte nelle Alpi	Reveane	200	TRATTORE AGRICOLO	1	10
Imhoff	1	Ponte nelle Alpi	Rione Santa Caterina	1000	4 ASSI	2	24
Imhoff	1	Ponte nelle Alpi	Vich	1200	TRATTORE AGRICOLO	2	24

Imhoff	1	San Pietro di Cadore	Argentiera	40	BILICO	1	2
Imhoff	1	San Pietro di Cadore	Costalta	800	TRATTORE AGRICOLO	2	20
Imhoff	1	San Pietro di Cadore	Postauta	40	TRATTORE AGRICOLO	1	2
Imhoff	1	San Pietro di Cadore	Presenaio - Via Dante	500	BILICO	2	16
Imhoff	1	San Pietro di Cadore	Presenaio - Via Picosta	300	3 ASSI	1	12
Imhoff	1	San Pietro di Cadore	Valle	150	N.A.	1	6
Decantazione	1	San Vito di Cadore	Serdes		3 ASSI		0
Decantazione	1	Santo Stefano di Cadore	Ambrosiana		BILICO		0
Imhoff	1	Santo Stefano di Cadore	Casada Bassa	174	TRATTORE AGRICOLO	1	8
Imhoff	1	Santo Stefano di Cadore	Pezzecucco - Cunettone	160	3 ASSI	2	6
Imhoff	1	Santo Stefano di Cadore	Via Frison	30	TRATTORE AGRICOLO	2	2
Imhoff	1	Santo Stefano di Cadore	Via Mazzini	30	BILICO		0
Imhoff	1	Santo Stefano di Cadore	Via Mazzini - Albergo Villanova	250	BILICO		0
Imhoff	1	Santo Stefano di Cadore	Via Noà	250	BILICO	2	10
Imhoff	1	Santo Stefano di Cadore	Via Papa Luciani	193	BILICO	1	10
Decantazione	1	Santo Stefano di Cadore	Via Santo Stefano		BILICO		0
Imhoff	1	Santo Stefano di Cadore	Vicolo Montin	193	TRATTORE AGRICOLO	1	8
Imhoff	1	Santo Stefano di Cadore	Vicolo Soch	250	BILICO	2	10
Imhoff	1	Santo Stefano di Cadore	Vicolo Soch FEAS	250	BILICO	2	10
Imhoff	1	Sappada	Cretta	600	BILICO	2	16
Imhoff	1	Sappada	Palù	60	BILICO	1	1
Imhoff	1	Soverzene	Soverzene	486	2 ASSI	2	20
Imhoff	1	Tambre	All'O'	380	3 ASSI	1	10
Imhoff	1	Tambre	Borsoi	350	TRATTORE AGRICOLO	2	10
Imhoff	1	Tambre	Broz	350	3 ASSI + TUBO 50 MT	2	20
Imhoff	1	Tambre	Civit	150	TRATTORE AGRICOLO	2	8
Imhoff	1	Tambre	Lavina	100	TRATTORE AGRICOLO	1	3
Imhoff	1	Tambre	Pianon	350	4 ASSI	2	16
Imhoff	1	Tambre	S. Anna - Via Fornaci	1200	TRATTORE AGRICOLO	2	10
Imhoff	1	Tambre	S. Anna - Via Lamaraz	150	4 ASSI	1	8
Imhoff	1	Tambre	Tambroz	350	4 ASSI	2	20
Imhoff	1	Tambre	Valdenogher - Strada Buscole	50	TRATTORE AGRICOLO	1	2
Imhoff	1	Tambre	Valdenogher - Via Pagnoi	350	TRATTORE AGRICOLO	2	20
Imhoff	1	Tambre	Via Campeì	800	4 ASSI	2	20
Imhoff	1	Val di Zoldo	Bivio Ciompi	270	3 ASSI	2	20

Imhoff	1	Val di Zoldo	Brusadaz	250	3 ASSI	2	10
Imhoff	1	Val di Zoldo	Cordelle	185	TRATTORE AGRICOLO	2	8
Imhoff	1	Val di Zoldo	Mareson	800	3 ASSI	2	6
Imhoff	1	Val di Zoldo	Molin	185	3 ASSI + TUBO 50 MT	2	6
Imhoff	1	Val di Zoldo	Sottorogno	65	2 ASSI	2	4
Imhoff	1	Val di Zoldo	Villanova	430	TRATTORE AGRICOLO	2	16
Imhoff	1	Valle di Cadore	Venas Villana	500	3 ASSI	2	20
Imhoff	1	Vigo di Cadore	Palù Granda	500	TRATTORE AGRICOLO	2	20
Imhoff	1	Vodo di Cadore	Peaio	499	TRATTORE AGRICOLO	2	20
Imhoff	1	Vodo di Cadore	Salime	800	3 ASSI	2	30
Imhoff	1	Vodo di Cadore	Savilla / Vinigo	50	N.A.	1	1
Imhoff	1	Zoppè di Cadore	Laste-Villa Bortolot	430	3 ASSI + TUBO 50 MT	2	10
Imhoff	1	Zoppè di Cadore	Sagui	70	3 ASSI + TUBO 50 MT	1	5
Totale impianti di depurazione - 3.300 mc/anno							
Totale vasche imhoff - 1.200 mc/anno							

LOTTO 2 - OVEST

Tipo	LOTTO	Comune	Impianto	AE	Accessibilità (mezzo)	Periodicità smaltimenti (n)	Quantità annua (mc)
Depuratore	2	Agordo	Loc. Valcozzena	2200	BILICO		4.200
Depuratore	2	Arsiè	Fastro	600	3 ASSI		
Depuratore	2	Arsiè	Rocca	2000	3 ASSI		
Depuratore	2	Cencenighe Agordino	Loc. Morbiach	2100	BILICO		
Depuratore	2	Cesiomaggiore	Marsiai	400	2 ASSI		
Depuratore	2	Cesiomaggiore	Pez	500	3 ASSI		
Depuratore	2	Cesiomaggiore	Pullir	2800	3 ASSI		
Depuratore	2	Feltre	Celarda	1000	3 ASSI		
Depuratore	2	Feltre	Stazione FFSS	102600	BILICO		
Depuratore	2	Fonzaso	Fenadora	4400	BILICO		
Depuratore	2	Lamon	Ciess	2000	3 ASSI		
Depuratore	2	Lamon	Ronche	700	2 ASSI		
Depuratore	2	Lentiai	Villaghe	3000	BILICO		
Depuratore	2	Limana	Baorche	750	3 ASSI		
Depuratore	2	Limana	Cesa	1000	3 ASSI		
Depuratore	2	Limana	Sampoi	2000	3 ASSI		
Depuratore	2	Livinallongo Del Col Di Lana	Loc. Renaz	2000	3 ASSI		
Depuratore	2	Mel	Pagognane	2600	3 ASSI		
Depuratore	2	Mel	Villa di Villa	1100	3 ASSI		
Depuratore	2	Pedavena	Teven	650	3 ASSI		
Depuratore	2	Pedavena	Travagola	250	3 ASSI		
Depuratore	2	S. Giustina	Formegan	5000	4 ASSI		
Depuratore	2	S. Giustina	Meano	1500	3 ASSI		
Depuratore	2	Sedico	Mastellà	2000	4 ASSI		
Depuratore	2	Sedico	Meli	1200	4 ASSI		
Depuratore	2	Sedico	Oselete	6000	3 ASSI		

Depuratore	2	Trichiana	Pialdier	1500	2 ASSI		
Depuratore	2	Trichiana	S. Antonio di Tortal	350	3 ASSI		
Depuratore	2	Trichiana	San Felice	1300	3 ASSI		
Depuratore	2	Valle Agordina	Loc. Le Campe	6500	BILICO		
Depuratore	2	Falcade		9000	-		
Imhoff	2	Agordo	I Pass	1473	3 ASSI	2	44
Imhoff	2	Alleghe	Col de Mies	45	3 ASSI	1	2
Imhoff	2	Alleghe	Costa de Madron	94	3 ASSI	2	6
Imhoff	2	Alleghe	I Tuffi	160	3 ASSI	2	2
Imhoff	2	Alleghe	Sac di Caprile - Sasach	360	3 ASSI	2	20
Imhoff	2	Alleghe	Sala	216	TRATTORE AGRICOLO	2	20
Imhoff	2	Alleghe	Sot Crepaz	47	3 ASSI	2	4
Imhoff	2	Alleghe	Tos	40	2 ASSI	2	2
Imhoff	2	Arsiè	S. Vito	220	TRATTORE AGRICOLO	2	16
Imhoff	2	Canale d'Agordo	Al Forn	270	3 ASSI	2	8
Imhoff	2	Canale d'Agordo	Fregona	260	2 ASSI	1	4
Imhoff	2	Canale d'Agordo	Gares	250	3 ASSI	2	16
Imhoff	2	Canale d'Agordo	La Mora	800	3 ASSI	2	20
Imhoff	2	Canale d'Agordo	Tegosa	400	3 ASSI	1	5
Imhoff	2	Cesiomaggiore	Anzaven 1	400	3 ASSI	2	16
Imhoff	2	Cesiomaggiore	Anzaven 2	150	3 ASSI	2	10
Imhoff	2	Cesiomaggiore	Busche	400	3 ASSI	2	20
Imhoff	2	Colle Santa Lucia	Bonata	40	TRATTORE AGRICOLO	1	1
Imhoff	2	Colle Santa Lucia	Canazei	44	3 ASSI	2	2
Imhoff	2	Colle Santa Lucia	Codalonga	30	2 ASSI	2	4
Imhoff	2	Colle Santa Lucia	Fossal / Col Toront	40	TRATTORE AGRICOLO	2	4
Imhoff	2	Colle Santa Lucia	Pezzei	160	TRATTORE AGRICOLO	2	16
Imhoff	2	Colle Santa Lucia	Pian	360	3 ASSI	2	16
Imhoff	2	Colle Santa Lucia	Posalz	79	3 ASSI	2	2
Imhoff	2	Colle Santa Lucia	Rucavà	78	TRATTORE AGRICOLO	2	2
Imhoff	2	Colle Santa Lucia	Villagrande	690	3 ASSI	2	20
Imhoff	2	Feltre	Arson	190	TRATTORE AGRICOLO	2	16
Imhoff	2	Feltre	Lasen	400	TRATTORE AGRICOLO	2	20
Imhoff	2	Gosaldo	Don	500	3 ASSI	1	2
Imhoff	2	Gosaldo	Forcella Aurine	450	TRATTORE AGRICOLO	1	3
Imhoff	2	Gosaldo	Ren	100	N.A.	0	0
Imhoff	2	Gosaldo	Sarasin	370	N.A.	0	0
Imhoff	2	Gosaldo	Tiser	300	N.A.	0	0
Imhoff	2	Lamon	Arina	100	2 ASSI	1	3
Imhoff	2	Lamon	Pezzè	100	TRATTORE AGRICOLO	2	3
Imhoff	2	Lamon	Pian del Vescovo	137	TRATTORE AGRICOLO	2	10
Imhoff	2	Lamon	Ren	213	2 ASSI	1	12
Imhoff	2	Lamon	Via Marmolada	62	TRATTORE AGRICOLO	1	3
Imhoff	2	Lentiai	Canai	60	3 ASSI	2	4
Imhoff	2	Lentiai	Colderù	150	TRATTORE AGRICOLO	2	6
Imhoff	2	Lentiai	Stabie	180	3 ASSI	2	12
Decantazione	2	Lentiai	Marzai		BILICO		0

Imhoff	2	Limana	Canè	430	TRATTORE AGRICOLO	2	16
Imhoff	2	Limana	Pieve di Limana	140	4 ASSI	2	10
Imhoff	2	Limana	Polentes	250	2 ASSI	2	10
Imhoff	2	Limana	Valmorel	130	4 ASSI	2	6
Imhoff	2	Livinallongo del Col di Lana	Salesei	499	3 ASSI	2	40
Imhoff	2	Mel	Bardies	250	3 ASSI	2	16
Imhoff	2	Mel	Carve est	150	3 ASSI	2	8
Imhoff	2	Mel	Carve ovest	250	3 ASSI	2	12
Imhoff	2	Mel	Conzago 1	60	TRATTORE AGRICOLO	2	3
Imhoff	2	Mel	Conzago 2	150	3 ASSI	2	10
Imhoff	2	Mel	Corte	210	TRATTORE AGRICOLO	2	10
Imhoff	2	Mel	Farra	240	TRATTORE AGRICOLO	2	20
Imhoff	2	Mel	Follo	240	3 ASSI	2	20
Imhoff	2	Mel	Gus	250	TRATTORE AGRICOLO	2	8
Imhoff	2	Mel	S. Pietro - Corla	220	3 ASSI	2	16
Imhoff	2	Mel	S. Pietro - Fontana	170	2 ASSI	2	16
Imhoff	2	Mel	S. Pietro - S. Candido	80	3 ASSI	2	10
Imhoff	2	Mel	Tremea	250	TRATTORE AGRICOLO	2	16
Imhoff	2	Rivamonte Agordino	Case Ina	60	3 ASSI	1	5
Imhoff	2	Rivamonte Agordino	Casera	60	3 ASSI	1	2
Imhoff	2	Rivamonte Agordino	Le Lonie	60	N.A.	0	0
Imhoff	2	Rivamonte Agordino	Le Miotte	50	N.A.	0	0
Imhoff	2	Rivamonte Agordino	Le Roste	40	3 ASSI	1	1
Imhoff	2	Rivamonte Agordino	Villagrande	250	3 ASSI	1	10
Imhoff	2	Rivamonte Agordino	Virane 1	40	3 ASSI	1	2
Imhoff	2	Rivamonte Agordino	Virane 2	40	3 ASSI	1	2
Imhoff	2	Rivamonte Agordino	Zenich 1	250	TRATTORE AGRICOLO	1	6
Imhoff	2	Rivamonte Agordino	Zenich 2	50	TRATTORE AGRICOLO	1	2
Decantazione	2	Rocca Pietore	Capoluogo		3 ASSI		0
Imhoff	2	Rocca Pietore	Caracoi Cimai	100	TRATTORE AGRICOLO	1	4
Imhoff	2	Rocca Pietore	Col di Rocca	600	3 ASSI	1	3
Imhoff	2	Rocca Pietore	Digonera	400	3 ASSI	1	10
Imhoff	2	Rocca Pietore	Laste di Sotto	500	3 ASSI	2	20
Imhoff	2	Rocca Pietore	Malga Ciapela	1000	BILICO	3	66
Imhoff	2	Rocca Pietore	Masarè	500	BILICO	2	20
Imhoff	2	Rocca Pietore	Moè di Laste	92	N.A.	0	0
Imhoff	2	Rocca Pietore	Pian di Sottoguda	499	BILICO	2	20
Imhoff	2	Rocca Pietore	Santa Maria delle Grazie	500	3 ASSI	1	6
Imhoff	2	Rocca Pietore	Saviner di Calloneghe	250	3 ASSI	2	16
Imhoff	2	Rocca Pietore	Saviner di Laste	279	3 ASSI	2	20
Imhoff	2	Rocca Pietore	Sorarù	100	3 ASSI	1	2
Imhoff	2	S. Giustina	Lasseraì	200	3 ASSI	1	8
Imhoff	2	S. Giustina	Volpere	40	3 ASSI	1	2

Imhoff	2	S. Gregorio N. A.	Roncoi	220	3 ASSI	2	10
Imhoff	2	San Tomaso Agordino	Avoscan	150	BILICO	1	10
Imhoff	2	San Tomaso Agordino	Busa de Val	120	3 ASSI	1	4
Imhoff	2	San Tomaso Agordino	Celat	200	3 ASSI	1	8
Imhoff	2	San Tomaso Agordino	Col Zaresè	40	TRATTORE AGRICOLO	1	1
Imhoff	2	San Tomaso Agordino	Costa di Canacede	40	N.A.	0	0
Imhoff	2	San Tomaso Agordino	Fontanelle	40	TRATTORE AGRICOLO	1	1
Imhoff	2	San Tomaso Agordino	Forchiade	40	2 ASSI	1	1
Imhoff	2	San Tomaso Agordino	Pecol	220	N.A.	1	1
Imhoff	2	San Tomaso Agordino	Pessoliva	40	3 ASSI	1	1
Imhoff	2	San Tomaso Agordino	Pian Molin	60	3 ASSI	1	4
Imhoff	2	San Tomaso Agordino	Roi	40	3 ASSI	1	3
Imhoff	2	San Tomaso Agordino	Sot Colarù	60	3 ASSI	1	3
Imhoff	2	San Tomaso Agordino	Tocol	220	TRATTORE AGRICOLO	1	8
Imhoff	2	San Tomaso Agordino	Val di Zat	40	N.A.	0	0
Imhoff	2	San Tomaso Agordino	Vare	180	3 ASSI	1	8
Imhoff	2	Sedico	Longano	400	TRATTORE AGRICOLO	1	12
Imhoff	2	Selva di Cadore	Marin	166	TRATTORE AGRICOLO	2	10
Imhoff	2	Selva di Cadore	Pescul	166	3 ASSI	2	16
Imhoff	2	Selva di Cadore	Piani di S. Lorenzo	398	3 ASSI	2	16
Imhoff	2	Selva di Cadore	Pien del Lat	85	3 ASSI	2	10
Imhoff	2	Selva di Cadore	Santa Fosca	300	3 ASSI	3	30
Imhoff	2	Selva di Cadore	Solator	199	3 ASSI	2	10
Imhoff	2	Selva di Cadore	Sotto Bernart	310	N.A.	2	16
Imhoff	2	Selva di Cadore	Zanuol	172	TRATTORE AGRICOLO	1	6
Imhoff	2	Sospirolo	Camolino	250	3 ASSI	1	10
Imhoff	2	Sospirolo	Capoluogo	460	3 ASSI	1	20
Imhoff	2	Sospirolo	Gron	250	3 ASSI	2	8
Imhoff	2	Sospirolo	Maras	340	2 ASSI	2	16
Imhoff	2	Sospirolo	Mis	370	3 ASSI	1	12
Imhoff	2	Sospirolo	Oregne	300	3 ASSI	1	12
Imhoff	2	Sospirolo	Oregne - Ai Casai	70	3 ASSI	2	3
Imhoff	2	Sospirolo	Ponte Mas	110	3 ASSI	1	8
Imhoff	2	Sospirolo	San Zenon	240	3 ASSI	1	8
Imhoff	2	Sospirolo	Sass Muss	50	BILICO	2	2
Imhoff	2	Sospirolo	Susin	460	2 ASSI	1	15
Imhoff	2	Sovramonte	Aune	480	TRATTORE AGRICOLO	1	10
Imhoff	2	Sovramonte	Sorriva	600	TRATTORE AGRICOLO	1	15
Imhoff	2	Taibon Agordino	Campagna/Via Foch	300	BILICO	1	15
Imhoff	2	Taibon Agordino	Col di Prà	40	3 ASSI	1	1
Imhoff	2	Taibon Agordino	Forno di Val	390	N.A.	0	0
Imhoff	2	Taibon Agordino	Le Sedole	280	3 ASSI	1	4

Imhoff	2	Taibon Agordino	Listolade	420	3 ASSI	2	16
Imhoff	2	Taibon Agordino	Nogarola	100	3 ASSI	1	8
Imhoff	2	Taibon Agordino	San Cipriano	190	3 ASSI	1	5
Imhoff	2	Taibon Agordino	Taibon (Capoluogo)	280	3 ASSI	2	12
Decantazione	2	Vallada Agordina	Celat		N.A.		0
Imhoff	2	Vallada Agordina	Mas/Borca	150	3 ASSI	2	10
Imhoff	2	Voltago Agordino	Col di Mazz	400	TRATTORE AGRICOLO	2	20
Imhoff	2	Voltago Agordino	Corone	112	3 ASSI	1	5
Imhoff	2	Voltago Agordino	Laghetti	360	3 ASSI	2	10
Imhoff	2	Voltago Agordino	Via Col dei Cot	112	TRATTORE AGRICOLO	1	8
Imhoff	2	Voltago Agordino	Via degli Alpini	112	3 ASSI	2	8
Totale impianti di depurazione - 4.200 mc/anno							
Totale vasche imhoff - 1.300 mc/anno							

ALLEGATO N. 3 TITOLI E QUALIFICHE, INQUADRAMENTO COMPITI DELLE FIGURE PROFESSIONALI
GESTIONE

TECNICI RESPONSABILI	
Titoli e qualifiche	<ul style="list-style-type: none"> diploma di laurea del vecchio ordinamento, o lauree equiparabili nel nuovo ordinamento, in ingegneria, chimica, scienze biologiche, scienze naturali, scienza forestali e ambientali; di cui almeno uno (1) con almeno cinque (5) anni di esperienza, con la qualifica di Tecnico Responsabile, nel settore della gestione di impianti di depurazione delle acque reflue urbane con potenzialità pari o superiore a 25.000 abitanti equivalenti per il lotto 1 - EST e pari o superiore a 100.000 abitanti equivalenti per il lotto 2 - OVEST.
Compiti	<ul style="list-style-type: none"> supervisionare, gestire e controllare, anche in qualità di Tecnico Responsabile ai sensi della L.R. 33/1985, la regolare conduzione e il funzionamento degli impianti, soprattutto per quel che concerne gli aspetti analitici, idraulici ed il corretto funzionamento della sezione biologica; tenere i contatti con il Committente, il RUP, il Direttore o sui delegati e presenziare ai sopralluoghi ed alle riunioni richiesti dal Direttore ovvero dalle Autorità di controllo, predisporre e trasmettere i dati e le relazioni previste dal capitolato; sovrintendere e rendicontare l'attività di trattamento dei rifiuti presso gli impianti in gestione; controllare la corretta compilazione dei registri di manutenzione, carico/scarico e del quaderno registrazione.

TECNICI SPECIALIZZATI	
Titoli e qualifiche	<ul style="list-style-type: none"> diploma nel previgente ordinamento, o titoli equiparabili nel nuovo ordinamento, di istituto tecnico industriale settore tecnologico indirizzo elettrotecnica o indirizzo meccanica o termotecnica ovvero similari di cui almeno uno in indirizzo elettrotecnica; possesso dei requisiti minimi di formazione stabiliti dalla norma CEI 11-27 per l'attribuzione della qualifica di PEI per sistemi di categoria 1; con almeno cinque (5) anni di esperienza nel settore della gestione degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane in possesso si comprovate conoscenze specifiche sia per la parte elettromeccanica, che per quella biologica e funzionale degli impianti; <p style="text-align: center;"><i>ovvero</i></p> <p>con almeno cinque (5) anni di esperienza nel settore della manutenzione degli impianti industriali in possesso si comprovate conoscenze specifiche di manutenzione e gestione di apparecchiature elettromeccaniche.</p>
Compiti	<ul style="list-style-type: none"> eseguire le attività manutentive sulle apparecchiature elettromeccaniche, sui quadri e le linee elettriche, sulle parti idrauliche e loro componenti nonché la diagnosi sulle stesse in caso di rottura; controllare l'efficienza ed il regolare funzionamento degli impianti eseguire con perizia tutte le operazioni, le manovre gestionali e quanto altro necessario al fine del loro perfetto funzionamento secondo le istruzioni ricevute dal Tecnico Responsabile e secondo quanto previsto dal presente capitolato;

	<ul style="list-style-type: none"> • sovrintendere alle attività di montaggio e smontaggio delle apparecchiature compreso il collegamento elettrico; • installazione nuove parti, componenti, apparecchiature; • eseguire tutte le verifiche elettriche necessarie in caso di anomalie o problemi; • effettuare la diagnostica a seguito delle problematiche riscontrate alle apparecchiature.
--	--

OPERAIO QUALIFICATO	
Titoli e qualifiche	<ul style="list-style-type: none"> • diploma di qualifica professionale ovvero titoli superiori; • possesso dei requisiti minimi di formazione stabiliti dalla norma CEI 11-27 per l'attribuzione della qualifica di PAV livello 1; • almeno cinque (5) anni di esperienza nel settore della gestione di impianti di depurazione delle reflue urbane in possesso di comprovate conoscenze specifiche sia per la parte elettromeccanica, che per quella biologica e funzionale degli impianti.
Compiti	<ul style="list-style-type: none"> • controllare l'efficienza ed il regolare funzionamento degli impianti eseguire con perizia tutte le operazioni, le manovre gestionali e quanto altro necessario al fine del loro perfetto funzionamento secondo le istruzioni ricevute dal Tecnico Responsabile e del Tecnico Specializzato e secondo quanto previsto dal presente capitolato; • eseguire tutte le attività di manutenzione ordinaria secondo il presente Capitolato; • attività di supporto e coordinamento con la squadra di manutenzione; • sovrintendere l'attività lavorativa degli operai generici, eseguire e impartire indicazioni in merito alle operazioni e interventi manutentivi necessari a garantire la massima efficienza degli impianti e l'adempimento di tutte le attività previste dal capitolato; • effettuare le attività necessarie per il corretto funzionamento dell'attività di trattamento dei rifiuti presso gli impianti in gestione.

OPERAIO GENERICO	
Titoli e qualifiche	<ul style="list-style-type: none"> • almeno quattro (4) con almeno tre (3) anni di esperienza nel settore della gestione di impianti di depurazione delle reflue urbane;
Compiti	<ul style="list-style-type: none"> • controllare l'efficienza ed il regolare funzionamento degli impianti eseguendo tutte le operazioni e le manovre e quanto altro necessario per il loro perfetto funzionamento secondo le istruzioni ricevute dal Tecnico Responsabile, dal Tecnico Specializzato o dall'Operaio Qualificato e secondo quanto previsto dal presente capitolato; • eseguire le attività manutentive indicate da superiori e dal Capitolato; • attività di supporto alle operazioni di espurgo e pulizia; • effettuare l'attività di campionamento; • effettuare le attività necessarie per il corretto funzionamento dell'attività di trattamento dei rifiuti presso gli impianti in gestione.

SQUADRA DI MANUTENZIONE

SQUADRA DI MANUTENZIONE	
Titoli e qualifiche	<ul style="list-style-type: none"> • possesso dei requisiti minimi di formazione stabiliti dalla norma CEI 11-27 per l'attribuzione della qualifica di PEI per sistemi di categoria 1; • di cui almeno uno (1) con comprovata esperienza di saldatura;

	<ul style="list-style-type: none">• di cui almeno uno (1) con cinque (5) anni di esperienza nel settore della manutenzione di apparecchiature elettromeccaniche e in possesso di comprovata conoscenza di elettromeccanica;• qualificati allo svolgimento di attività lavorativa nel settore degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati.
Compiti	<ul style="list-style-type: none">• eseguire con diligenza tutte le operazioni, di manutenzione programmata e su condizione sulle apparecchiature elettromeccaniche presenti negli impianti su indicazione del Committente.

ALLEGATO N. 4 ELENCO MEZZI D'OPERA PER LA GESTIONE E SQUADRA DI MANUTENTIONE
GESTIONE

Mezzo d'opera	LOTTO 1 - EST	LOTTO 2 - OVEST
	quantità	quantità
veicolo commerciale - mini van - trazione integrale (tipo Fiat Panda Van 1.3 16V Multijet 80 CV 2 posti)	3	3
veicolo commerciale - van (tipo Fiat FIAT DOBLÒ 1.6MJT 120 PL-TN CARGO MAXI LAM)	4	3
veicolo commerciale - van - trazione integrale (tipo Peugeot Partner Dangel 4x4 1.6 HDi 90 cv Endurance 2 posti)	1	1
autocarro - cassone fisso - gru idraulica portata almeno 500 kg e massimo sfilo di almeno 7 metri (tipo NISSAN CABSTAR NT400 + GRU COPMA 35.3 + CASSONE FISSO)	1	1
Autocampionatore mobile automatico e programmabile, sigillabile, dotato di sistema di segnalazione di guasto e/o interruzione di funzionamento, frequenza minima di prelievo dei sub campioni = 1 aliquota ogni 30 minuti, volume minimo totale non inferiore a 5 litri (tipo Watec Teledyne Isco 3700)	1	1
contenitori refrigerati per trasporto campioni a 4 ° C (tipo Watec Frigo T0082/Fdh)	2	2
strumento portatile per le misure dei parametri analitici quali pH, Redox, Conducibilità, Temperatura e Ossigeno disciolto (tipo Hach Lange Sension+ MM150DL)	5	5
strumento portatile con sonda per torbidità/solidi sospesi (tipo Hach Lange LXV322.99.00001 + LZX851)	1	1
termobilancia per analisi dell'umidità (tipo Kern DBS 60-3)	1	1
Kit pulizia (almeno n. 1 spazzola con asta telescopica da almeno 4 metri, n. 1 scopa ramazza, n. 1 scopa per pulizia esterni, n. 2 badili da neve)	6	5
Kit generico (almeno n. 2 badili, n. 2 coppie di leve a bilanciere apri chiusini, n. 2 coppie chiavi per pozzetto, n. 2 picconi, n.1 sappa, n.1 mazza da 5 kg, n. 1 piede di porco o attrezzature similari)	6	5
cassetta attrezzi professionale manutenzione completa compresa di set set chiavi fisse lunghe da 24, 26, 30, 32	6	5
cassetta attrezzi professionale elettricista completa PAV	2	2
cassetta attrezzi professionale elettricista completa PEI	4	3
multimetro digitale per le misure elettriche fondamentali	6	5
aspirapolvere professionale tipo aspiratutto solidi e liquidi con potenza almeno 2000 W o equivalente	2	2
Proiettore Faretto Alogeno con Treppiede almeno 500W	6	5
Decespugliatore multifunzione con potatore tagliasiepi a scoppio almeno 25 cc	6	5
Avvolgicavo e cavo trifase almeno da 30 mt	6	5

Avvolgicavo e cavo monofase almeno da 50 mt	6	5
pc, stampante, scanner e relativo dispositivo per la connessione ad Internet per sedi operative e supporto	2	2
dispositivi cellulari con gps	3	3
dispositivi cellulari reperibilità	1	1
Motosega a scoppio con barra da max 25 cm	1	1
scala in alluminio telescopica professionale altezza almeno 3 mt	2	2
paranco manuale a catena con portata di almeno da 500kg e lunghezza utile sollevamento almeno 6 metri	2	2
n. 2 martinetti idraulico a Bottiglia portata minima 10 Tonnellate di cui uno con h min 125 mm	2	2
saldatrice potenza nominale almeno 5 kW	1	1
strumento per verifiche di isolamento	1	1
strumento per la misura del cos ϕ e della capacità (verifica rifasatori)	1	1
kit manutenzione extra (almeno 1 giratubo modello svedese con becchi 90° da 3", n. 2 pinze seeger (interna + esterna), n.1 Estrattore a 2 bracci almeno da 27cm, n.1 siringa olio/idrocarburi da almeno 500 gr e ingrassatore a leva o similari)	2	2
set composto da smerigliatrice e trapano tassellatore dotato di batterie Li-Ion	2	2
trabatello per lavori in quota professionale a norma	1	1
elettropompa sommergibile d'emergenza, con portate comprese tra 20 e 50 m ³ /h e prevalenze comprese tra 6 e 15 m, dotate di proprio quadro elettrico e almeno 30mt di tubo flessibile	2	2
Generatore di corrente monofase/trifase da almeno 5 kw con uscita 220 V e 380 V (tipo Hyundai DHY8500SET Fullpower)	1	1
motopompa con prevalenza minima di 5 m e portata 50 mc/h (tipo HONDA WT 30 X)	1	1
Sgelatubi potenza nominale almeno 5 kW (tipo LM Fontana SLF2)	1	1
Motocarriola cingolata con portata almeno 500 kg	1	1
Cariola pesante per edilizia capacità minima 80 litri	3	2
idropulitrice con motore a scoppio almeno 200 bar	2	2
Gruetta smontabile pieghevole con pompa idraulica portata almeno 500 kg	1	1

SQUADRA DI MANUTENZIONE

Mezzo d'opera	LOTTO 1 E LOTTO 2
	quantità
Autocarro - cassone fisso - gru idraulica portata almeno 700 kg e massimo sfilo di almeno 7 metri (tipo Iveco Ecodaily 35c13 + Gru Bonfiglioli A3 + Cassone Fisso)	1
cassetta attrezzi professionale manutenzione completa compresa di set set chiavi fisse lunghe da 24, 26, 30, 32	1
kit manutenzione extra 1 giratubo modello svedese con becchi 90° da 3", n. 2 pinze seeger (interna +	1

esterna), n.1 Estrattore a 2 bracci almeno da 27cm, n.1 siringa olio/idrocarburi da almeno 500 gr e ingrassatore a leva o similari	
cassetta attrezzi professionale elettricista completa PAV	1
multimetro digitale per le misure elettriche fondamentali	1
strumento per verifiche di isolamento	1
strumento per la misura del cos ϕ e della capacità (verifica rifasatori)	1
Proiettore Faretto Alogeno con Treppiede almeno 500W	2
Avvolgicavo e cavo trifase almeno da 30 mt	1
Avvolgicavo e cavo monofase almeno da 50 mt	1
scala in alluminio telescopica professionale altezza almeno 3 mt	1
saldatrice potenza nominale almeno 5 kW	1
dispositivi cellulari con gps	1
paranco manuale a catena con portata di almeno da 500kg e lunghezza utile sollevamento almeno 6 metri	1
n. 2 martinetti idraulico a Bottiglia portata minima 10 Tonnellate di cui uno con h min 125 mm	1
set composto da smerigliatrice e trapano tassellatore dotato di batterie Li-Ion	1
idropulitrice con motore a scoppio almeno 200 bar	1
Gruetta smontabile pieghevole con pompa idraulica portata almeno 500 kg	1

ALLEGATO N. 5 CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA

IMPIANTI DI DEPURAZIONE

La manutenzione ordinaria degli impianti di depurazione comprende almeno le seguenti operazioni.

- 1) Pulizia continua dell'area coperta e/o scoperta degli impianti, di tutti i suoi manufatti (pozzetti, cunicoli, canalette, scale, passerelle, eccetera), di tutti i suoi fabbricati (locali tecnici, locali uso ufficio, servizi igienici, serramenti, finestre, eccetera), delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche, dello sfioratore a monte degli impianti (anche se ubicato all'esterno dell'area recintata o di pertinenza) e delle attrezzature compreso l'onere della raccolta del materiale di risulta e loro smaltimento.
- 2) Taglio dell'erba a prato dell'area di pertinenza degli impianti per garantire le condizioni di sicurezza e il decoro degli impianti e comunque affinché, in tutto l'arco dell'anno, l'altezza dell'erba non raggiunga un'altezza maggiore a cinquanta (50) centimetri e non maggiore a venti (20) centimetri nelle zone di accesso agli impianti e nelle zone di passaggio per l'accesso ai manufatti.
- 3) Potatura delle siepi, dei cespugli, degli alberi e delle altre varietà arboree, presenti sull'area di pertinenza degli impianti ogni qualvolta si renda necessaria al fine di garantire una agevole viabilità all'interno degli impianti. Sono da ritenersi a carico della ditta anche l'eliminazione di eventuali arbusti, rampicanti o infestanti che invadano le recinzioni nonché eventuali rami
- 4) Sgombero della neve all'interno dell'area di pertinenza degli impianti in grado di rendere ogni comparto accessibile e controllabile; ciò anche in occasione di accumuli nevosi eccezionali. Ove necessario lo sgombero della neve dovrà avvenire anche dalle falde dei tetti degli impianti al fine di non comprometterne l'integrità strutturale nel rispetto delle norme antinfortunistiche. Eventuali situazioni ritenute critiche dovranno essere immediatamente portate all'attenzione del Committente al fine di individuare idonee misure di risoluzione.
- 5) Sgelamento di qualsiasi condotta sia aree che sotterranee presenti all'interno degli impianti al fine di prevenire riduzione del funzionamento dell'impianto o rotture.
- 6) Pulizia a cadenza gestionale, e ogni qualvolta richiesto dal Committente, delle griglie e delle paratoie, con raccolta del vaglio in appositi big bag; ciò anche a seguito del verificarsi di eventi eccezionali quali, ad esempio, dell'arrivo all'impianto di acque reflue non assimilabili a quelle urbane o di intense precipitazioni piovose.
- 7) Pulizia ed espurgo dei comparti di pretrattamento (dissabbiatura e disoleatura) con raccolta delle sabbie, delle sostanze grasse e dei solidi galleggianti; ciò anche a seguito del verificarsi di eventi eccezionali quali, ad esempio, dell'arrivo all'impianto di acque reflue non assimilabili a quelle urbane o di intense precipitazioni piovose.
- 8) Pulizia a cadenza gestionale, e ogni qualvolta richiesto dal Committente, della canaletta del sedimentatore finale ed eventuali pertinenze. Pulizia della pista di scorrimento della ruota traente e di quella di folle.
- 9) Coordinamento ed assistenza al personale incaricato del servizio di spurgo, per tutto il tempo necessario al completamento dell'intervento, alle operazioni di asporto dei liquami, dei fanghi di supero prodotti, ed alla pulizia degli eventuali comparti di pretrattamento (dissabbiatura e disoleatura) con raccolta delle sabbie, delle sostanze grasse, dei solidi galleggianti e del vaglio a norma di legge.
- 10) Disidratazione meccanica dei fanghi, ogni qualvolta necessari, compresi gli oneri del caricamento dei fanghi disidratati e distribuzione in appositi cassoni con la finalità di ottenere un riempimento omogeneo e al massimo della capacità consentita. Accurata pulizia delle apparecchiature e dei relativi accessori (stazione preparazione polielettrolita, pompa fanghi, nastro trasportatore, ecc.) al termine di ogni operazione di disidratazione.

- 11) Preparazione delle eventuali soluzioni dei reagenti chimici da utilizzare sia nei processi depurativi che per la disidratazione dei fanghi, compresa la manutenzione ordinaria delle relative apparecchiature elettromeccaniche.
- 12) Scarico condensa compressori di servizio e soffianti volumetriche vasca ossidazione.
- 13) Pulizia almeno settimanale degli agitatori e mixer e ogni qualvolta richiesto dal Committente.
- 14) Costante lubrificazione, ingrassaggio, manutenzione e messa a punto delle apparecchiature elettromeccaniche e delle loro parti maggiormente sottoposte a sforzo meccanico (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: carroponti, nastropresse, centrifughe, griglie automatiche, coclee e nastri trasportatori); sono comprese le attività di smontaggio, di movimentazione, di pulizia e l'installazione ed avviamento a fine manutenzione.
- 15) Assistenza in caso di interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti effettuati da personale del Committente o da esso incaricato.
- 16) Controllo delle tubazioni di scarico, fino al corpo idrico ricettore, e del punto di scarico, almeno una volta ogni sei mesi e ogni qualvolta richiesto dal Committente; compresa il coordinamento e assistenza all'eventuale pulizia effettuata dal personale incaricato del servizio di spurgo
- 17) Verifica del perfetto stato di funzionalità, efficienza e pulizia degli impianti elettrici (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: apparecchiature, quadri, cavi, organi di comando e controllo, impianti di messa a terra, galleggianti di comando) con cadenza almeno mensile e ogni qualvolta richiesto dal Committente.
- 18) Riattivazione, a perfetta regola d'arte, della funzionalità degli impianti a seguito dell'interruzione di erogazione dell'energia elettrica.
- 19) Mantenimento in perfetto stato di funzionalità, efficienza, pulizia e taratura degli strumenti di controllo, regolazione e misura presenti negli impianti (misuratori di portata, sonde O₂, NH₄, SST, NO₃ etc.).
- 20) Analisi a cadenza gestionale dei parametri pH, Redox, Conducibilità e temperatura in ingresso e allo scarico dell'impianto.
- 21) Adozione di tutte le misure gestionali finalizzate al corretto, efficace ed efficiente funzionamento dell'impianto di depurazione, al trattamento di tutto il refluo in ingresso. Si intende compreso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: la regolazione del carico idraulico, la gestione dei fanghi, le regolazioni funzionali delle apparecchiature elettromeccaniche, la gestione del trattamento dei rifiuti.
- 22) Verifica bisettimanale e ogni qualvolta richiesto dal Committente del volume dei fanghi, in ossidazione e ricircolo, con cono imhoff a trenta minuti.
- 23) Campionamento, registrazione delle misure in campo, redazione del verbale di campionamento e trasporto refrigerato nel luogo stabilito dal Committente nelle frequenze e nei modi previsti dal presente Capitolato, dalla normativa, dalle autorizzazioni allo scarico, dalla norma tecnica.
- 24) Compilazione ad ogni visita gestionale dei registri di manutenzione, registrazione e all'occorrenza di carico e scarico.
- 25) Trascrizione, sul quaderno di registrazione, dei parametri dei certificati analitici.
- 26) Rilievo delle ore di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche e delle attività manutentive effettuate.
- 27) Lettura e trascrizione a registro dei consumi Enel.
- 28) Controllo delle scadenze di revisione semestrale, consegna e ritiro (presso la società convenzionata con il Committente/RUP), e ricollocazione presso il rispettivo luogo di appartenenza, degli estintori installati in tutti gli impianti di depurazione. È onere del Committente la revisione e/o il riempimento degli estintori.
- 29) Mantenimento in perfetto stato d'efficienza e funzionalità del cancello e della recinzione.
- 30) Adozione di tutte le misure atte ad eliminare eventuali presenze di topi od altri animali nocivi effettuando le necessarie derattizzazioni o disinfestazioni.
- 31) Carico e trasporto dei rifiuti prodotti dal ciclo depurativo previsti dal presente Capitolato in carico alla Ditta.
- 32) Carico, trasporto e smaltimento, in ottemperanza alle normative vigenti in materia, di tutti i rifiuti non prodotti dal ciclo depurativo e depositati nell'area di pertinenza degli impianti.

- 33) Attività di coordinamento tra la Ditta ed il Committente.
- 34) Attività di assistenza agli ispettori degli Enti preposti al controllo (Provincia, ARPAV, ecc.).
- 35) Attività di coordinamento ed assistenza dei visitatori agli impianti.
- 36) Attività di perimetrazione delle aree degli impianti oggetto di manutenzioni in caso dei sopralluoghi di cui ai precedenti tre punti.

La Ditta, al termine della gestione contrattuale, dovrà consegnare al Committente tutti gli impianti in perfetto stato di pulizia, manutenzione ed efficienza depurativa. Il Direttore potrà affidare, in danno alla Ditta, lavori di manutenzione necessari a ristabilire lo stato di pulizia, manutenzione ed efficienza a seguito di carenze della gestione.

VASCHE IMHOFF E FITODEPURATORI

La manutenzione ordinaria delle vasche Imhoff comprende almeno le seguenti operazioni:

- 1) Pulizia costante dell'area interna alla recinzione o, in sua assenza, dell'area su cui insiste il manufatto, dello sfioratore immediatamente a monte degli impianti (anche se ubicato all'esterno dell'area recintata o di pertinenza) compreso l'onere della raccolta del materiale di risulta.
- 2) Taglio dell'erba a prato dell'area di pertinenza degli impianti per garantire le condizioni di sicurezza e il decoro degli impianti e comunque affinché, in tutto l'arco dell'anno, l'altezza dell'erba non raggiunga un'altezza maggiore a cinquanta (50) centimetri e non maggiore a venti (20) centimetri nelle zone di accesso agli impianti e nelle zone di passaggio per l'accesso ai manufatti.
- 3) Potatura delle siepi, dei cespugli, degli alberi e delle altre varietà arboree, presenti sull'area di pertinenza degli impianti ogni qualvolta si renda necessaria al fine di garantire una agevole viabilità all'interno degli impianti. Sono da ritenersi a carico della ditta anche l'eliminazione di eventuali arbusti, rampicanti o infestanti che invadano le recinzioni nonché eventuali rami o arbusti che presenti sulla viabilità di accesso all'impianto e che ne impediscano l'accessibilità anche ai mezzi di spurgo.
- 4) Sgombero della neve all'interno dell'area di pertinenza degli impianti in grado di rendere ogni comparto accessibile e controllabile; ciò anche in occasione di accumuli nevosi eccezionali.
- 5) Sgelamento di qualsiasi condotta sia aree che sotterranee presenti all'interno degli impianti al fine di prevenire riduzione del funzionamento dell'impianto o rotture.
- 6) Controllo e pulizia a cadenza gestionale, e ogni qualvolta richiesto dal Committente, delle griglie al fine di garantire il regolare afflusso delle acque reflue alla vasca Imhoff evitandone gli sfiori anche a seguito del verificarsi di eventi eccezionali quali, ad esempio, dell'arrivo alle vasche di acque reflue non assimilabili a quelle urbane o di intense precipitazioni piovose.
- 7) Controllo a cadenza gestionale, e ogni qualvolta richiesto dal Committente, della sezione di sedimentazione con verifica ed eventuale movimentazione con opportuna sonda della fessura di comunicazione fra il comparto di sedimentazione e quello di digestione della vasca al fine di prevenire eventuale intasamenti;
- 8) Coordinamento ed assistenza al personale incaricato del servizio di spurgo, per tutto il tempo necessario al completamento dell'intervento, alle operazioni di asporto dei liquami, dei fanghi, ed alla pulizia degli eventuali comparti di pretrattamento (dissabbiatura) con raccolta delle sabbie, delle sostanze grasse, dei solidi galleggianti a norma di legge.
- 9) Assistenza in caso di interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti effettuati da personale del Committente o da esso incaricato.
- 10) Controllo delle tubazioni di scarico, fino al corpo idrico ricettore, e del punto di scarico, almeno una volta ogni sei mesi e ogni qualvolta richiesto dal Committente; compresa il coordinamento e assistenza all'eventuale pulizia effettuata dal personale incaricato del servizio di spurgo
- 11) Mantenimento in perfetto stato d'efficienza e funzionalità del cancello e della recinzione.
- 12) Adozione di tutte le misure atte ad eliminare eventuali presenze di topi od altri animali nocivi effettuando le necessarie derattizzazioni o disinfestazioni.

- 13) Campionamento, registrazione delle misure in campo, redazione del verbale di campionamento e trasporto refrigerato nel luogo stabilito dal Committente nelle frequenze e nei modi previsti dal presente Capitolato, dalla normativa, dalle autorizzazioni allo scarico, dalla norma tecnica.
- 14) Compilazione, a cadenza almeno mensile, dei registri di manutenzione e all'occorrenza di carico e scarico rifiuti.
- 15) Attività di coordinamento tra la Ditta ed il Committente.
- 16) Attività di assistenza agli ispettori degli Enti preposti al controllo (Provincia, ARPAV, ecc.).
- 17) Attività di coordinamento ed assistenza dei visitatori agli impianti.
- 18) Attività di perimetrazione delle aree degli impianti oggetto di manutenzioni in caso dei sopralluoghi di cui ai precedenti tre punti.
- 19) Carico, trasporto nonché smaltimento dei rifiuti prodotti dal ciclo depurativo previsti dal presente Capitolato in carico alla Ditta.
- 20) Carico, trasporto e smaltimento, in ottemperanza alle normative vigenti in materia, di tutti i rifiuti non prodotti dal ciclo depurativo e depositati nell'area di pertinenza degli impianti.

La Ditta, al termine della gestione contrattuale, dovrà consegnare al Committente tutti gli impianti in perfetto stato di pulizia, manutenzione ed efficienza depurativa. Il Direttore potrà affidare, in danno alla Ditta, lavori di manutenzione necessari a ristabilire lo stato di pulizia, manutenzione ed efficienza a seguito di carenze della gestione.

SOLLEVAMENTI

La manutenzione ordinaria dei sollevamenti comprende almeno le seguenti operazioni:

- 1) Posizionamento della segnaletica stradale prevista dalle normative vigenti in materia e dalle disposizioni del Committente; a lavori ultimati, i luoghi dovranno essere ripristinati allo stato d'origine pre-intervento. Apertura del chiusino del pozzetto del sollevamento e verifica della funzionalità del sistema dei galleggianti con loro eventuale pulizia. Pulizia di eventuali griglie in ingresso al pozzo.
- 2) Taglio dell'erba a prato dell'area di pertinenza degli impianti per garantire le condizioni di sicurezza e il decoro degli impianti e comunque affinché, in tutto l'arco dell'anno, l'altezza dell'erba non raggiunga un'altezza maggiore a cinquanta (50) centimetri e non maggiore a venti (20) centimetri nelle zone di accesso agli impianti e nelle zone di passaggio per l'accesso ai manufatti.
- 3) Potatura delle siepi, dei cespugli, degli alberi e delle altre varietà arboree, presenti sull'area di pertinenza degli impianti ogni qualvolta si renda necessaria al fine di garantire una agevole viabilità all'interno degli impianti. Sono da ritenersi a carico della ditta anche l'eliminazione di eventuali arbusti, rampicanti o infestanti che invadano le recinzioni
- 4) Pulizia dell'area coperta e/o scoperta delle stazioni di sollevamento, di tutti i suoi manufatti (pozzetti, cunicoli, canalette, scale, passerelle, eccetera), dei fabbricati, delle apparecchiature, meccaniche ed elettromeccaniche, dello sfioratore a monte degli impianti (anche se ubicato all'esterno dell'area recintata o di pertinenza) e delle attrezzature compreso l'onere della raccolta del materiale di risulta.
- 5) Sgombero della neve all'interno dell'area recintata o di pertinenza affinché ogni comparto sia agevolmente accessibile e controllabile; ciò anche in occasione di accumuli nevosi eccezionali.
- 6) Sgelamento di qualsiasi condotta sia aree che sotterranee presenti all'interno degli impianti al fine di prevenire riduzione del funzionamento dell'impianto o rotture.
- 7) Coordinamento ed assistenza al personale incaricato del servizio di spurgo, per tutto il tempo necessario al completamento dell'intervento, alle operazioni di asporto dei liquami, delle sabbie, delle sostanze grasse e della pulizia del pozzo di alloggiamento delle pompe secondo le norme di legge, degli impianti ogni altra volta che si rendesse necessaria al fine di garantirne il loro regolare funzionamento.
- 8) Verifica dello stato di efficienza e pulizia delle catene di sollevamento ed eventuale loro sostituzione se ammalorate su fornitura del Committente. Manutenzione ganci ancoraggio catene, staffe fissaggio tubi guida.

- 9) Verifica del perfetto stato di funzionalità, efficienza e pulizia degli impianti elettrici (con cadenza almeno mensile e ogni qualvolta richiesto dal Committente compresa sostituzione di lampade e componentistica minuta (a titolo esemplificativo e non esaustivo: fusibili e portafusibili, led, relè, interruttori). Riattivazione, a perfetta regola d'arte, della funzionalità degli impianti a seguito dell'interruzione di erogazione dell'energia elettrica.
- 10) Mantenimento in perfetto stato di funzionalità, efficienza e manutenzione degli eventuali strumenti di controllo, regolazione e misura (misuratori di livello, portata, etc.).
- 11) Controllo, compresa l'assistenza all'eventuale pulizia, delle condotte fognarie afferenti ai sollevamenti in caso di scarichi anomali o diminuzione delle portate in ingresso ai sollevamenti medesimi.
- 12) Assistenza in caso di interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti effettuati da personale del Committente o da esso incaricato.
- 13) Mantenimento in perfetto stato d'efficienza e funzionalità del cancello e della recinzione.
- 14) Adozione di tutte le misure atte ad eliminare eventuali presenze di topi od altri animali nocivi effettuando le necessarie derattizzazioni o disinfestazioni.
- 15) Attività di coordinamento tra la Ditta ed il Committente/RUP.
- 16) Attività di assistenza agli ispettori degli Enti preposti al controllo (Provincia, ARPAV, ecc.).
- 17) Attività di perimetrazione delle aree degli impianti oggetto di manutenzioni in caso dei sopralluoghi di cui ai precedenti due punti.
- 18) Carico e trasporto dei rifiuti prodotti dall'impianto previsti dal presente Capitolato in carico alla Ditta.
- 19) Carico, trasporto e smaltimento, in ottemperanza alle normative vigenti in materia, di tutti i rifiuti non prodotti dall'impianto e depositati nell'area di pertinenza degli impianti.

La Ditta, al termine della gestione contrattuale, dovrà consegnare al Committente tutti gli impianti in perfetto stato di pulizia, manutenzione ed efficienza depurativa. Il Direttore potrà affidare, in danno alla Ditta, lavori di manutenzione necessari a ristabilire lo stato di pulizia, manutenzione ed efficienza a seguito di carenze della gestione.

SFIORATORI DI PIENA IN LINEA SULLA PUBBLICA FOGNATURA

La manutenzione ordinaria degli sfioratori di piena comprende almeno le seguenti operazioni:

- 1) Posizionamento della segnaletica stradale prevista dalle normative vigenti in materia e dalle disposizioni del Committente/RUP; a lavori ultimati, i luoghi dovranno essere ripristinati allo stato d'origine pre-intervento.
- 2) Apertura del chiusino del pozzetto di sfioro e verifica della funzionalità del sistema condotta fognaria/sfioratore di piena. Eventuali problematiche andranno segnalate tempestivamente al Committente.
- 3) Comunicare al Committente la necessità di effettuare la pulizia del sistema condotta fognaria/sfioratore di piena mediante l'impiego di autospurgo nei casi strettamente necessarie ovvero in caso di riscontrata attivazione dello sfioro in tempo secco.
- 4) Controllo, delle tubazioni di scarico, fino al corpo idrico ricettore, e del punto di scarico, almeno una volta ogni sei mesi e ogni qualvolta richiesto dal Committente;
- 5) Attività di coordinamento tra la Ditta ed il Committente/RUP.
- 6) Attività di assistenza agli ispettori degli Enti preposti al controllo (Provincia, ARPAV, ecc.).
- 7) Attività di perimetrazione delle aree degli impianti oggetto di manutenzioni in caso dei sopralluoghi di cui ai precedenti due punti.
- 8) Carico, trasporto dei rifiuti prodotti dall'impianto previsti dal presente Capitolato in carico alla Ditta.

La Ditta, al termine della gestione contrattuale, dovrà consegnare al Committente tutti gli impianti in perfetto stato di pulizia, manutenzione ed efficienza depurativa. Il Direttore potrà affidare, in danno alla Ditta, lavori di manutenzione necessari a ristabilire lo stato di pulizia, manutenzione ed efficienza a seguito di carenze della gestione.

APPARECCHIATURE

Sono comprese nella manutenzione ordinaria le attività periodiche previste nel seguente elenco, indicativo e non esaustivo, da effettuarsi sulle apparecchiature meccaniche, elettromeccaniche, pneumatiche e strumentali presenti sugli impianti.

Sono da intendersi ricomprese le operazioni di smontaggio, montaggio, movimentazione, pulizia ed avviamento.

La Ditta dovrà, comunque attenersi a quanto prescritto nei libretti d'uso e manutenzione delle case costruttrici di ogni singola apparecchiatura.

La Ditta dovrà comunicare tempestivamente al Committente eventuali anomalie funzionali o consumi anomali di lubrificante.

1. PARATOIE – SARACINESCHE – VALVOLE

- controllo dello stato di conservazione, della perfetta tenuta, supporto guarnizioni (compresa fornitura e sostituzione viti, rivetti e stessa guarnizione se visibilmente deteriorate)
- verifica degli eventuali fine corsa (meccanici/elettromeccanici)
- pulizie, lubrificazioni ed ingrassaggio parti scorrevoli e viti senza fine
- esecuzione di alcune manovre di apertura/chiusura fino a fine corsa

FREQUENZA: trimestrale

2. GRIGLIATURA MANUALE

- controllo della stabilità delle griglie
- verifica tirafondi

FREQUENZA: trimestrale

3. GRIGLIATURA AUTOMATICA

- verifica funzionale del sistema grigliante con particolare attenzione alle spazzole e ai loro supporti nel caso di rotostracci e fitrococlee, alle guide e ai tappeti nel caso di griglie a gradini, alle ruote e ai sistemi di lavaggio nel caso di griglie a cestello rotante
- pulizie, lubrificazioni ed ingrassaggio dei cuscinetti, delle ralle, dei giunti e degli snodi/rinvii

FREQUENZA: trimestrale. Lubrificazioni ed ingrassaggio settimanale ovvero intervalli più frequenti a seconda di quanto previsto dal costruttore della macchina, dalle condizioni di utilizzo e dalle ore di funzionamento

4. INTERRUTTORI DI LIVELLO/GALLEGGIANTI

- accurata pulizia;
- verifica funzionale dei galleggianti di start, stop, consenso seconda pompa, etc.
- fornitura e sostituzione in caso di malfunzionamento

FREQUENZA: settimanale

5. ELETTROPOMPA SOMMERSA

- estrazione, accurata pulizia o ripristino in caso di otturazione
- verifica stato organismi di moto
- verifica livello e stato dell'olio e rabbocco

frequenza: semestrale ovvero intervalli più frequenti a seconda di quanto previsto dal costruttore della macchina, dalle condizioni di utilizzo e dalle ore di funzionamento o in caso di riscontrata frequente otturazione

6. ELETTROAGITATORE SOMMERSO

- accurata pulizia del corpo, dell'elica e del cavo di sospensione

FREQUENZA: settimanale

7. SOFFIANTE VOLUMETRICA

- controllo dei giunti d'accoppiamento

- verifica livello dell'olio lubrificante ed eventuale rabbocco
- verifica stato manicotti mandata e fascette di contenimento
- ingrassaggio e lubrificazione

FREQUENZA: mensile

8. BIODISCO/BIORULLO

- controllo giunti d'accoppiamento e tasselli giunti elastici tra motore e albero
- controllo catena di trasmissione, stato di conservazione pignone e corona. Pulizia e lubrificazione catena.
- verifica stato biodisco ed eventuali anomalie nella rotazione dovute a sbilanciamento della biomassa adesa
- verifica e lubrificazione albero primario e relativi cuscinetti

FREQUENZA: bimestrale

9. CARROPONTE SEDIMENTATORE

- controllo giunti d'accoppiamento e tasselli giunti elastici
- verifica funzionale finecorsa e sistema alza/abbassa raschie (se presente)
- ingrassaggio mozzi ruote traenti, di folle e di contrasto
- controllo e lubrificazione dei carrelli di scorrimento del cavo a festone
- verifica livello e stato olio lubrificante

FREQUENZA: bimestrale

10. SERBATOIO REAGENTE CHIMICO

- controllo della tenuta del serbatoio;

FREQUENZA: mensile

11. POMPE DOSATRICI REAGENTI CHIMICI

- pulizia iniettore
- pulizia pescante
- verifica funzionamento galleggiante di minimo livello se presente
- controllo stato tubazioni di aspirazione e mandata
- controllo dei serraggi, dell'alimentazione e della morsettiera
- verifica volume iniettato per unità di tempo con bicchiere graduato ed eventuale correzione taratura

FREQUENZA: mensile

12. ELETTROPOMPA MONOVITE

- accurata pulizia e disossidazione dei vari componenti
- controllo baderne
- controllo del livello della qualità dell'olio lubrificante

FREQUENZA: bimestrale

13. DISIDRATAZIONE MECCANICA DEI FANGHI

- controllo dei rulli, dei cilindri, del nastro e dei raschiatori
- controllo della funzionalità degli "allineatori" del telo
- controllo dell'integrità del telo/correttezza parametri centrifuga
- controllo dei rulli, dei cilindri, del nastro e dei raschiatori
- controllo delle coclee di scarico disidratato
- smontaggio e pulizia cassette di lavaggio teli e dei relativi ugelli
- scarico condensa compressore aria di servizio

FREQUENZA: ad ogni avvio della macchina oppure, nel periodo di disidratazione, almeno settimanale

- verifica livello dell'olio motoriduttore

- ingrassaggi e lubrificazioni

FREQUENZA: bimestrale. Ingrassaggio settimanale ovvero intervalli più frequenti a seconda di quanto previsto dal costruttore della macchina, dalle condizioni di utilizzo e dalle ore di funzionamento

14. ELETTROPOMPA LAVAGGIO TELI (MULTISTADIO) E POMPE FUORI ACQUA ANCHE ANTIINCENDIO

- verifica pressione mandata
- verifica stato baderne
- ingrassaggi e lubrificazioni

FREQUENZA: semestrale

15. NASTRO TRASPORTATORE/ COCLEA

- controllo integrità del nastro in gomma e del suo tensionamento
- controllo dello stato d'usura delle spazzole coclea
- ingrassaggi e lubrificazioni

FREQUENZA: semestrale. Ingrassaggio settimanale ovvero intervalli più frequenti a seconda di quanto previsto dal costruttore della macchina, dalle condizioni di utilizzo e dalle ore di funzionamento

16. COMPRESSORI ARIA DI SERVIZIO

- controllo funzionamento e taratura pressostati
- controllo raccorderia, tubi e gruppi distributori aria
- controllo cinghie di trasmissione ed eventuale fornitura e sostituzione
- verifica livello dell'olio e dello stato del filtro
- scarico della condensa

FREQUENZA: semestrale, mensile per livello dell'olio e stato del filtro aria. Lo scarico della condensa andrà eseguito almeno una volta a settimana ovvero intervalli più frequenti nel caso se ne ravveda la necessità

17. QUADRO ELETTRICO DI CONTROLLO E COMANDO

- verifica funzionamento interruttore differenziale
- verifica stato di conservazione cavi (corrosione, passaggio di roditori etc.)
- controllo della taratura e funzionamento degli interruttori termici
- verifica serraggio viteria
- pulizia interna del quadro con aspiratore e prodotti idonei con particolare attenzione ai quadri inverter
- verifica ed eventuale fornitura e sostituzione fusibili
- verifica ed eventuale fornitura e sostituzione lampadine di segnalazione
- verifica funzionamento ed efficacia ventole di raffreddamento
- verifica ed eventuale fornitura e sostituzione materiale filtrante sistemi di aerazione forzata
- verifica funzionale dei pulsanti di sgancio/emergenza

FREQUENZA: trimestrale

18. IMPIANTI ELETTRICI E RIFASATORI

- controllo delle dispersioni ed eventuali interventi di riparazione
- controllo del $\cos \phi$
- misura di capacità residua sui condensatori dei gruppi rifasatori

FREQUENZA: trimestrale

19. CORPI ILLUMINANTI

- verifica funzionamento ed eventuale fornitura e sostituzione lampade
- verifica funzionale delle lampade di emergenza e stato delle batterie

FREQUENZA: cadenza gestionale

20. GRUPPI ELETTROGENI E ANTINCENDIO A SCOPPIO

- controllo livello carburante ed eventuale rabbocco (il costo del carburante sarà rimborsato dal committente)
- controllo livello olio
- avviamento in bianco
- controllo stato batterie. Eventuale rabbocco acqua distillata e ricarica

FREQUENZA: mensile

21. IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO

- controllo della perfetta efficienza e stato di conservazione di paranchi, catene e funi di sollevamento.
- compilazione del registro di controllo

FREQUENZA: semestrale

22. SISTEMI DI FILTRAZIONE

- verifica generale stato funzionamento del sistema e frequenza lavaggi

FREQUENZA: cadenza gestionale

23. SISTEMI DISINFEZIONE UV

- verifica generale stato funzionamento del sistema
- verifica del funzionamento delle lampade
- eventuale sostituzione delle lampade quarzi e or

FREQUENZA: cadenza gestionale

24. MISURATORE DI PORTATA

- controllo generale e verifica taratura

FREQUENZA: trimestrale

25. SONDE E STRUMENTI DI MISURA FISSI

- accurata pulizia delle sonde e dei misuratori

FREQUENZA: bisettimanale

ALLEGATO N. 6 INTERVENTI SQUADRA DI MANUTENZIONE

Sono comprese nella attività della squadra di manutenzione le attività previste nel seguente elenco, indicativo e non esaustivo, da effettuarsi sulle apparecchiature meccaniche, elettromeccaniche, pneumatiche e strumentali presenti sugli impianti.

Sono da intendersi ricomprese le operazioni di smontaggio, montaggio, movimentazione, pulizia ed avviamento.

La Ditta dovrà, comunque attenersi a quanto prescritto nei libretti d'uso e manutenzione delle case costruttrici di ogni singola apparecchiatura.

Per il riconoscimento dell'attività andrà consegnato al committente un report delle attività manutentive effettuate su ogni singola apparecchiatura. Il rapporto dovrà obbligatoriamente riportare: le eventuali anomalie riscontrate, le eventuali parti usurate, le parti sostituite il loro costo e la provenienza della fornitura (Ditta ovvero Committente), un giudizio complessivo sulle condizioni dell'apparecchiatura segnalando, in particolare, eventuale inservibilità per raggiunto limite massimo di ore di lavoro, necessità di revisione generale o riparazioni di particolare complessità.

1. GRIGLIATURA AUTOMATICA

- verifica funzionale del comparto moto-riduttore. Smontaggio motore elettrico e verifica, corrosione, eventuali giochi e laschi di motore e riduttore, bontà delle tenute, verifica stato della morsettiera e della scatola dei contatti, verifica del livello, dello stato dell'olio lubrificante e della qualità del lubrificante (possibili emulsioni per infiltrazioni d'acqua)
- sostituzione del lubrificante del riduttore con olio di adeguata gradazione
- regolazione delle spazzole o tensionamento dei nastri qual ora sia possibile al fine di far garantire il corretto funzionamento alla macchina

2. ELETTROPOMPA SOMMERSA

- estrazione elettropompa e sua accurata pulizia
- verifica isolamento delle fasi e misura degli assorbimenti con confronto ai dati targa
- verifica livello e stato dell'olio
- verifica funzionale del sezionatore in campo e serraggio morsettiera
- controllo dell'isolamento dei cavi elettrici di collegamento tra scatola e quadro
- controllo ed eventuale sostituzione della catena, fornita su richiesta dal Committente, e dei grilli di ancoraggio qualora risultassero ammalorati
- smontaggio della girante e verifica della sua usura e dello stato della chiocciola
- verifica dei giochi assiali e radiali
- verifica dello stato dell'albero e della sua corrosione
- cambio dell'olio
- nel caso siano riscontrate vibrazioni, rumorosità o inquinamento del lubrificante, necessità di sostituzione cuscinetti e tenute, trasporto a/da un'officina specializzata indicata dal Committente e successiva reinstallazione della macchina

3. ELETTROAGITATORE SOMMERSO

- verifica funzionale sezionatore in campo e serraggio della scatola morsettiera
- verifica dell'isolamento dei cavi elettrici dal sezionatore al quadro di comando
- verifica isolamento delle fasi e misura degli assorbimenti con confronto ai dati targa
- controllo dei giochi assiali e radiali dell'albero
- controllo dell'elica
- controllo palo guida ed eventuale stato pattini slitta con fornitura e sostituzione se usurati
- nel caso siano riscontrate vibrazioni, rumorosità o inquinamento del lubrificante, sostituzione cuscinetti e tenute trasporto a/da un'officina specializzata indicata dal Committente e successiva reinstallazione della macchina

4. SOFFIANTE VOLUMETRICA

- verifica stato dei filtri aria
- controllo cinghie di trasmissione e allineamento pulegge
- smontaggio volumetrico trasporto a/da un'officina/centro raccolta specializzata indicata dal Committente per sostituzione periodica tenute e cuscinetti
- controllo ed eventuale fornitura e sostituzione dei tasselli dei giunti elastici
- controllo ed eventuale fornitura e sostituzione delle cinghie di trasmissione
- fornitura e sostituzione dei filtri aria
- cambio dell'olio
- verifica funzionale sezionatore in campo e serraggio della scatola morsettiera
- verifica dell'isolamento dei cavi elettrici dal sezionatore al quadro di comando
- verifica isolamento delle fasi e misura degli assorbimenti con confronto ai dati targa del motore elettrico
- verifica funzionamento ventole di raffreddamento
- pulizia interna carter soffianti silenziate
- verifica stato manicotti mandata e fascette di contenimento
- verifica funzionale valvole di sovrappressione
- ingrassaggio e lubrificazione

5. BIODISCO/BIORULLO

- verifica funzionale sezionatore in campo e serraggio della scatola morsettiera
- verifica dell'isolamento dei cavi elettrici dal sezionatore al quadro di comando
- verifica isolamento delle fasi e misura degli assorbimenti con confronto ai dati targa del motore elettrico
- sostituzione olio lubrificante riduttore e verifica del suo stato, segnalazione di eventuali presenze di residui ferrosi
- verifica accoppiamento motore-riduttore e giochi tra albero primario e secondario
- nel caso siano riscontrate necessità di sostituzione cuscinetti e tenute smontaggio, trasporto a/da un'officina specializzata indicata dal Committente e successiva reinstallazione

6. CARROPONTE SEDIMENTATORE

- verifica funzionale sezionatore in campo e serraggio della scatola morsettiera;
- verifica dell'isolamento dei cavi elettrici dal sezionatore al quadro di comando;
- verifica isolamento delle fasi e misura degli assorbimenti con confronto ai dati targa del motore elettrico.
- sostituzione olio lubrificante riduttore e verifica del suo stato, segnalazione di eventuali presenze di residui ferrosi
- controllo del distributore rotante dell'alimentazione;
- verifica struttura ponte e suo corretto movimento. Eventuale tensionamento tiranteria lame, verifica giochi albero ruota di folle e di contrasto. Verifica del loro consumo
- all'occorrenza sostituzione ruote traenti, di contrasto e di folle. Le ruote saranno fornite dal Committente mentre restano a carico della Ditta i cuscinetti e relativi supporti delle ruote di folle e di contrasto e gli eventuali calettatoti di quelle traenti
- cambio dell'olio motoriduttori
- controllo ed eventuale fornitura e sostituzione dei cuscinetti e delle tenute dei motori e dei motoriduttori traenti
- controllo ed eventuale fornitura e sostituzione dei cuscinetti e delle tenute dei motori e dei motoriduttori del sistema alza e abbassa raschie

7. ELETTROPOMPA MONOVITE

- accurata pulizia e disossidazione dei vari componenti
- controllo dello stato d'usura dello statore e del rotore

- installazione, qualora dovessero risultare ammalorati, del kit di revisione della pompa fornito dal committente
- cambio dell'olio motoriduttore

8. DISIDRATAZIONE MECCANICA DEI FANGHI/NASTROPRESSE E FILTROCOCLEE

- controllo dei cuscinetti, dei loro supporti e dell'integrità dei loro paragrasso, eventuale fornitura e sostituzione
- controllo usura raschie e gomma contenimento cassette di lavaggio
- manutenzione come da libretto d'uso e manutenzione fornito dal costruttore
- cambio dell'olio motoriduttore

9. DISIDRATAZIONE MECCANICA DEI FANGHI/CENTRIFUGHE

- manutenzione come da libretto d'uso e manutenzione fornito dal costruttore

10. ELETTROPOMPA LAVAGGIO E POMPE FUORI ACQUA

- controllo ed eventuale sostituzione dei cuscinetti e delle tenute del motore
- verifica dell'isolamento dei cavi elettrici dalla morsettiera al quadro di comando
- verifica isolamento delle fasi e misura degli assorbimenti con confronto ai dati targa del motore elettrico.
- verifica giunto accoppiamento albero
- controllo dell'allineamento dell'albero
- verifica pressione mandata
- cambio dell'olio se previsto
- ingrassaggi e lubrificazioni

11. NASTRO TRASPORTATORE/ COCLEA

- controllo ed eventuale sostituzione dei cuscinetti e delle tenute del motore e del motoriduttore;
- controllo dei serraggi, dell'alimentazione e della morsettiera;
- verifica dell'isolamento dei cavi elettrici dalla morsettiera al quadro di comando;
- verifica isolamento delle fasi e misura degli assorbimenti con confronto ai dati targa del motore elettrico.
- controllo dello stato d'usura dei rulli ed eventuale loro sostituzione;
- controllo del nastro in gomma ed eventuale sua sostituzione;
- controllo dello stato d'usura dei tasselli/spazzole coclea;
- cambio dell'olio se previsto;
- ingrassaggi e lubrificazioni.

12. COMPRESSORI ARIA DI SERVIZIO

- controllo funzionamento e taratura pressostati ed eventuale sostituzione;
- controllo dei giochi assiali e radiali pulegge;
- cambio filtro aria
- controllo raccorderia, tubi e gruppi distributori aria
- controllo cinghie di trasmissione ed eventuale sostituzione
- cambio dell'olio;
- verifica stato manicotti mandata e fascette di contenimento
- ingrassaggio e lubrificazione.

ALLEGATO N. 7 CAMPIONAMENTI E PARAMETRI DA ANALIZZARE IN SITU

VASCHE IMHOFF/SEDIMENTAZIONE				
potenzialità minore 499 A.E. e vasche di decantazione				
CAMPIONAMENTO ACQUA INGRESSO E USCITA - n. 3/anno (aprile-agosto-novembre)				
Parametri in situ	Unità di misura	Ingresso	Uscita	Periodicità
		n. determinazioni ANNUALI	n. determinazioni ANNUALI	
PH	-	12	12	mensile
TEMPERATURA	C°	12	12	mensile
COLORE (ASPETTO)		12	12	mensile

VASCHE IMHOFF/SEDIMENTAZIONE				
maggiore di 499 AE. e impianti in comuni a forte fluttuazione stagionale				
CAMPIONAMENTO ACQUA INGRESSO E USCITA - n. 4/anno (aprile-luglio-settembre-novembre)				
Parametri in situ	Unità di misura	Ingresso	Uscita	Periodicità
		n. determinazioni ANNUALI	n. determinazioni ANNUALI	
PH	-	12	12	mensile
TEMPERATURA	C°	12	12	mensile
COLORE (ASPETTO)		12	12	mensile

VASCHE IMHOFF/SEDIMENTAZIONE				
fra 2.000 A.E. e 9.999 A.E.				
CAMPIONAMENTO ACQUA INGRESSO E USCITA - n. 5/anno (marzo-maggio-luglio-settembre-novembre)				
Parametri in situ	Unità di misura	Ingresso	Uscita	Periodicità
		n. determinazioni ANNUALI	n. determinazioni ANNUALI	
PH	-	12	12	mensile
TEMPERATURA	C°	12	12	mensile
COLORE (ASPETTO)		12	12	mensile

IMPIANTI DI DEPURAZIONE				
minore di 1.999 A.E.				
CAMPIONAMENTO ACQUA INGRESSO E USCITA - n. 26/anno (periodicità quindicinale)				
Parametri in situ	Unità di misura	Ingresso n. determinazioni ANNUALI	Uscita n. determinazioni ANNUALI	Periodicità
PH	-	104	104	bisettimanale
TEMPERATURA	C°	104	104	bisettimanale
COLORE (ASPETTO)		104	104	bisettimanale
ODORE		104	104	bisettimanale
VOLUME SEDIMENTALI (cono Imhoff a 30 minuti prelievo in vasca di ossidazione)	mg/L	104	104	bisettimanale

IMPIANTI DI DEPURAZIONE				
compresa tra 2.000 e 9.999 abitanti equivalenti				
CAMPIONAMENTO ACQUA INGRESSO E USCITA - n. 52/anno (periodicità settimanale)				
Parametri in situ	Unità di misura	Ingresso n. determinazioni ANNUALI	Uscita n. determinazioni ANNUALI	Periodicità
PH	-	156	156	trisettimanale
TEMPERATURA	C°	156	156	trisettimanale
COLORE (ASPETTO)		156	156	trisettimanale
ODORE		156	156	trisettimanale
MATERIALI GROSSOLANI		156	156	trisettimanale
CONDUCIBILITÀ	μS/sec	156	156	trisettimanale
POTENZIALE REDOX	Mv	156	156	trisettimanale
VOLUME SEDIMENTALI (cono Imhoff a 30 minuti prelievo in vasca di ossidazione)	mg/L	104	104	bisettimanale
INDICE DI MOHLMAN	ml/g	52	52	settimanale

IMPIANTI DI DEPURAZIONE				
maggiore di 10.000 abitanti equivalenti				

CAMPIONAMENTO ACQUA INGRESSO E USCITA - n. 104/anno (periodicità bisettimanale)				
Parametri in situ	Unità di misura	Ingresso	Uscita	Periodicità
		n. determinazioni ANNUALI	n. determinazioni ANNUALI	
PH	-	250	250	giornaliero
TEMPERATURA	C°	250	250	giornaliero
COLORE (ASPETTO)		250	250	giornaliero
ODORE		250	250	giornaliero
MATERIALI GROSSOLANI		250	250	giornaliero
CONDUCIBILITÀ	μS/sec	250	250	giornaliero
POTENZIALE REDOX	Mv	250	250	giornaliero
VOLUME SEDIMENTALI (cono Imhoff a 30 minuti prelievo in vasca di ossidazione)	mg/L	156	156	trisettimanale
INDICE DI MOHLMAN	ml/g	156	156	trisettimanale

Per tutti gli impianti di depurazione a cadenza gestionale dovranno essere effettuati i seguenti controlli:

- presenza di schiume o di torbidità nello scarico finale;
- presenza di schiume o strati di fango in ossidazione/denitrificazione;
- verifica delle problematiche della sedimentazione (foaming, rising, bulking, presa di olii e grassi, presenza di corpi galleggianti, stato dello scum box);
- emissione di sostanze maleodoranti percepibili anche all'esterno dell'impianto.

ALLEGATO N. 8 AUTOMEZZI, ATREZZATURE TECNICHE E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI SPURGO E TRASPORTO

AUTOMEZZO TIPO A	BILICO	
DOTAZIONE	Numero di automezzi a disposizione del servizio	1
	Tipo motrice	Trattore stradale
DOTAZIONE A CORREDO	RIMORCHIO FRENATO	
	Portata utile cisterna	minimo 25 t
	Serbatoio acqua pulita	opzionale
	Pompa acqua	opzionale
	Presenza Depressore	opzionale

AUTOMEZZO TIPO B	AUTOSPURGO 4 ASSI		
DOTAZIONE	Numero di automezzi a disposizione del servizio		1
	Numero di assi		4
	Dimensioni massime		11150 mm x 2600 mm
	Portata utile cisterna		minimo 10 t
	Serbatoio acqua pulita		minimo 4 mc
	Pompa acqua	Portata	minimo 250 L/min
		Pressione	minimo 250 bar
	Presenza Depressore (o aspiratore)		si
	Tubo di aspirazione principale	tipo proboscide DN 100	opzionale
	Tubo di aspirazione secondario	Diametro	minimo DN 80
		Lunghezza	minimo 50 m
	Tubo di lavaggio principale	Diametro	minimo 1"
		Lunghezza	minimo 200 m
	Tubo di lavaggio secondario	Diametro	minimo 1/2"
		Lunghezza	minimo 50 m
	Pompa di travaso	Portata	minimo 1.200 L/min
		Diametro mandata	minimo DN 100
	Presenza attacco aria per gonfiaggio palloni otturatori		si
	Presenza radiocomando per operare a distanza		si
	Presenza di sistema di riscaldamento antigelo acqua lavaggio		opzionale
	Presenza di cisterna ribaltabile e apribile con flussaggio interno		si

AUTOMEZZO TIPO C	AUTOSPURGO 3 ASSI		
DOTAZIONE	Numero di automezzi a disposizione del servizio		1
	Numero di assi		3
	Dimensioni massime		9500mm x 2500mm
	Portata utile cisterna		minimo 8 t
	Serbatoio acqua pulita		minimo 1,5 mc
	Pompa acqua	Portata	minimo 200 L/min
		pressione	minimo 200 bar
	Presenza Depressore (o aspiratore)		si
	Tubo di aspirazione	Diametro	minimo DN 80
		Lunghezza	minimo 50 m
	Tubo di lavaggio	Diametro	minimo 1/2"
		Lunghezza	minimo 50 m
	Presenza attacco aria per gonfiaggio palloni otturatori		si
	Presenza radiocomando per operare a distanza		si
DOTAZIONE A CORREDO	RIMORCHIO CISTERNA		
	Portata utile cisterna		minimo 10 t massimo 20 t
	Presenza di cisterna ribaltabile e apribile		opzionale

AUTOMEZZO TIPO D	AUTOSPURGO 2 ASSI		
DOTAZIONE	Numero di automezzi a disposizione del servizio		1
	Numero di assi		2
	Dimensioni massime		7000mm x 2500mm
	Portata utile cisterna		minimo 3 t
	Serbatoio acqua pulita		minimo 1 mc
	Pompa acqua	Portata	minimo 150 L/min
		pressione	minimo 150 bar
	Presenza Depressore (o aspiratore)		si
	Aspirazione	Diametro attacco aspirazione cisterna	minimo DN 80
		Lunghezza tubo in dotazione	
	Tubo di lavaggio	Diametro	minimo 1/2"
		Lunghezza	
	Presenza pompa di travaso		opzionale
	Presenza attacco aria per gonfiaggio palloni otturatori		opzionale
	Presenza radiocomando per operare a distanza		opzionale
Presenza di sistema di riscaldamento antigelo acqua lavaggio		opzionale	

	Presenza di cisterna ribaltabile e apribile con flussaggio interno	opzionale
--	--	-----------

AUTOMEZZO TIPO E	TRATTORE	
DOTAZIONE	Numero di automezzi a disposizione del servizio	1
	Tipo motrice	Trattore agricolo
	Trazione	integrale
ALLESTIMENTO		
DOTAZIONE A CORREDO	Portata utile cisterna	minimo 1 t
	Serbatoio acqua pulita	opzionale
	Pompa acqua	opzionale
	Presenza Depressore (o aspiratore)	si
	Aspirazione	Diametro attacco aspirazione cisterna
		Lunghezza tubo in dotazione
		minimo DN 80
		minimo 50 m

ATTREZZATURE	
palloni otturatori/sezionatori da fognatura per condotte a sezione circolare di diametro compreso tra DN100 e DN600 con bypass	almeno 3
palloni otturatori/sezionatori da fognatura per condotte a sezione circolare di diametro DN1000	almeno 1
palloni otturatori/sezionatori da fognatura per condotte tronco-ovoidali di diametro compreso tra DN100 e DN600	almeno 1
Compressore per gonfiaggio palloni	almeno 1
tubazione di diametro minimo 80 mm, dotata di attacchi rapidi, adatta per le operazioni di aspirazione dei rifiuti	almeno 200 metri
fresa per radici con ugello rotante tipo Warthog	almeno 1
scala per profondità di almeno sei metri	almeno 1
videocamera (a colori) a spinta per video ispezioni	almeno 1
catene da neve per poter operare anche in inverno in condizioni di emergenza	a disposizione di ogni mezzo
segnaletica stradale mobile idonea	a disposizione di ogni mezzo

ESPURGO E PULIZIA DI SOLLEVAMENTI CON ASPORTO DI RIFIUTI

L'espurgo e la pulizia consiste nel rimuovere, con uno o più passaggi, i rifiuti (sabbia e materiale solido e/o liquido) depositatisi nel tempo sul fondo ed eventualmente sulle pareti dei manufatti costituenti le stazioni di sollevamento, caricandoli sugli automezzi, in modo tale che le acque reflue, in essa convogliate, possano defluire liberamente, trasportandoli ad intervento ultimato presso l'impianto di trattamento finale. In particolare le principali modalità ed attività di esecuzione dei servizi saranno, nell'ordine:

- 1) posizionamento degli automezzi adibiti ai servizi in ottemperanza alle eventuali disposizioni contenute nelle ordinanze emesse dall'Ente proprietario della strada nel caso in cui sia necessario sostare con gli automezzi medesimi sulla pubblica strada; in ogni caso gli automezzi adibiti ai servizi dovranno essere posizionati in modo tale da arrecare il minor disagio possibile al traffico veicolare;

- 2) posizionamento della segnaletica stradale ed eventuali sbarramenti provvisori del traffico, in ottemperanza alle ordinanze emesse dall'Ente proprietario della strada, per permettere lo svolgimento del servizio in completa sicurezza;
- 3) apertura dei chiusini dei manufatti oggetto del servizio con pulizia del telaio del chiusino stesso; tutte le operazioni di apertura e di pulizia dovranno avvenire mediante l'utilizzo di idonea attrezzatura di sicurezza;
- 4) eventuale bloccaggio del flusso in arrivo mediante l'installazione, nella condotta di monte, di un pallone otturatore (da valutare e concordare con il Direttore o suo rappresentante);
- 5) apertura del pozzetto a valle del tratto interessato ed utilizzo combinato del canal-jet, del depressore e di tutta la relativa attrezzatura necessaria per dare il servizio a regola d'arte; Il personale della Ditta dovrà introdurre le apparecchiature necessarie all'effettuazione dei servizi in pozzetti aventi profondità anche oltre i sei metri.
Il personale della Ditta dovrà, qualora necessario, introdursi, per l'effettuazione dei servizi, in pozzetti aventi profondità anche oltre i sei metri.
- 6) asportazione e trasporto dei materiali eventualmente aspirati (codice CER 200306) presso l'impianto di trattamento finale;
- 7) pulizia, convogliamento dei fanghi e/o del cappellaccio dal luogo di produzione nel manufatto fino alla bocca del tubo di aspirazione e fino al loro totale asporto mediante l'utilizzo di badili, rastrelli e/o getti di acqua. Tutto ciò in conformità alle disposizioni impartite dal Direttore o dal personale delle Ditte di gestione.
- 8) ad intervento ultimato, dovrà essere: eliminato l'eventuale pallone di blocco della condotta di monte, lavato il piano campagna circostante ai pozzetti dove è stato effettuato l'intervento aspirando gli eventuali rifiuti solidi depositatisi, riposizionati correttamente i chiusini aperti, eliminata la segnaletica stradale posta in opera prima d'iniziare il servizio.

Oltre alle principali modalità ed attività di esecuzione dei servizi sopra elencate, la Ditta dovrà effettuare, a proprie cure e spese, tutte quelle attività, non espressamente sopra descritte, al fine di dare i servizi compiuti a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle normative vigenti in materia e in ottemperanza a quanto stabilite dal presente capitolato.

ESPURGO E PULIZIA DI VASCHE IMHOFF, VASCHE DI SEDIMENTAZIONE/DECANTAZIONE CON ASPORTO DI RIFIUTI

L'espurgo e la pulizia consiste nel rimuovere, con uno o più passaggi, i rifiuti depositatisi nel tempo in superficie, sul fondo ed eventualmente sulle pareti dei manufatti costituenti le vasche Imhoff, vasche di sedimentazione, vasche di decantazione, caricandoli sugli automezzi, in modo da garantire il loro corretto funzionamento, trasportandoli ad intervento ultimato presso l'impianto di trattamento finale. In particolare le principali modalità ed attività di esecuzione dei servizi saranno, nell'ordine:

- 1) coordinamento con gli operativi che si occupano della gestione per organizzare l'accesso agli impianti;
- 2) posizionamento degli automezzi adibiti ai servizi in ottemperanza alle eventuali disposizioni contenute nelle ordinanze emesse dall'Ente proprietario della strada nel caso in cui sia necessario sostare con gli automezzi medesimi sulla pubblica strada; in ogni caso gli automezzi adibiti ai servizi dovranno essere posizionati in modo tale da arrecare il minor disagio possibile al traffico veicolare, ai privati e alle eventuali attività gestionali quando si opera all'interno di un'area recintata;
- 3) posizionamento della segnaletica stradale ed eventuali sbarramenti provvisori del traffico, in ottemperanza alle ordinanze emesse dall'Ente/privato proprietario della strada, per permettere lo svolgimento del servizio in completa sicurezza;
- 4) apertura degli eventuali chiusini di accesso (seguire le istruzioni della ditta che ha in gestione in manufatto su che pozzetto aprire e dove eseguire le pulizie) dei manufatti oggetto del servizio con pulizia del telaio del chiusino stesso; tutte le operazioni di apertura e di pulizia dovranno avvenire mediante l'utilizzo di idonea attrezzatura di sicurezza;
- 5) realizzazione idonea linea di tubi fino al punto di lavoro

- 6) pulizia, convogliamento dei fanghi e/o delle croste cappellaccio dei fanghi dal luogo di produzione nel manufatto fino alla bocca del tubo di aspirazione e fino al loro totale asporto mediante l'utilizzo di badili, rastrelli e/o getti di acqua. Tutto ciò in conformità alle disposizioni impartite dal Direttore o dal personale delle Ditte di gestione.
- 7) asportazione e trasporto dei materiali eventualmente aspirati (CER 190802 e 190805) presso l'impianto di trattamento finale;
- 8) idrolavaggio mediante l'utilizzo di idonee attrezzature complete di tutti gli accessori necessari per dare il servizio finito a regola d'arte e nel minor tempo possibile;
- 9) disponibilità, in caso di necessità da concordare con il Direttore, sul posto del servizio di un'autocisterna con acqua (necessaria al lavaggio dei manufatti) della capacità minima di 10 mc, per il rifornimento degli automezzi, ciò al fine di permettere la pulizia in continuo senza necessità di dover abbandonare il luogo dell'intervento per effettuare il rifornimento di acqua;
- 10) ad intervento ultimato, dovrà seguire nell'ordine le seguenti operazioni: eliminato l'eventuale pallone di blocco, lavato il piano campagna circostante ai pozzetti dove è stato effettuato l'intervento aspirando gli eventuali rifiuti solidi depositatisi, riposizionamento corretto dei chiusini aperti, eliminata la segnaletica stradale posta in opera prima d'iniziare il servizio.

Oltre alle principali modalità ed attività di esecuzione dei servizi sopra elencate, la Ditta dovrà effettuare, a proprie cure e spese, tutte quelle attività, non espressamente sopra descritte, al fine di dare i servizi compiuti a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle normative vigenti in materia e in ottemperanza a quanto stabilito dal presente capitolato.

ESPURGO E PULIZIA DI IMPIANTI DI DEPURAZIONE CON ASPORTO DI RIFIUTI

L'espurgo e la pulizia consiste nel rimuovere, con uno o più passaggi, i rifiuti (sabbia e materiale solido e/o liquido) depositatisi nel tempo in superficie, sul fondo ed eventualmente sulle pareti dei manufatti costituenti gli impianti di depurazione, caricandoli sugli automezzi, in modo da garantire il loro corretto funzionamento, trasportandoli, ad intervento ultimato, presso l'impianto di trattamento finale. In particolare le principali modalità ed attività di esecuzione dei servizi saranno, nell'ordine:

- 1) coordinamento con gli operativi che si occupano della gestione per organizzare l'accesso agli impianti;
- 2) posizionamento degli automezzi adibiti ai servizi in ottemperanza alle eventuali disposizioni contenute nelle ordinanze emesse dall'Ente proprietario della strada nel caso in cui sia necessario sostare con l'automezzo medesimo sulla pubblica strada; in ogni caso gli automezzi adibiti ai servizi dovranno essere posizionati in modo tale da arrecare il minor disagio possibile al traffico veicolare e alle eventuali attività gestionali quando si opera all'interno del depuratore;
- 3) posizionamento della segnaletica stradale ed eventuali sbarramenti provvisori del traffico, in ottemperanza alle ordinanze emesse dall'Ente proprietario della strada, per permettere lo svolgimento del servizio in completa sicurezza;
- 4) coordinamento con i gestori per individuare la vasca/manufatto da cui asportare il rifiuto o eseguire la pulizia /svuotamento;
- 5) realizzazione idonea linea di tubi fino al punto di lavoro;
- 6) apertura degli eventuali chiusini di accesso (seguire le istruzioni della ditta che ha in gestione in manufatto su che pozzetto aprire e dove eseguire le pulizie) dei manufatti oggetto del servizio con pulizia del telaio del chiusino stesso; tutte le operazioni di apertura e di pulizia dovranno avvenire mediante l'utilizzo di idonea attrezzatura di sicurezza;
- 7) eventuale bloccaggio del flusso in arrivo mediante l'installazione, nella condotta di ingresso, di un pallone pneumatico (da valutare e concordare con il Direttore o suo rappresentante);
- 8) utilizzo combinato del canal-jet, del depressore e di tutta la relativa attrezzatura necessaria per dare il servizio a regola d'arte; nello specifico dovrà essere effettuata la rimozione del cappellaccio, l'asporto dei fanghi di supero tramite il depressore e/o il lavaggio dei manufatti mediante il canal-jet. Tale operazione viene eseguita in continuo fino alla completa pulizia del/dei manufatti oggetto dell'intervento, come da istruzioni del personale della ditta gestrice presente sul campo

Il personale della Ditta dovrà introdurre le apparecchiature necessarie all'effettuazione dei servizi in pozzetti aventi profondità anche oltre i sei metri.

Il personale della Ditta dovrà, qualora necessario, introdursi, per l'effettuazione dei servizi, in pozzetti aventi profondità anche oltre i sei metri, adoperando tutte le procedure previste dal DUVRI in merito all'accesso agli ambienti di lavoro confinati.

- 9) pulizia, convogliamento dei fanghi e/o delle croste dei fanghi dal luogo di produzione nel manufatto fino alla bocca del tubo di aspirazione e fino al loro totale asporto mediante l'utilizzo di badili, rastrelli e/o getti di acqua. Tutto ciò in conformità alle disposizioni impartite dal Direttore o dal personale delle Ditte di gestione.
- 10) asportazione e trasporto dei materiali eventualmente aspirati (CER 190802 e 190805) presso l'impianto di trattamento finale;
- 11) idrolavaggio mediante l'utilizzo di idonee attrezzature complete di tutti gli accessori necessari per dare il servizio finito a regola d'arte e nel minor tempo possibile;
- 12) ad intervento ultimato, dovrà essere: eliminato l'eventuale pallone di blocco, lavato il piano campagna circostante ai pozzetti dove è stato effettuato l'intervento aspirando gli eventuali rifiuti solidi depositatisi, riposizionati correttamente i chiusini aperti, eliminata la segnaletica stradale posta in opera prima d'iniziare il servizio.

Oltre alle principali modalità ed attività di esecuzione dei servizi sopra elencate, la Ditta dovrà effettuare, a proprie cure e spese, tutte quelle attività, non espressamente sopra descritte, al fine di dare i servizi compiuti a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle normative vigenti in materia e in ottemperanza a quanto stabilito dal presente capitolato.

ALLEGATO N. 9 ELENCO IMPIANTI DI CONFERIMENTO

TITOLARE IMPIANTO	UBICAZIONE	NOTE
ETRA S.p.A.	CARMIGNANO DI BRENTA (PD) – via Ospitale	autorizzazione n. 694 del 24/05/2011 Orari: dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 11.30 e dalle 13.30 alle 15.30 il sabato dalle 8.30 alle 11.30
ETRA S.p.A.	VIGONZA - via San Gregorio Barbarigo	autorizzazione n. 3150/dep/2016 del 06/04/2016 Orari: dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.30 Non si effettua lavaggio autocisterna
ETRA S.p.A.	CITTADELLA (PD) – via Sansughe	autorizzazione n. 2926/dep/2013 del 20/12/2013 Orari: dal Lunedì al sabato dalle 8.00 alle 11.30 Limitazione di accesso per i rimorchi e bilici causa ristretta manovra di accesso, inoltre tutti i bottini devono essere già pesati, l'accesso è per via Bellinghiera
ETRA S.p.A.	LIMENA (PD) - via A. Volta	autorizzazione n. 5306/ec/2008 del 18/02/2009 Orari: da Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 11.30 e dalle 13.30 alle 16.00 il sabato dalle 8.00 alle 11.30
VEOLIA ACQUA SERVIZI S.R.L.	PAESE (TV) – via Brondi	decreto n. 116 del 24/12/2012
BIM GSP S.p.A.	BELLUNO (BL) – loc. Marisiga – via Col Da Ren	autorizzazione prot. 1591/ECO del 09/01/2007 accesso possibile solo con automezzi tipo B, C, D, E
BIM GSP S.p.A.	PONTE NELLE ALPI (BL) – loc. La Nà – via Dei Zattieri	determinazione n. 1542 del 05/09/2013 accesso possibile solo con automezzi tipo B, C, D, E
BIM GSP S.p.A.	ALPAGO (BL) - loc. Paludi - via dell'Industria	in corso di autorizzazione

ALLEGATO N. 10 MODULO INTERVENTO

RAPPORTO DI SERVIZIO						
DATA		OPERATORE			DITTA	
TIPOLOGIA INTERVENTO						
<input type="checkbox"/> ASPORTO		<input type="checkbox"/> PULIZIA CON ASPORTO		<input type="checkbox"/> PULIZIA SENZA ASPORTO		<input type="checkbox"/> REPERIBILITÀ
TIPO AUTOMEZZO/I IMPIEGATO/I E NUMERO DI TARGA						
BILICO	4 ASSI	3 ASSI + RIMORCHIO	3 ASSI	2 ASSI	TRATTORE AGRICOLO	
LUOGO DI INTERVENTO						
COMUNE	TIPOLOGIA IMPIANTO		NOME LOCALITÀ/ IMPIANTO	ORE INTERVENTO solo in caso di pulizia	RIFIUTO ASPORTATO solo in caso di asporto	
					CODICE	PESO
		DEPURATORE				
		IMHOFF				
		SOLLEVAMENTO				
		ALTRO				
IMPIANTO DI DESTINO						
<input type="checkbox"/> BIM GSP:				<input type="checkbox"/> NON BIM GSP:		
PER LA DITTA				PER BIM GSP		